Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 8 agosto 1971
Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7589 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

PER CASA E FISCO E' TERMINATO (PER IL MOMENTO) IL DIFFICILE ITER PARLAMENTARE

IL SENATO APPROVA LE RIFORME CON I VOTI DEL CENTRO-SINISTRA

Ambedue i provvedimenti devono tornare al vaglio della Camera a seguito degli emendamenti
I repubblicani si sono astenuti dal votare la «tributaria» per «alcuni difetti» rimasti nella legge
Ultime dichiarazioni polemiche fra DC e PSI, e riconoscimenti reciproci fra socialisti e comunisti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 7

L'assemblea di palazzo Madama ha approvato la legge sulla casa e la riforma tributaria. Il primo provvedimento è stato votato soltanto dai quattro partiti del centro-sinistra, mentre tutti gli altri gruppi hanno espresso voto contrario. Sul secondo provvedimento, invece, hanno votato a favore soltanto democristiani, socialisti e socialdemocratici. I repubblicani si sono astenuti. Tutti gli altri gruppi hanno votato contro. Le due leggi passano ora all'esame dell'altro ramo del parlamento. Al momento del voto era presente anche il presidente del consiglio.

Ultimato ieri l'esame dei 74 articoli della legge sulla casa, l'assemblea ha discusso e approvato oggi gli ultimi quattro articoli della riforma tributaria, con alcuni emendamenti presentati dal governo e dalla commissione. Quindi è venuta in discussione, come articolo aggiuntivo, la proposta del sen. Terracini ed altri del PCI tendente ad istituire il giuramento fiscale di verità, allo scopo — ha detto il proponente — di «contrastare certi fenomeni di diserzione fiscale». Il ministro Preti ha espresso parere sfavorevole, facendo rilevare che la legge prevede gravi pene per i reati fiscali. Messa ai voti, la proposta comunista è stata respinta. Si sono avute quindi le dichiarazioni di voto, sulla riforma della casa.

Con il voto odierno — ha dichiarato il presidente del gruppo democristiano, *Spagnolli* — si mette la parola fine ad un periodo di intenso e talora difficile attività politica. «Lo sforzo compiuto dal gruppo democratico cristiano nell'ambito della maggioranza è stato quello di migliorare i provvedimenti, e non quello che una spregiudicata polemica ha tentato di far apparire come diretto a vanificare l'impegno di riforma assunto dal governo. E' importante — ha proseguito Spagnolli — che la maggioranza abbia trovato la soluzione nell'ambito della sua autosufficiente autonomia, fuori di quei sospetti e di quelle ambiguità che in altri momenti hanno accreditato l'impressione di cedimenti inconfessati ed irrazionali ad altre forze politiche che, per questa strada acquistavano un ruolo più importante e determinante degli stessi partiti della coalizione. Riteniamo — ha concluso Spagnolli — che la legge, nonostante le perplessità manifestate, favorisca l'avvio a soluzione di un grande problema di profonda rilevanza sociale».

Nell'annunciare il voto favorevole dei socialisti, il senatore *Pieraccini*, presidente del gruppo, ha parlato del «tentativo messo in atto in molti ambienti di colpire i punti qualificanti della riforma e di snaturarne il contenuto innovatore, ma è evidente che il successo di una tale manovra avrebbe avuto come conseguenza la crisi del governo». Molto — ha aggiunto — si è disputato sul diritto alla proprietà della casa e sulla pretesa ostilità socialista contro questo diritto: «Niente di più falso — ha affermato Pieraccini — in quanto la nostra lotta era ed è rivolta verso altri obiettivi, uno dei quali è la lotta alla speculazione sulle aree fabbricabili.» Pieraccini ha poi difeso i termini dell'accordo raggiunto sul famoso articolo 35 della legge, facendo notare i riconoscimenti fatti in proposito alla «resistenza socialista» dai comunisti e dalle altre forze di sinistra, ai quali però ha addebitato la contraddizione di voler negare il voto ad un provvedimento rinnovatore.

Il sen. *Bufalini*, del PCI, ha ricordato che alla Camera il suo partito si era astenuto dalla votazione finale pur ritenendo confuso e inadeguato il provvedimento. «E ciò non certo per salvare il governo Colombo, ma solo per difendere quegli istituti nuovi che il progetto di legge pur conteneva». Al Senato — ha aggiunto Bufalini — anche con l'appoggio del PCI «è stato respinto il tentativo della destra democristiana che mirava ad affermare il principio che anche le aree espropriate dopo un determinato periodo di tempo sarebbero dovuto tornare al mercato libero. Tuttavia — ha aggiunto — resta il fatto negativo della cancellazione dei poteri dei comuni, e inoltre la maggioranza si è arroccata nel compromesso, faticosamente raggiunto, rifiutando ogni apporto delle opposizioni e tornando al nefasto metodo della delimitazione della maggioranza. In queste condizioni — ha concluso Bufalini — il gruppo comunista non può che dare voto contrario alla legge».

Il giudizio negativo del MSI è stato espresso dal senatore *Filetti*. La legge — ha dichiarato — è «frutto di un insincero compromesso» e risulterà nella sua applicazione uno strumento asfittico. Il «no» dei socialproletari è stato annunciato dal senatore *Naldini*. La legge — ha detto — non risolve il problema della casa nel nostro Paese». Voto contrario ha annunciato per la sinistra indipendente il senatore Parri, e per i liberali il senatore Bergamasco. Il voto favorevole degli altri due partiti del centro-sinistra è stato motivato dai senatori *Dindo* (PSDI) e *Pinto* (PRI). I due oratori si sono augurati che servizi amministrativi e magistratura collaborino a rendere la legge facilmente applicabile. Voto contrario ha infine annunciato il sen. *Fiorentino* (PDIUM).

Ultimate le dichiarazioni di voto sulla «casa» sono subito seguite quelle sulla «tributaria». Come si è detto, hanno annunciato il voto favorevole democristiani, socialisti e socialdemocratici; voto contrario tutte le opposizioni; i repubblicani si sono astenuti.

L'astensione del PRI è stata motivata dal sen. *Cifarelli*, il quale ha affermato che, nonostante lo sforzo ed il travaglio degli emendamenti al Senato, il provvedimento «presenta ancora alcuni difetti che i repubblicani hanno condannato sia dal punto di vista tecnico sia da un punto di vista politico».

Si è avuto quindi il voto finale sulle due riforme per alzata di mano. Subito dopo il voto, ha preso la parola il presidente del consiglio. *Colombo* ha ringraziato il presidente Fanfani, i senatori e tutti i funzionari del Senato per l'impegno posto nel portare a conclusione positiva i due impegnativi provvedimenti. Un particolare ringraziamento ha poi rivolto ai ministri Preti e Lauricella, per aver seguito con tanta assiduità i lavori dell'assemblea. Il presidente del consiglio ha quindi auspicato che le due riforme, la legge per il Mezzogiorno e la riforma universitaria possano diventare quanto prima leggi operanti dello Stato. Infine, il presidente *Fanfani* ha messo in luce lo sforzo compiuto dal Senato in queste due ultime settimane, sforzo — ha rilevato — che ben si inquadra nel lavoro svolto in questi primi tre anni dell'attuale legislatura.

L'assemblea di palazzo Madama tornerà a riunirsi il 30 settembre.

R. R.

BREZNEV DA TITO FORSE IN SETTEMBRE

Belgrado, 7

E' ormai più che certo che il segretario generale del partito comunista sovietico Breznev compirà il mese prossimo una visita ufficiale in Jugoslavia. Si riprenderà così, dopo cinque anni, quel dialogo diretto fra i due paesi che fu praticamente interrotto all'indomani dell'invasione della Cecoslovacchia e che avrebbe dovuto riprendere già da un anno, se, in ottobre, non ci fosse stata la visita di Tito negli Stati Uniti.

La missione Breznev non giunge certo in un momento felice dei rapporti fra Belgrado e Mosca. La visita giunge in un momento in cui Mosca ha intensificato la sua offensiva propagandistica contro il cosiddetto revisionismo e quindi contro la Jugoslavia in particolare, e in un momento in cui Belgrado, non solo ha normalizzato, ma altresì migliorato i suoi rapporti con la Cina.

Al di là dei motivi di attrito esistenti fra i due paesi la missione Breznev dovrebbe contribuire a chiarire alcuni aspetti delle relazioni bilaterali anche se non servirà, si dice oggi a Belgrado, ad attenuare di molto la tensione fra la Jugoslavia e l'Unione Sovietica.

(Ap)

ODIOSA RAPPRESAGLIA A BREVE DISTANZA DALLA VISITA DI MORO

MOSCA ESPELLE DAL PAESE IL DIPLOMATICO SCIALOJA

Accusato di «teppismo politico» - La misura contro il consigliere della nostra ambasciata viene attribuita alla recente cacciata dall'Italia di due diplomatici russi per spionaggio

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 7

A solo qualche settimana di distanza dalla visita di Moro nell'Unione Sovietica, visita conclusasi con grandi apprezzamenti del Cremlino per il nostro ministro degli esteri, i governanti russi hanno preso una decisione certamente non amichevole nei riguardi della Italia. Il consigliere diplomatico Mario Scialoja, addetto presso la nostra ambasciata di Mosca dal novembre del 1969, è stato espulso, perché «persona non gradita».

La notizia è stata confermata questa mattina dai competenti uffici del ministero degli esteri, che hanno sottolineato come il provvedimento abbia raggiunto il nostro diplomatico in Italia. Il dott. Scialoja si era infatti allontanato qualche settimana fa da Mosca per trascorrere in patria il periodo di ferie.

Quale la causa della improvvisa misura adottata dall'Unione Sovietica nei riguardi del nostro diplomatico? La spiegazione è questa: i russi hanno voluto reagire con il provvedimento a carico del consigliere italiano a due espulsioni di diplomatici russi dall'Italia. La ultima di queste espulsioni risale al 12 giugno, quando il viaggio di Moro a Mosca era stato già definito. Essa colpì un tale Elia Boutakov, che anziché fare il diplomatico era venuto in Italia a fare la spia, secondo inoppugnabili accertamenti dei nostri servizi segreti.

I sovietici rimasero indispettiti per questo tale provvedimento, preso alla vigilia del viaggio del nostro ministro degli esteri nel loro Paese, e lo hanno ricambiato ai danni di Scialoja, il quale è stato accusato di avere pronunciato una battuta di spirito nei confronti del segretario del PCUS Breznev. Si tratta quindi di un provvedimento di odiosa rappresaglia.

Secondo altre indiscrezioni trapelate questa sera dagli ambienti della Farnesina, l'accusa rivolta contro il consigliere Scialoja sarebbe quella di «teppismo politico». Si tratterebbe comunque di un'imputazione di comodo, che avrebbe sempre all'origine una chiara intenzione di ritorsione nei confronti del nostro Paese da parte delle autorità sovietiche. Stando a queste informazioni, il nostro diplomatico sarebbe rimasto vittima di un banale incidente con un miliziano sovietico pochi giorni prima di partire alla volta dell'Italia per trascorrere le vacanze.

Il dott. Scialoja era appena uscito dall'ambasciata con l'intenzione di recarsi a caccia. Mentre stava per raggiungere la propria autovettura con il fucile a tracolla, era stato fermato dal miliziano, il quale gli aveva sospettosamente chiesto dove stava andando e quali fossero le sue intenzioni. Il nostro diplomatico avrebbe risposto in maniera scherzosa in un russo piuttosto approssimativo. Dalle sue parole sarebbe sorto un equivoco.

Il miliziano (non si sa ancora se in buona fede o meno) ha più tardi sostenuto che il nostro diplomatico lo aveva minacciato, oltraggiando nello stesso tempo l'Unione Sovietica. L'«incidente» avrebbe provocato le proteste delle autorità sovietiche. Il nostro ambasciatore sarebbe stato immediatamente convocato presso il ministero degli esteri del Cremlino e qui lo stesso ministro Gromiko avrebbe informato il nostro rappresentante diplomatico dell'accusa di «teppismo politico» contro il consigliere Scialoja ed il conseguente ritiro del «gradimento».

Da parte italiana, secondo quanto è stato reso noto dalla Farnesina, sono state immediatamente effettuate le più vive rimostranze per il provvedimento che — ripetiamo — appare come un'arbitraria ritorsione in relazione a misure che le competenti autorità italiane si sono trovate nella necessità di adottare nel recente passato nei confronti di membri della ambasciata dell'URSS a Roma. Sono in corso contatti diretti per cercare di pervenire ad un chiarimento.

Si è appreso infine che Scialoja era l'unico diplomatico italiano autorizzato a recarsi a Togliattigrad, la città industriale sul Volga dove sorge la fabbrica delle Fiat 124. Scialoja era incaricato, di mantenere i contatti con la comunità italiana di Togliattigrad recandosi sovente in quella città, ottocento chilometri a sud-est di Mosca.

Vice

PUNTUALISSIMI SCOTT IRWIN E WORDEN ALLE 22.46 HANNO AMMARATO NELL'OCEANO PACIFICO

CON UNO SPETTACOLARE TUFFO FINISCE LA «MISSIONE APOLLO 15»

Un po' violento l'impatto con l'acqua, perché non si è aperto uno dei tre paracadute: nessun malanno a bordo
Stasera l'arrivo alle Hawaii - Le operazioni di recupero seguite molto da vicino da un rimorchiatore sovietico

Houston, 7

L'«Apollo 15» ha ammarato nell'Oceano Pacifico alle 22.46 (ora italiana) con a bordo gli astronauti Scott, Irwin e Worden. L'ammaraggio, dopo un viaggio spaziale di oltre 800 mila chilometri durato 12 giorni, sette ore e 12 minuti, si è svolto nel luogo e nel momento, ma non esattamente nei modi previsti: la piccola navicella spaziale, unico modulo superstite del gigantesco veicolo spaziale levatosi dalla rampa di lancio 39 il 26 luglio, ha toccato l'acqua dell'Oceano Pacifico a 530 chilometri a Nord delle isole Hawaii.

Uno dei suoi tre paracaduti frenanti (il secondo gruppo di tre destinato ad aprirsi a poco più di tre chilometri di quota per portare la velocità di ammaraggio del modulo di comando da circa 280 chilometri orari a poco più di 35) non si è aperto. In un primo momento, a causa delle nubi sparse, il particolare non è stato notato, ma in seguito, le telecamere che inquadravano l'«Endeavour» già da alta quota hanno mostrato chiaramente il paracadute semiaperto. Tutto è previsto in modo che il modulo possa atterrare anche con due soli paracadute, senza gravi inconvenienti, ma l'impatto sulla superficie dell'acqua è stato particolarmente violento e l'«Endeavour» ha sollevato intorno a sé un grande spruzzo d'acqua.

I tre astronauti, lo si è appreso subito dopo mediante le comunicazioni radio scambiate tra l'«Endeavour» e la portaelicotteri «Okinawa», erano comunque sani e salvi. David Scott di 39 anni, comandante della missione più complessa, più costosa (445 milioni di dollari) e più riuscita nella storia delle attività spaziali americane, e le due «matricole dello spazio» James Irwin di 41 anni — coesploratore lunare insieme a Scott — ed Alfred Worden, di 39, stanchi, impazienti di uscire dalla loro «gabbia volante», avevano comunicato con il centro di controllo terrestre lungo quasi tutta la loro discesa verso la Terra, esclusi tre minuti e sedici secondi, durante i quali i gas carichi di elettricità, che si erano formati intorno allo scudo termico di protezione dell'«Endeavour» a causa dell'attrito contro gli strati atmosferici, avevano impedito le comunicazioni radio.

Nonostante il paracadute non apertosi, il modulo di comando è ammarato con estrema precisione, in vista della «Okinawa», principale unità impiegata nelle operazioni di recupero, con l'appoggio di altri mezzi navali di scorta e di un corpo di nuotatori e sommozzatori scelti — subito tuffatisi per raggiungere l'«Endeavour» — capeggiato dal tenente colonnello Fred Schmidt, di 28 anni, medaglia d'oro olimpica di nuoto. Giunti intorno al modulo di comando, i sommozzatori hanno sistemato un grande galleggiante arancione tutto intorno alla navicella spaziale. Simultaneamente un elicottero levatosi dalla «Okinawa» ha raggiunto la verticale dell'«Endeavour» e ha calato un canotto salvagente.

Dopo che intorno alla capsula «Apollo» era stato applicato e gonfiato l'apposito collare di gallegiamento, veniva aperto il portello. Uno dei sommozzatori ha passato agli astronauti giubbotti di salvataggio bianchi, che i tre hanno indossato prima di essere presi a bordo dell'elicottero di recupero. Il primo a uscire dalla capsula è stato Worden, alle 23.11 (ora italiana). Infine, dopo aver preso posto a bordo in elicottero, i tre astronauti sono giunti a bordo della «Okinawa» alle 23.26 (ora italiana).

L'«Apollo 15» ha toccato lo Oceano Pacifico a nove chilometri circa dal punto previsto per la caduta. Si tratta di una precisione lievemente inferiore a quella raggiunta da altre capsule «Apollo», ma si tratta sempre di una precisione straordinaria dopo un viaggio dalla Luna alla Terra che ha avuto una sola correzione di rotta. La porta-elicotteri «Okinawa» si dirigerà ora verso Pearl Harbor, nelle Hawaii, dove giungerà nel tardo pomeriggio di domani; nove ore dopo i tre astronauti giungeranno a Houston a bordo di un aereo.

La giornata degli astronauti era cominciata con la sveglia data ai tre uomini dal centro di controllo terrestre mediante la trasmissione del «Canto di guerra hawaiano», un brano musicale molto noto negli Stati Uniti, ad un volume considerevolmente più alto del normale e per circa tre minuti e mezzo. Vi si era aggiunta poi la voce di Joseph Allen, addetto alle comunicazioni con la cabina di comando «Endeavour», il quale aveva enfaticamento detto: «In piedi e allegria, è il giorno dell'ammaraggio».

La sveglia musicale aveva fatto aumentare immediatamente le pulsazioni degli astronauti, controllate a terra mediante speciali strumenti, confermando il risveglio dell'equipaggio. Poco dopo l'ultima frase di Allen si era poi sentita la voce di Scott: «Eccoci tutti svegli». Scott aveva quindi comunicato di aver visto la Terra. Il resto della giornata era trascorso tra normali attività di bordo, incluso il controllo ripetuto degli strumenti ed alcune osservazioni scientifiche.

Pur essendo la rotta dell'«Apollo 15» tanto accurata da non aver avuto bisogno di un precedente aggiustamento, Scott aveva poi acceso il motore del veicolo spaziale per alcuni secondi. Senza questa manovra, l'«Endeavour» avrebbe toccato l'Oceano Pacifico in un punto lontano circa cento chilometri da quello prestabilito. Subito dopo Scott, adoperando una espressone tipica del linguaggio dei piloti dell'aeronautica militare americana, aveva commentato: «Bene, e adesso dritti sulla monetina».

Intanto, quando mancavano poche ore all'ammaraggio, l'ufficiale di rotta della portaelicotteri «Okinawa», Fred McDavitt, aveva comunicato che un rimorchiatore d'altomare battente bandiera sovietica, il «Malfa», costruito ad Orange (Texas), una località che dista appena 60 chilometri da Houston, e noleggiato all'Unione Sovietica nel 1944, stava seguendo le unità destinate all'operazione di recupero degli astronauti e dell'«Endeavour» a distanza di appena due o tre chilometri.

Il rimorchiatore, che secondo McDavitt navigava nel pieno rispetto delle norme marittime e non arrecava intralci allo svolgimento delle attività previste per i mezzi navali americani, quando era stato interpellato per radio aveva comunicato un nome diverso da quello vero. Il «Malfa» era stato già visto a breve distanza dalla piccola flotta statunitense durante un'esercitazione compiuta per prepararsi al recupero dell'«Apollo» verso la metà di luglio; in seguito era però scomparso, rifacendosi vivo solo la notte scorsa.

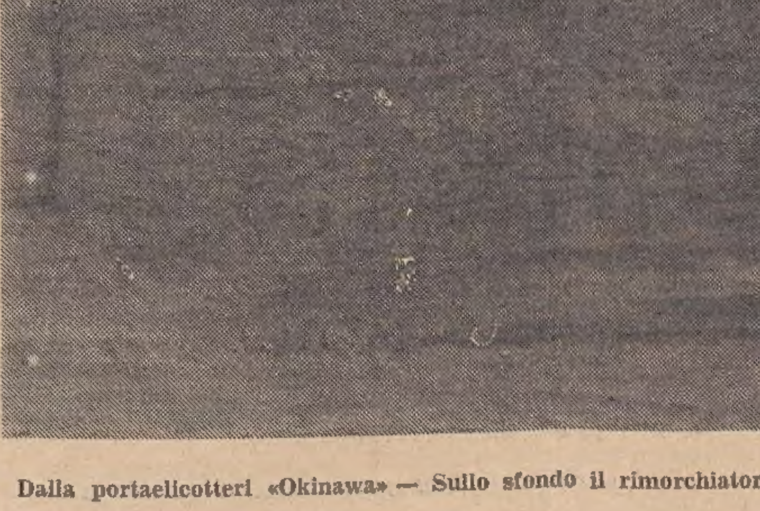
A parte l'ammaraggio, comunque, la notizia più significativa della giornata è stata forse quella della pubblicazione di un dettagliato rapporto scientifico di 31 pagine, compilato dagli esperti di geologia della NASA sulla base delle osservazioni e delle descrizioni trasmesse via radio dagli astronauti dell'«Apollo 15». «Gli obiettivi erano ottimistici e ambiziosi — si afferma nel documento — ma sono stati in gran parte soddisfatti dall'eccezionale competenza e dallo straordinario impegno degli uomini dell'„Apollo 15"». Di solito un rapporto analogo viene redatto soltanto alcune settimane dopo il rientro degli astronauti sulla terra, e il fascicoletto di 31 pagine già pubblicato oggi ha costituito una sorpresa anche per gli osservatori più informati.

(Ansa)



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Houston — Il momento del tuffo nel Pacifico: l'«Endeavour» solleva alti spruzzi. La missione si conclude così nel miglior modo



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dalla portaelicotteri «Okinawa» — Sullo sfondo il rimorchiatore russo «Malfa» segue da vicino il ricupero degli astronauti

NUOVE POLEMICHE SI CONTRAPPONGONO ALLA SODDISFAZIONE PER LE RIFORME

PESANTI ACCUSE DEL PSI AI TRE PARTITI «ALLEATI»

Reso noto il comunicato della direzione socialista che denuncia altre manovre in atto dirette a spostare l'asse politico - L'on. Lauricella rileva i vantaggi della legge edilizia

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 7

Soddisfazione negli ambienti governativi e dei partiti della maggioranza per il voto finale del Senato sulle riforme della casa e del fisco. L'approvazione dei due provvedimenti, che ha concluso la travagliata parentesi politica di questo scorcio di stagione, è valsa a scongiurare una crisi che avrebbe potuto avere conseguenze molto gravi.

«Credo che davanti a questa importante scadenza — ha dichiarato il ministro dei lavori pubblici, Lauricella — dimenticando le polemiche dei giorni scorsi, la maggioranza di centro-sinistra, pur nella sua necessaria dialettica interna, abbia dato prova di coerenza e di capacità realizzatrice sulla linea delle riforme». Lauricella, al quale nella sua veste di ministro competente è toccato il compito di illustrare anche gli aspetti tecnici del provvedimento, ha aggiunto che la legge non ha alcun carattere «punitivo» come qualcuno ha voluto far credere, ma costituisce «una grossa riforma che si muove nel senso delle democrazie più moderne e socialmente avanzate».

Il provvedimento infatti, oltre a creare le condizioni che permetteranno la costruzione di oltre 250 mila alloggi nel prossimo triennio, innova profondamente vecchie e superate norme di legge, ed introduce nella legislazione italiana nuovi e più equi criteri di espropriazione. «Ritengo — ha proseguito il ministro — che, nel prossimo mese di settembre, la Camera possa approvare definitivamente la legge. Pertanto entro la fine di quest'anno — ha proseguito — saranno definiti i primi programmi di intervento, che impegneranno comuni, regioni e governo in un'attività unitaria e coordinata che mai finora era stata possibile per la frammentarietà delle leggi e dei meccanismi di intervento».

La giornata odierna, una delle più intense di tutta la stagione, ha fatto registrare altri avvenimenti destinati ad introdurre il dibattito politico dopo le ferie. Si tratta, fra l'altro, di un incontro di Colombo con esponenti ministeriali e dei quattro partiti della maggioranza dedicato ai problemi della revisione del concordato con la Santa Sede, e della pubblicazione del documento della direzione socialista, nel quale il PSI anticipa con toni polemici i temi di dibattito della ripresa politica in settembre.

Il documento della direzione socialista, diramato come previsto subito dopo la conclusione del voto al Senato, ha richiamato i problemi dell'elezione del Capo dello Stato, delle Giunte, del rapporto tra la maggioranza e le forze d'opposizione, e la stabilità politica. Sull'argomento delle «presidenziali», il documento afferma che il PSI «riafferma la necessità che l'eletto sia espressione di una maggioranza costituzionale, popolare ed antifascista, e che dia piena garanzia di assoluta fedeltà al dettame costituzionale, senza alcuna pregiudiziale rispetto alla sua appartenenza allo schieramento laico o cattolico».

La nota della direzione muove poi una serie di dure critiche a quanti hanno insidiato l'attività delle «forze riformatrici». «Le vicende della riforma — rileva il documento — si inseriscono in un contesto politico caratterizzato da un rabbioso attacco da destra che ha come obiettivo o di piegare il PSI e con esso l'intera sinistra ad una logica moderata, oppure estrometterlo dalla guida del Paese con il conseguente affossamento della politica delle riforme. Sintomi chiari di questa manovra tendente a spostare l'asse politico sono i tentativi in atto da parte di alcuni settori della DC, del PSDI e, oggi, anche del PRI, di rendere impossibile la presenza dei socialisti negli enti locali, ostacolare il processo di unità sindacale e fomentare una campagna di allarmismo politico ed economico».

Nella nota non vengono nominati gli equilibri più avanzati, però si afferma che «l'intesa tra socialisti e cattolici democratici va salvaguardata, perché da essa dipendono i futuri sviluppi della democrazia e la possibilità di raggiungere l'obiettivo di più avanzate conquiste a livello sociale e politico».

Vice

SI SONO CONCLUSE le manovre in Ungheria

Budapest, 7

Il ministro della difesa ungherese generale Lajoz Czinege ha esaltato, a conclusione delle manovre congiunte russo - céco - magiare, la superiorità del dispositivo bellico del patto di Varsavia su quello della Nato. Le manovre denominate «Opal '71» si sono svolte in Ungheria «lungo la zona dell'Alto Danubio» nella parte nordoccidentale del paese ed al confine con la Cecoslovacchia.

Nel suo intervento alla radio ungherese Czinege ha sottolineato che il vantaggio del dispositivo bellico dei paesi del Patto di Varsavia rispetto a quello della Nato è costituito dall'alto grado di efficienza dell'equipaggiamento di base. Ha parlato poi di un nuovo ponte di barche e sulla rapidità cui questo è stato allestito.

Czinege ha ironizzato «sui perché e per come avanzati dai circoli occidentali sulle manovre» ed ha affermato che esse erano state programmate un anno fa. Della stessa impressione non sono però i circoli jugoslavi. Il giornale «Borba», ad esempio, mette in connessione le manovre delle truppe del Patto di Varsavia in Ungheria e quelle prossime in Bulgaria con la proposta romena, fatta recentemente alla conferenza per il disarmo a Ginevra, per la trasformazione della penisola balcanica in una zona denuclearizzata.

«La proposta romena a Ginevra — scrive il quotidiano — merita la più grande attenzione specialmente vista alla luce delle manovre che si svolgono da una e d'altra parte della Romania». Non si tratta — aggiunge ancora il «Borba» — soltanto di una posizione di principio da parte dei romeni che, «non sono unici ad essere preoccupati».

(Ansa - Ap)

TRATTATIVE CON LA NATO

10 MILIONI DI STERLINE l'«affitto» per Malta?

La Valletta, 7

Due alti funzionari della Nato, giunti in questi giorni a Malta, hanno discussso con il primo ministro Dom Mintoff il problema dell'utilizzazione delle basi dell'isola: in particolare, secondo quanto affermano oggi fonti vicine al governo maltese, la proposta del Consiglio permanente della Nato che prevede un'offerta di dieci milioni di sterline all'anno per il «canone» di affitto delle basi militari dell'isola.

Il «Malta News», organo dei sindacati maltesi, scrive: «Ora il pallone è sul piede della Gran Bretagna. La cifra di dieci milioni di sterline che i paesi della Nato sarebbero disposti ad offrire si avvicina molto alla richiesta del governo maltese. Dall'offerta inglese dipende se i negoziati saranno sabotati prima che inizino oppure se essi prenderanno un sollecito via».

(Ap)

NON BASTA IL «CERVELLONE» PER LA RIFORMA TRIBUTARIA

Preceduta da una frastornante propaganda, dopo lunghe e difficili trattative fra i partiti del centro-sinistra, trattative che hanno portato in stato di precrisi lo stesso ministero Colombo, ieri il Senato ha approvato la riforma tributaria in un testo notevolmente difforme rispetto a quello che era stato approntato dall'on. Preti e dai suoi immediati predecessori. Tuttavia la sostanza o, meglio, i principi di questa super-legge sono stati fatti salvi, con manifesta soddisfazione dell'attuale ministro delle finanze, il quale — Camera dei deputati permettendo — è destinato a passare alla storia del Paese fra i grandi riformatori della cosa pubblica, alla stessa stregua dei Cavour, Sella, Minghetti, Einaudi e Vanoni.

Di quest'ultimo resterà solo il ricordo del nome, in quanto della sua «popolare» legge nulla o poco si salverà nel nostro nuovo ordinamento amministrativo finanziario. Infatti, della riforma Vanoni (1951) e di quella successiva firmata da Tremelloni (1958) tutto è stato respinto, negato o annullato in omaggio al «principio della determinazione personale e analitica dei redditi». Dell'on. Preti, che si è battuto con tutte le «armi» a disposizione per portare avanti la sua riforma, si racconta che nel corso del dibattito testé conclusosi a Palazzo Madama egli sia arrivato al punto — per grazia ricevuta — di regalare cravatte e sigarette agli oppositori che in aula avevano rinunciato alle loro critiche suscettibili di emendamenti ritardatori.

Abbiamo definito «super-legge» la riforma Preti, perché in effetti si tratta della traduzione in norme generali più chiare del dettato costituzionale che, come si ricorderà, allo articolo 53 così recita: «Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività». Le direttrici fondamentali della rivoluzione fiscale sono note, ma vale ripetere che tutto il nostro sistema impositivo, abolite di colpo decine e decine di imposte, tasse, addizionali e contribuzioni varie, si svilupperà su cinque massimi tributi, di cui tre diretti (imposta sul reddito delle persone fisiche con aliquote a scaglioni, imposta sul reddito delle persone giuridiche e imposta locale sui redditi) e due indiretti (imposta sul valore aggiunto e imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili). Gli aggi esattoriali verranno incorporati nelle imposte allo scopo di eliminare la sperequazione strisciante fra contribuenti «colpevoli» di risiedere in regioni o città diverse. Resteranno in tabella le tasse collegate a servizi e concessioni che il cittadino dovesse richiedere allo Stato o al Comune (occupazione di spazi e aree pubbliche, cani, biliardi, eccetera).

Per diventare operante fin dal prossimo primo gennaio, com'è nei voti del governo, la legge dovrà — come dicevamo — risuperare il ponte della Camera, che da un po' di tempo a questa parte vive in una orbita politica diversa di quella del Senato. Quindi solo la decisa e precisa volontà della DC, PSI, PSDI e PRI potrà compiere il miracolo di far trovare una volta tanto il nostro Paese puntuale a un appuntamento internazionale, fissatoci per il 1972 dalle autorità comunitarie europee per l'introduzione anche in Italia dell'IVA, l'ormai famosa imposta che verrà a sostituire l'IGE e i «dazi» sui consumi.

Ma se per l'applicazione dell'IVA, tolte le difficoltà iniziali insite in tutte le cose nuove, non sembra ci siano grosse preoccupazioni di natura tecnica (a parte quelle determinate dalle complicate registrazioni che trasformeranno gli artigiani in tanti commercialisti, e quelle relative alle aliquote la cui incisività farà slittare ulteriormente in direzione inflazionistica i prezzi al minuto), ma se per l'applicazione dell'IVA, dicevamo, non sembra ci siano difficoltà tecniche, la stessa cosa non può dirsi per il settore delle tassazioni dirette dove, dato e non concesso, che Montecitorio riesca ad approvare definitivamente la legge entro settembre, al governo resteranno pochissimi mesi, meno di sei, par varare, prima, le leggine delegate previste dalla riforma e, poi, per istruire i contribuenti nel nuovo meccanismo fiscale il quale, pur presentato come modello di semplicità, nella prima fase sarà giocoforza più difficile di quello vecchio.

E' troppo presto per affermare se quelli che pagano da sempre le tasse, con la riforma pagheranno meno o comunque in proporzione ai loro redditi effettivi, secondo Costituzione; come è prematuro dire se tutte le ingiustizie fiscali saranno sanate senza attendere che gli «infedeli» fuggano all'estero, come i Riva e i Marzollo, o vengano alla ribalta della cronaca nera alla maniera del marchese Casati, ma fin d'adesso possiamo indicare nei compromessi raggiunti fra i partiti della maggioranza all'ultima ora, alcuni dei punti più deboli della riforma stessa. Fra essi occupa un posto preminente il futuro ruolo degli enti locali, che nel progetto originario erano stati esclusi da ogni attività accertatoria, mentre ora vi sono rientrati dalla finestra con equivoci accorgimenti tipicamente italiani.

Certamente, ripetiamo, non si esaurisce con questo «caso» ogni perplessità suscitata dalla riforma che sta per nascere. Perché dovremmo parlare, e diffusamente, dei professionisti — veri e propri lavoratori autonomi — che rischiano di vedere tassati i loro guadagni due volte; dovremmo soffermarci sul segreto bancario parzialmente abolito, quanto basta però per attaccare il risparmio dei previdenti; dovremmo citare il cumulo obbligatorio dei redditi oltre i quattro milioni, che è una specie di istigazione al finto divorzio — come accade già in Svezia — per quei coniugi che dispongono entrambi di redditi di lavoro o patrimoniali.

Per chiudere, dovremmo dare una guardatina al bollettino meteorologico, cioè alle condizioni atmosferiche che la riforma troverà. Sono le peggiori degli ultimi anni. Stiamo attraversando un campo di nubi nerissime, che preannunciano una recessione economica alla ripresa di settembre, quando molte aziende medie e piccole dovrebbero riaprire i battenti. Gli investimenti inoltre sono in persistente segno negativo per l'acclarata allergia degli imprenditori a nuove iniziative industriali; anche le aziende statali sono alla ricerca di un equilibrio interno fra costi e ricavi; le stesse entrate tributarie, specchio della situazione, a detta dell'on. Preti, denunciano nel 1971 un forte calo rispetto al '70. In poche parole, la riforma fiscale troverà sulla sua strada uragani e temporali. Per superare il golfo delle tempeste, la riforma avrebbe bisogno di robusti venti che la spingessero al largo, verso mari più tranquilli. E i soli venti che si conoscono in questi casi sono quelli della fiducia e della comprensione sociale.

Ci sarebbe, infine, da fare un discorso sugli uffici che dovranno tenere a battesimo la riforma fiscale. A tale proposito l'on. Preti ha scritto: «Il buon esito della riforma tributaria è strettamente legato all'efficiente funzionamento dell'amministrazione finanziaria per ovvi motivi di perequazione tributaria». Ora non sappiamo se l'on. Preti sia convinto che la sua amministrazione abbia raggiunto questo indice di perfezione, perché se lo fosse dovremmo convenire che la riforma è già morta e sepolta ancora prima di aprire gli occhi. Nessuno ignora, infatti, che tuttora gli uffici finanziari si reggono sulla buona volontà e lo spirito di sacrificio dei funzionari, i quali si trovano giornalmente a combattere su due fronti la battaglia per la sopravvivenza fisica, dato il basso trattamento economico per essi previsto, e la battaglia per la sopravvivenza professionale a causa della deficienza di mezzi e di organici, caratteristica principale della nostra pubblica amministrazione. E tali carenze non potranno essere superate dal «cervellone» elettronico della anagrafe tributaria, che il ministro Preti considera una delle strutture portanti della riforma, perché cervelli piccoli o grandi che siano non servono da soli a far funzionare rettamente un corpo che ha bisogno invece di tutti gli organi fisiologici e di articolazione: dagli occhi alle orecchie, dalle gambe alle braccia, e soprattutto ha bisogno del cuore, in tutti i sensi. E questo cuore è quello che non vediamo.

Santi Corvaja

UCCISI MENTRE ANDAVANO IN VACANZA

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Brescia — Questo l'agghiacciante scenario dell'incidente stradale verificatosi l'altra notte sull'autostrada «Serenissima», nei pressi di Brescia. Nella foto, i resti della vettura nella quale sono morti due coniugi di Busto Arsizio, scontratisi con un autotreno che aveva saltato il «guard-rail». Le due vittime stavano dirigendosi verso una località marina per le vacanze

TRAFFICO SEMPRE PIU' CONGESTIONATO E PERICOLI IN AUMENTO PER GLI AUTOMOBILISTI

S'INFITTISCE L'ESODO DALLE CITTÀ ANCORA MORTI E FERITI SULLE STRADE

Code interminabili sull'Autosole - Assalto ai treni - Tragico schianto sulla Serenissima: due vittime e sei all'ospedale - Due persone perdono la vita per una «carambola» di vetture nei pressi di Palermo

Milano, 7

Decine di migliaia di impiegati e operai di fabbriche e industrie, che hanno cominciato ieri le ferie di Ferragosto, e numerosissimi commercianti, con le loro famiglie si sono riversati sulle autostrade e alla stazione centrale di Milano. Si sono puntualmente ripetute le lunghissime colonne di auto in lenta marcia sull'«autosole» e l'assalto ai treni. Traffico intensissimo, come si è detto, sull'Autostrada del Sole, in direzione Sud. Le vetture avanzano su due colonne tra i caselli di Pian del Voglio e Rioveggio, nel tratto Bologna-Firenze. Notevoli rallentamenti, sempre nello stesso tratto, avvengono in corrispondenza delle deviazioni in prossimità dei cantieri di lavoro. Le ferrovie dello stato hanno fatto un notevole sforzo (venti treni straordinari ieri e sessanta oggi) per snellire il traffico.

Purtroppo, con l'intensificarsi del traffico, aumentano anche i pericoli per gli automobilisti. Due morti e sei feriti sono il bilancio di un incidente accaduto la scorsa notte sulla autostrada «Serenissima» tra Brescia *e* Verona. *Un autotreno, per cause non ancora accertate, è sbandato, ha superato il «guard-rail» e si è scontrato con un altro autotreno che proveniva da direzione opposta. I due automezzi hanno completamente ostruito la corsia e contro questo inatteso ostacolo si sono scontrate alcune vetture. In quel momento infatti il traffico sulla «Serenissima» era assai intenso.*

I morti sono i coniugi Umberto Dal Conte di 52 anni e Ida Groigo di 51, entrambi residenti a Busto Arsizio. I due viaggiavano a bordo di un'«Alfa Romeo 1300 junior» e sono morti sul colpo. Altre sei persone, delle quali non si conosce ancora l'identità, sono rimaste ferite. Trasportate allo ospedale di Brescia, sono state ricoverate con prognosi dai 20 ai 30 giorni.

Una donna e un vigile del fuoco sono morti questa mattina, e dodici persone sono rimaste ferite, in una serie di scontri e tamponamenti che fanno parte di un unico incidente stradale. Cinque dei feriti sono gravi: il fatto è accaduto sull'autostrada Palermo - Catania, al secondo chilometro provenendo dalla capitale dell'isola. La prima fase dell'incidente è stata lo scontro fra un'auto sportiva americana e una «Bianchina», che è finita nel fondo di una scarpata. Nella «Bianchina» si trovavano quattro persone che sono state soccorse e trasportate sulla strada.

A questo punto è sopraggiunta, ad alta velocità, una «Opel Kadett», che ha investito uno dei quattro feriti: Giuseppina Santangelo, di 50 anni. Qualche istante dopo, sul gruppo dei feriti e dei soccorritori, nonché sul groviglio dei rottami dell'auto americana, sono piombate, una «Hillman» e una «500». Al volante della «Hillman» si trovava il vigile del fuoco Francesco Uroni, in servizio al comando di Palermo, che è morto poco dopo essere stato soccorso. Aveva avuto un polmone perforato dalle costole essendo stato schiacciato contro lo sterzo dell'auto.

I dodici feriti (fra quelli gravi c'è un bimbo di un anno, Alessandro Cacciatore, che si trovava sulla «Bianchina») sono stati portati all'ospedale di Palermo. Sono in corso indagini, per accertare i particolari della complessa «carambola» e individuare le responsabilità.

Una donna è morta e un uomo è rimasto ferito in un incidente accaduto poco dopo le 17 sull'autostrada di Fiumicino *all'altezza del quindicesimo chilometro. Una Fiat «500» proveniente da Fiumicino e diretta a Roma, per cause non ancora accertate, è sbandata sulla sinistra e dopo essere andata a cozzare contro il guard-rail si è capovolta. Nell'urto sono rimasti feriti Norma Tibori, di 53 anni, di Roma, che viaggiava sul sedile accanto a quello di guida, e il marito Amelio Rossi, di 59 anni, di Sassoferrato (Ancona) che era al volante della «500». Trasportati all'ospedale San Camillo con una autoambulanza della CRI la donna è morta poco dopo il ricovero; il marito ha riportato solo lievi ferite ed escoriazioni è stato giudicato guaribile in dieci giorni.*

Una persona è morta in un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio di oggi nei pressi del casello di uscita di Lodi della autostrada del Sole. Un autocarro targato Varese e condotto da Lorenzo Caramatti, di 45 anni, domiciliato a Cugliate Fabiasco (Varese) si è ribaltato, per cause ancora in corso di accertamento, nel fossato che fiancheggia la carreggiata. Il Caramatti è morto sul colpo, l'operaio Dismo Gavioli di 49 anni di Mirandola (Modena), che viaggiava con lui, è rimasto incolume.

Un appuntato e un carabiniere che stavano svolgendo i rilievi su un incidente stradale, sono stati investiti e travolti da un'«Alfa 2600», condotta dal tipografo Osvaldo Piacentini, di 28 anni, residente a Voghera. *I due militi sono stati ricoverati in ospedale con riserva di prognosi. All'appuntato Francesco Pani è stata amputata una gamba: il carabiniere Giovanni Faiola ha riportato numerose fratture a entrambe le gambe. L'investitore è stato arrestato. L'incidente è accaduto la notte scorsa sulla Voghera-Bobbio nel territorio del comune di Rivanazzano. Il Piacentini procedeva a forte andatura e dopo aver travolto il «triangolo» che segnalava la presenza di una vettura ferma ai margini della sede stradale per un incidente, ha investito i due militi.*

Una trentina di vetture sono rimaste coinvolte stamane in una serie di tamponamenti sull'Autostrada del Sole tra Milano e Piacenza. Undici persone sono rimaste ferite, due delle quali in modo grave.

Uno studente di 17 anni, Guglielmo Schettini è stato investito da un'auto condotta dall'operaio Raffaele Bernardo, di 24 anni, il quale stava trasportando il figlio Mario in ospedale. Lo Schettini è morto più tardi per le ferite riportate. Raffaele Benardo, tornato a casa per il pranzo, ha trovato il figlio in gravi condizioni, per aver ingerito alcune compresse di un medicinale. L'operaio lo ha adagiato nella sua auto e si è diretto all'ospedale, ma in via Circonvallazione di Nola *ha investito lo Schettini che era su una moto. Adagiato anche lo Schettini sulla vettura ha quindi raggiunto l'ospedale. Qui i sanitari hanno curato il piccolo e lo hanno dimesso. Purtroppo per lo studente non c'era niente da fare data la gravità delle ferite.* *(Ansa)*

AL TERMINE DI UNA VOTAZIONE DI BALLOTTAGGIO

DARIDA SINDACO DI ROMA UN VOTO DI MARGINE SU INGRAO

Eletto con il solo appoggio della DC - Accettazione con riserva: urge un chiarimento nel centro-sinistra

Roma, 7

L'on. Clelio Darida è stato eletto questa mattina sindaco di Roma, al termine di una votazione di ballottaggio, ottenendo 23 voti. Erano presenti 79 consiglieri (mancava il consigliere La Malfa); hanno votato tutti i 79 presenti; i candidati erano Darida, proposto dalla DC, e Pietro Ingrao proposto dai comunisti. Quest'ultimo ha ottenuto 22 voti, le schede bianche sono state 30, le schede nulle sono state 4. Il ballottaggio ha avuto luogo subito dopo una prima votazione i cui risultati non sono stati in nulla diversi dalle tre precedenti avvenute ieri.

Subito dopo i risultati della votazione, Darida ha preso la parola e, dopo avere ricordato di aver sostenuto che la soluzione politica dei problemi del Consiglio comunale può trovarsi soltanto nella ricostituzione della collaborazione tra le forze del centro-sinistra, ha detto: «Purtroppo, a conclusione di questa prima fase dei nostri lavori, non è stato possibile giungere alla collaborazione organica tra le forze democratiche che si è espressa in una votazione monocolore sulla mia persona da parte del gruppo consiliare della DC. Debbo interpretare questo voto non come un voto monocolore per il monocolore — ha proseguito Darida — ma come un voto dato nel senso e nella direzione della collaborazione tra le forze politiche del centro-sinistra».

«Sembra anche a me, ha proseguito, che dall'analisi delle dichiarazioni qui rese, e dal confronto, siano emersi elementi che non consentano, almeno secondo il giudizio espresso qui dal PSI, e nei confronti del quale noi ci poniamo in posizione di rispettosa attenzione, di ricostituire in questo momento, la collaborazione del centro-sinistra. Questa collaborazione, però, può e deve essere ulteriormente ricercata con una pausa di riflessione, di meditazione, di dibattito nell'ambito delle forze politiche. Per questi motivi, ha concluso Darida, mentre ringrazio i colleghi, che mi hanno votato, per il loro voto, e gli altri per la loro astensione, mi riservo di accettare l'incarico di sindaco, e penso che al consiglio comunale di Roma sia utile una pausa di meditazione, onde alla ripresa, sia possibile, con un nuovo confronto, realizzare la collaborazione tra le forze politiche del centro-sinistra».

Hanno quindi preso la parola il prof. Medi, che ha porto gli auguri al sindaco a nome della assemblea, e l'on. Bozzi (PLI), il quale ha affermato che il suo partito è contrario al rinvio chiesto da Darida. Si sono detti ugualmente contrari Ingrao, per il PCI, Almirante, per il MSI, e Maffioletti, per il PSIUP. Favorevoli si sono dichiarati invece Mammì (PRI), Martini (PSDI) e Di Segni (PSI). A questo punto, il presidente ha messo ai voti la richiesta democristiana di sospensiva. Presenti 78 consiglieri, la richiesta è stata approvata con 40 voti favorevoli. *(Italia)*

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Il sindaco Darida

GRAVE EPISODIO ALLA «STANDA» DI SESTO SAN GIOVANNI

Aggrediti dagli scioperanti ne feriscono gravemente uno

I responsabili, due camionisti, sono stati arrestati - Denunciato il ferito

Sesto San Giovanni, 7

Gravi e deplorevoli incidenti sono avvenuti questo pomeriggio a Sesto San Giovanni, davanti al magazzino della «Standa», di via Moroni, che era picchettato da dipendenti in sciopero. A un certo momento un autocarro, che doveva entrare nel cortile per scaricare merce, è stato bloccato dai picchetti. Fra gli scioperanti e i due camionisti vi è stato un concitato scambio di parole. Aggredito da alcuni dei manifestanti, uno dei camionisti, Felice Colella, di 32 anni, di Sesto San Giovanni, ha impugnato una chiave inglese colpendo alla testa un operaio della Standa, Giancarlo Cerizza, di 32 anni, di Monza.

L'uomo si è abbattuto al suolo con una grave ferita alla testa e su di lui avrebbe allora infierito a calci l'altro autista, Carmine Braccia, di 32 anni, di Milano. Gli altri scioperanti, in gran maggioranza ragazze, si sono lanciati sui due camionisti e alcune delle commesse sono rimaste contuse. Sono però subito intervenuti i carabinieri che hanno arrestato i due camionisti per lesioni gravi. Anche il ferito, che è stato ricoverato nell'ospedale di Sesto S. Giovanni con prognosi di 30 giorni, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per l'aggressione. *(Ansa)*

Un arresto a Bergamo per banconote false

Bergamo, 7

Numerose banconote da diecimila lire false sequestrate e tre persone (di cui una arrestata) sotto inchiesta: questo il risultato di un'operazione condotta dal nucleo investigativo dei carabinieri di Bergamo che hanno scoperto una centrale per lo spaccio di biglietti falsi. L'arrestato è Eugenio Capitanio, di trent'anni, abitante a Cene (Bergamo); denunciati a piede libero per possesso e spaccio di moneta falsa sono stati invece Bortolo Zanetti, di 25 anni, abitante a Nese (Bergamo) e Nelly Roncelli, pure venticinquenne, abitante a Bergamo.

Secondo gli inquirenti, la centrale dei falsari avrebbe messo in circolazione, negli ultimi tempi, a Bergamo banconote false per il valore di una decina di milioni. Gli spacciatori erano soliti cambiare i loro biglietti presso distributori di benzina. *(Italia)*

UN DISEGNO DI LEGGE DEL MINISTRO FERRARI AGGRADI

A presto le banconote da duemila e ventimila

Saranno emesse dalla Banca d'Italia dopo l'approvazione del Parlamento Le esigenze degli operatori - Ora già si parla di una moneta da 200 lire

Roma, 7

La «nascita» di banconote da duemila e ventimila lire è prevista da un disegno di legge, che il ministro dei tesoro, Ferrari-Aggradi, presenterà in Parlamento per la conversione in legge. Secondo la procedura stabilita dalla legge, per dare vita a nuovi «tagli» monetari occorre che il ministro per il Tesoro sia previamente autorizzato dal Parlamento: fu il caso delle banconote da 50 e 100 mila per le quali si ebbe la legge 29 maggio 1967, n. 359. Solo quando la legge sarà promulgata, il ministro potrà autorizzare la Banca d'Italia (il nostro istituto di emissione) alla effettiva emissione.

La proposta ministeriale ha costituito la traduzione in pratica di sollecitazioni provenienti dal mondo bancario e finanziario: l'accelerazione del dinamismo economico italiano e la inevitabile, secolare erosione del potere di acquisto della moneta propongono periodicamente la necessità di modificare i sistemi in atto per renderli più aderenti alle esigenze del mercato. Alla luce dei dati ufficiali calcolati dall'Istat — ad esempio — il valore di una lira di oggi equivale a 66 centesimi della lira 1960: è, quindi, evidente che i mezzi di pagamento debbono essere allineati con la realtà economica e non debbono perdere di vista, soprattutto, le quantità e i tagli di moneta che gli operatori utilizzano più frequentemente.

Nacquero così le banconote da 50 e 100 mila, nascono oggi quelle da 2 e da 20 mila. Ciò significa che, attualmente, la nostra circolazione monetaria si articola effettivamente su 13 diversi tagli: quelli di Stato, tolte le monete da 1 lira e 2 lire, nominalmente ancora in vigore, ma, di fatto, scomparse da anni, sono: 5 - 10 - 20 - 50 - 100 - 500 - 1000. I sette bancari sono: ancora le 1000, le 2000, e poi 5000, 10.000, 20.000, 50.000, 100.000. Ai 13 tagli corrispondono, in realtà, 16 monete: 7 metalliche e 9 cartacee. Si hanno in metallo le 5, 10, 20, 50, 100, 500 e 1000. In carta esistono le 500, due diversi biglietti da 1000 lire e i biglietti di banca già elencati.

Attualmente la circolazione di banconote assomma a circa 6100 miliardi di lire. I biglietti da 10 mila lire costituiscono la parte più importante con 4400 miliardi circa, seguiti da 615 miliardi in banconote da 50 mila, in 475 da 100 mila, mentre le banconote da 1000 e da 5 mila rappresentano circa 300 miliardi per ciascun taglio. In numero, la circolazione più numerosa è quella delle banconote da 1000 lire con oltre 300 milioni di pezzi in circolazione, mentre quella più rarefatta è costituita dalle banconote da 100 mila lire delle quali circolano attualmente meno di 5 mila pezzi.

La Banca d'Italia sostiene le spese di stampa, di ritiro dei biglietti consunti e corrisponde allo Stato un'apposita imposta di bollo sulla circolazione. Secondo l'ultimo bilancio (1970) dell'istituto di emissione, le spese di un anno erano risultate pari a 5,4 miliardi per la fabbricazione dei biglietti e di circa 15 miliardi per la imposta dovuta all'erario.

E' da rilevare che la decisione odierna apre, in teoria, la strada ad una moneta da 200 lire: infatti, la serie appare oggi completa (2, 20, 2000, 20.000) ed è interrotta solamente dalla assenza di un taglio metallico da 200 lire. Si può aggiungere che studi del genere sono in corso da tempo presso la zecca e che l'Italia non è nuova a serie monetarie multiple di 2. Serie — del resto — presenti anche in altri paesi del mondo, mentre in altri si preferisce il ricorso ai tagli da 25 o suoi multipli. *(Italia)*

PROVVEDIMENTI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ferrovie dello Stato: aumenta il personale

Primi indennizzi agli italiani espulsi dalla Libia Qualche novità per i pensionati degli enti locali

Roma, 7

Si è riunito stamane a Palazzo Chigi, sotto la presidenza di Colombo, il consiglio dei ministri. Durante la riunione, durata tre ore, sono stati approvati numerosi provvedimenti. Dal lungo comunicato stralciamo alcune parti. Fra l'altro il governo ha approvato, su proposta del ministro del Tesoro un disegno di legge col quale viene autorizzata la corresponsione di anticipazioni ai cittadini e alle persone giuridiche di nazionalità italiana colpiti nei loro beni dalle misure di confisca o restrittive adottate dal governo libico.

E' stato approvato poi un disegno di legge inteso ad adeguare i ruoli organici del personale delle Ferrovie dello Stato al fabbisogno funzionale derivante dalla graduale riduzione della settimana lavorativa. Su proposta dell'on. Moro è stato poi approvato un disegno di legge recante norme sulla cooperazione tecnica, culturale, economica e sociale con i paesi in via di sviluppo.

C'è poi un disegno di legge che istituisce l'Unione nazionale sottufficiali in congedo d'Italia. Un altro disegno di legge apporta modifiche ad alcune norme del codice della strada allo scopo di adeguarlo al regolamento della CEE concernente l'armonizzazione delle disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada.

E' stato approvato pure un disegno di legge inteso ad adeguare la disciplina normativa dei trattamenti di quiescenza dei dipendenti degli enti locali, iscritti alle casse pensioni degli istituti di previdenza, ai principi vigenti della legislazione previdenziale. In particolare il provvedimento riduce a quindici anni l'anzianità minima di servizio per avere diritto alla pensione quando la cessazione del servizio avvenga per motivi indipendenti dalla volontà dello interessato (infermità, limiti di età, ecc.).

Viene inoltre consentita la reversibilità della pensione alla vedova del pensionato, quando il matrimonio sia stato contratto da quest'ultimo prima del compimento del 65.o anno di età, prescindendo dai requisiti della durata del matrimonio e della differenza di età fra i coniugi.

E' anche previsto, analogamente a quanto stabilito per i dipendenti statali, che la perdita della cittadinanza italiana non comporta la perdita del diritto al trattamento di quiescenza. C'è inoltre un disegno di legge con il quale viene istituito il consorzio autonomo del porto di Napoli, in sostituzione dello attuale ente autonomo. Il provvedimento, tenendo conto delle precedenti esigenze nel settore delle gestioni autonome portuali e degli studi effettuati in materia, mira ad accentrare in un unico organismo gran parte delle funzioni tecniche e amministrative di direzione, propulsione e coordinamento, non soltanto nel porto di Napoli, ma anche di taluni porti minori adiacenti.

Il nuovo organismo, assumendo scopi di carattere imprenditoriale e non soltanto amministrativo, tenderà a una migliore efficienza dei servizi e delle operazioni portuali adeguati alla realtà economico-produttiva in cui esso deve operare e agli interessi di natura politica, economica e sociale, convergenti nella vita del porti che l'ente è chiamato a curare.

E' stato poi approvato un disegno di legge con il quale, in aderenza ad accordi internazionali sull'argomento, vengono dettate norme per prevenire lo inquinamento delle acque marine per la discarica di idrocarburi da parte del naviglio mercantile.

E' stata infine decisa l'istituzione di rappresentanze diplomatiche, con rango di ambasciate, a Cotonou (Dahomey) e Brazzaville (repubblica popolare del Congo). *(Ansa)*

VASTO MOVIMENTO di prefetti

Roma, 7

Il Consiglio dei ministri, nella sua riunione di questa mattina, ha apportato il seguente movimento di prefetti:

Petroccia Publio, da Modena a Venezia (commissario governo); Marchioni Felice, da Grosseto a Modena; Ricceri Salvatore, dalla disposizione a Grosseto; Lattari Francesco, da Cuneo a Salerno; Schiavo Renato, da commissario del governo per il Trentino Alto Adige rientra in ruolo ed è destinato al ministero con le funzioni di direttore generale degli affari di culto; Bianco Augusto, da La Spezia è collocato fuori ruolo.

Fedele Emilio, da Ragusa a Pescara; Capasso Carlo, da Cremona ad Ancona (commissario del governo); Boselli Raffaele, da ispettore generale al ministero a Cremona; Conte Ciro, da Frosinone a Pisa; La Corte Felice, da Nuoro a Frosinone; Monaco Franco, è nominato prefetto e destinato a Ragusa; D'Amore Francesco, è nominato prefetto e destinato a Siena.

Scola Giacomo, è nominato prefetto e destinato a Cuneo; Conti Giuseppe, è nominato prefetto e destinato a Reggio Calabria; ~~Marongiu Enrico~~, è nominato prefetto e destinato a Nuoro; Di Giovanni Girolamo, è nominato prefetto e destinato a La Spezia; Abbrescia Nicola, da Ferrara a Trieste (commissario governo); Nicastro Armando, da Piacenza a Ferrara; Numerico Ovidio, da Chieti a Piacenza; Taranto Giovanni, dalla disposizione a Chieti. *(Ansa)*

APPROVATE DAL SENATO

MISURE PREVIDENZIALI per gli autoferrotranvieri

Roma, 7

La commissione lavoro del Senato ha approvato oggi in sede deliberante il disegno di legge concernente norme in materia di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto. La legge, che deve essere ancora esaminata dalla Camera, innova la normativa previdenziale in atto per la categoria degli autoferrotranvieri, e prevede inoltre la perequazione delle vecchie pensioni liquidate nel periodo tra il 1954 e il 1964, con aumenti dal 3 al 40 per cento a partire dal primo luglio 1970. E' stata introdotta dalla commissione anche una norma che garantisce il diritto alla pensione di anzianità dopo 35 anni di contribuzione. *(Ansa)*

SULLA G. U. L'AUMENTO del fondo dell'IRI

Roma, 7

La Gazzetta Ufficiale di oggi pubblica la legge numero 547 del 28 luglio scorso sull'«aumento del fondo di dotazione dell'IRI». Com'è noto il fondo di dotazione in questione venne aumentato di novecento miliardi di lire. *(Ansa)*

IN UN TORRENTE NEI PRESSI DI TRIBUSSA INFERIORE

Annegano in Jugoslavia due giovani di S. Floriano

Notizie discordanti: vittime di un bagno o precipitati con l'auto?

Gorizia, 7

Due giovani di San Floriano, la nota località collinare vicino a Gorizia, sono morti annegati facendo il bagno, nel pomeriggio di ieri, in un torrente situato in territorio jugoslavo. La notizia è pervenuta in serata alle autorità di polizia italiane del valico internazionale della Casa Rossa, con una comunicazione della polizia jugoslava. Un sottufficiale della squadra mobile di Gorizia si è recato subito ad avvisare i familiari delle vittime.

La sciagura, sulla quale non si hanno ancora i particolari, è avvenuta, come abbiamo detto, ieri pomeriggio. I due giovani annegati rispondono ai nomi di Lodovico Terpin di 25 anni, domiciliato al numero 16 di San Floriano e Diodato Radikon di 19 anni, domiciliato con la famiglia in una casa colonica situata a circa 200 metri di distanza più a sud di quella del Terpin, sulla strada provinciale che conduce a San Floriano, nei pressi dell'acquedotto. I due erano amici da lungo tempo.

Nel primo pomeriggio di ieri erano partiti da San Floriano e avevano raggiunto il territorio jugoslavo, con l'intenzione di visitare dei parenti domiciliati nei pressi della cittadina di Santa Lucia di Isonzo. Poi è probabile che abbiano deciso di fare una gita nella zona e di prendere un bagno. Si sono gettati, infatti, nelle acque, per la verità, molto fredde e insidiose del torrente Idriza, un affluente dell'Isonzo, nelle immediate vicinanze della località di Tribussa Inferiore. Sembra che uno dei due calatosi per primo in acqua, sia stato subito travolto dai gorghi. L'altro si sarebbe gettato in suo soccorso facendo la stessa tragica fine. Il Terpin, appartenente ad una famiglia di agricoltori di San Floriano, era occupato come macellaio ai grandi magazzini Standa di Gorizia. La notizia, sparsasi nella tarda serata, nella zona di San Floriano, dove i due giovani erano molto conosciuti, e benvoluti, ha destato viva impressione, e cordoglio.

Secondo un'altra versione, di cui si è avuto notizia in serata, e comunque non confermata, i due giovani non sarebbero morti facendo il bagno, ma precipitando nel torrente con la macchina sulla quale viaggiavano. La macchina sarebbe uscita di strada in corrispondenza di una curva.

LA CURVA E IL CERCHIO

OGNI bellezza perfetta, ha scritto Musil, non è l'ultimo pezzo di un cerchio: una curva è perfetta, lo si vede, ma si vorrebbe conoscere il cerchio. E' stata soprattutto la narrativa austriaca a misurarsi, specie negli anni Trenta, non solo col gran tema della disgregazione di ogni gerarchia e d'ogni unità, comune a tutta la letteratura del Novecento europeo, ma anche col tentativo di ricostruire su nuove basi una nuova totalità, un nuovo universo intellettuale oggettivo e conchiuso. La denuncia del disordine globale e della bancarotta dei valori, che approda alla distruzione del romanzo tradizionale, s'accompagna ad una costante critica all'aperto, dell'inconcluso, dell'incompiuto: si può ammirare un cavallo maremmano, continuava Musil, in quanto in esso si riflette come in uno specchio tutta la pesante bellezza dei campi e della vita rurale, ma «se dietro non c'è niente? Niente di più che dietro i raggi del sole che danzano sulle pietre? Se questo infinito di acqua e di cielo è inesorabilmente aperto?» Sospeso fra l'esattezza analitica e la tensione metafisica, fra l'anima e la matematica, il «romanzo totale» ha cercato la sintesi fra poesia e scienza, fra il neopositivismo logico del circolo di Vienna e l'istanza romantica dell'assoluto, tra la frantumazione dell'unità psichica operata dalla psicologia del profondo e l'acquisizione della nuova realtà sovraindividuale che quest'ultima sembrava promettere. Fra il 1930 e il 1935 escono l'«Uomo senza qualità» di Musil, i «Sonnambuli» di Broch, l'«Auto da fè» di Canetti, romanzi — o antiromanzi — nei quali la parola perde ogni vibrazione d'impressionismo lirico e individuale per divenire espressione matematica e tornare quindi alla sua essenza di «logos», violata dal soggettivismo borghese del «siècle stupide». La letteratura austriaca, che aveva avvertito i primi sintomi della lacerazione d'ogni tessuto e d'ogni strumento formale — il flusso di coscienza del tenente Gustl schnitzleriano, l'ineffabilità cui si condanna il Lord Chandos di Hofmannsthal, la discussione di Malte — è anche la prima a porsi il problema della ricostruzione di un linguaggio artistico intersoggettivo e razionale.

La storia della narrativa austriaca costituisce in tal senso uno dei più ricchi capitoli nel quadro generale del rinnovamento del romanzo novecentesco; uno dei più ricchi e insieme dei più ignorati della storiografia letteraria. L'unico panorama, pur rapido e riassuntivo, di questa straordinaria fioritura è costituito dal volume «Österreichische Moderne» (1968) di Heinz Rieder, al quale si deve ora la preziosa analisi monografica di un altro punto fermo nelle vicende della narrativa contemporanea, il romanzo «Sulla zattera» di George Saiko («Der magische Realismus. Eine Analyse von «Auf dem Floss» von George Saiko, Marburg 1970). Benché nato nel 1892 (e morto nel 1962), come scrittore Saiko appartiene alla seconda stagione del romanzo totale: «Sulla zattera» è apparso nel 1948, precedendo di qualche anno la scoperta di Doderer («La scalinata, I demoni») e l'eccentricità, smisurata e geniale «Cronaca intellettuale del mondo» di Albert Paris Gütersloh, «Sole e luna», una sorta di summa theologica dell'epica che cerca di riconquistare l'intellegibilità razionale dell'universo tramite l'analogia e la metafora.

Sotto il profilo del successo, Saiko è stato il meno fortunato di questi autori: la sua opera lenta e tortuosa, che si snoda in un ritmo grave di meandri e di gorghi oscuri e che si muove in una incerta e indefinibile zona di confine fra l'inconscio e la riflessione morale, era fatta per piacere a Roberto Bazlen e non certo al largo pubblico di lettori superficiali o sofisticati dalle parole d'ordine delle mode letterarie. Nemmeno la vesione italiana di Lydia Magliano, edita da Rizzoli nel '67, ha avuto un'accoglienza proporzionale ai suoi meriti. Statico o meglio impercettibilmente fluttuante in un movimento circolare che scava in profondità scoprendo di continuo nuovi strati nelle medesime figure e situazioni, «Sulla zattera» ritrae un ambiente feudale collocato vagamente nell'Austria durante il ventennio fra le due guerre: lo scenario dell'azione è dato dal fondo terriero del principe Alexander Fenck, cornice esteriore e insieme paesaggio dell'anima dei personaggi, creature alla deriva sulla zattera interiore trascinata dalle «acque nere» dell'inconscio. La piramide feudale fornisce al romanzo il senso della gerarchia, l'ordine e la struttura immobile di un cosmo barocco e aristocratico che esclude la storia e si trova quindi tanto più esposto al prorompere del caos e dell'irrazionale: la maestà del Barocco si sgretola sull'abisso del subcosciente. Quest'ultimo infatti, come nota il Rieder, costituisce il vero e proprio terreno della rappresentazione letteraria, sicché tutto il romanzo è costruito sulle proiezioni simboliche dei più occulti e incontrollati impulsi del profondo. Come Svevo cerca di esprimere la tragedia e la passione di Zeno nei nervosi movimenti della mano che accende una sigaretta, anche Saiko scandaglia un'illimitata superficie di gesti, azioni e riti quotidiani per afferrare i moventi nascosti dell'esistenza e dell'agire. Saiko, osserva Heinz Rieder, segue consapevolmente le orme di Joyce (cui ha anche dedicato degli scritti teorici) nel processo associativo, ch'egli cerca peraltro di cogliere nella lingua quotidiana, la quale resta così immune da ogni gioco verbale e da ogni aggressiva deformazione: col suo senso austriaco e aristocratico della forma, Saiko ritrae il dilagare del disordine restando apparentemente fedele al più rigoroso ordine.

Secondo la giusta prospettiva del Rieder, il campo dell'arte s'identifica col mito: la creazione linguistica deve fissare imparzialmente il continuo processo di rimozione e di sublimazione della vita psichica, portando alla luce la meccanica dell'irrazionale e togliendo così a quest'ultimo il suo potere negativo. Le immagini poetiche appaiono quindi figure simboliche dei moti del profondo: la descrizione accurata e minuziosa si trasforma in tal modo, per il Rieder, in evocazione di rituali magici e animistici, in raffigurazione di simboli e «totem» dell'anima. L'attenzione di Saiko si concentra sempre sul punto in cui la realtà esterna s'incontra e si confonde con quella interiore, sull'attimo in cui il flusso della coscienza e dell'inconscio si cristallizza in situazioni e figure archetipiche, simili ai segni del linguaggio onirico: le conversioni, le attrazioni e le repulsioni reciproche dei personaggi sono proiezioni di una totalità sovraindividuale della vita psichica. Ogni personaggio appare quale un Io provvisorio, quale un momentaneo agglomerato di emozioni e pensieri; «Sulla zattera» rifiuta infatti la psicologia come caratterizzazione individuale e punta a ritrovare quel fondo dell'inconscio collettivo nel quale ogni moto dell'animo trova il suo significato e la sua razionalità. Come il Virgilio del suo amico Broch, pure Saiko tenta di strappare un ramo d'oro alla morte, di far luce in quel buio ch'è il tessuto generale della psiche umana. Saltando da buon austriaco il momento borghese dell'individualità conclusa, Saiko passa dall'«organon» barocco e dall'aristocrazia declinante alla scomposizione dell'Io: nella sua pagina anche la fine dell'impero absburgico si trasforma nella vivisezione di psicosi di gruppo (nella novella «Gli artigli dell'aquila bicipite»), mentre lo stesso mondo classico - mediterraneo si configura come una grande riserva ancestrale di condizionamenti mitici.

In conformità a questo carattere dell'opera, Heinz Rieder ha scelto molto opportunamente, quale articolazione del suo discorso critico, la analisi dei singoli personaggi e delle loro reciproche relazioni: (das Zwischen ihnen, diceva Musil); un criterio particolarmente atto a discernere, sotto la superficie immobile della narrazione, la sottile e incalzante dinamica dei movimenti e delle reazioni emotive, a cominciare dal rapporto centrale fra Alexander e Joschko, il gigantesco guardaportone slovacco che rappresenta anche un complemento della personalità del principe, la proiezione dei suoi desideri di forza e di compensazione, sino a quel delirante esorcismo contro la morte che si traduce nel proposito d'imbalsamare Joschko dopo la sua tragica fine. Rieder sottolinea la componente feticistica e magica del romanzo, l'attenzione dedicata alla sfera del pre-razionale (incarnata, p.es., nella demonica e distruttiva elementarità di Marischka, forza erotica allo stadio tribale). Il passato, che affiora nelle cicatrici del presente, è il grande bacino dell'irrazionale: non si tratta soltanto di un passato individuale, ma della totalità dell'inconscio collettivo, nella quale affonda e dalla quale riemerge l'Io personale, in un moto alterno rispecchiato pure dalle convenzioni di una società che si sbriciola conservando intatto il senso della forma. La molla centrale è costituita dall'impulso erotico, che sommuove la fittizia stabilità di ogni individualità; la tensione distruttrice dell'eroe viene fronteggiata dalla ipotesi religiosa, esemplificata soprattutto dal personaggio del vescovo, fratello di Alexander, e da altre ambivalenti figure di ecclesiastici. Certo anche il problema ideologico viene riassunto nella rappresentazione mitica, così come avviene pure per il tema politico nell'«Uomo nel canneto» (1956), il romanzo di Saiko sulla crisi del '34 nel quale il fascismo viene presentato come una possibilità dell'irrazionale, secondo un'ottica insieme psicanalitica e religiosa che si ritrova in molte interpretazioni della regressione politica offerte dalla narrativa austro-mitteleuropea.

Fra il paesaggio paludoso in cui viene occultato il corpo mummificato di Joschko e il paesaggio segnato dalle rughe sul volto dei personaggi non c'è differenza sostanziale né soluzione di continuità: entrambi trasmutano, svaniscono nel fluire delle acque che sommergono la fragile zattera, risalgono alla superficie della consapevolezza morale. Anche per Saiko, come per Musil, la corrosione di ogni certezza recupera una possibilità religiosa; la crisi dell'intelligenza, portata all'estremo, ritrova la morbida ambiguità ma anche il libero spazio dell'anima. Dobbiamo a Heinz Rieder il primo tentativo di decifrare questa corsa senza meta, questo viaggio d'un Ulisse in veste da camera — se è lecito usare un'espressione di Giorgio Bergamini — lungo i mari dell'intelligenza e del tempo.

Claudio Magris



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Londra — Thomas Flanders, graziosissima, da Boston, attraversa a cavallo Hyde Park nel giro delle capitali europee — spera di avere il permesso anche per Mosca — che compie per far conoscere al mondo i pericoli, specie per i bambini, della crisi ecologica generale

GIGANTESCA TRUFFA INTERNAZIONALE SCOPERTA A OXFORD

ETRUSCHERIE FASULLE DA ARTIGIANI INFATICABILI

Falsi alla prova della termo-luminescenza numerosi dipinti e pannelli di terracotta - Caduti nell'inganno collezionisti d'ogni parte del mondo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, agosto

Una gigantesca truffa internazionale ai danni di numerosi musei e collezionisti privati di oggetti etruschi è stata scoperta dagli scienziati del laboratorio di ricerche archeologiche dell'università di Oxford. Almeno 25 dipinti funerari su pannelli di terracotta, pagati in media 15 milioni di lire l'uno, sono risultati falsi. Ma il laboratorio di Oxford ha compiuto le sue analisi solo su un limitatissimo numero di dipinti tombali «etruschi» che sono stati sottoposti ad accertamento. Decine e forse centinaia di altri «pregiati» pezzi si trovano nei musei di tutto il mondo e nelle mani di collezionisti privati che ancora non sanno di essere stati truffati. La contraffazione è perfetta ed è sfuggita all'esame attento di numerosi esperti di etruscologia. Si ritiene che il materiale falso provenga dalla zona di Cerveteri, uno dei principali centri etruschi in provincia di Roma, dove uno o più artigiani hanno lavorato infaticabilmente in questi ultimi dieci anni per ingannare i collezionisti di mezzo mondo.

La clamorosa scoperta è stata compiuta dal dott. Stuart Fleming, capo del laboratorio di Oxford, grazie ad una nuovissima apparecchiatura che funziona secondo il principio della termo-luminescenza. Un minuscolo frammento di materiale viene riscaldato ad altissima temperatura fino al punto in cui emette un certo grado di luminescenza. Nel caso di vasellame o terracotta di recente fabbricazione il fenomeno della luminescenza non si verifica. Per il resto i falsi pannelli di terracotta sono del tutto simili a quelli autentici. I falsificatori hanno ovviamente una conoscenza approfondita delle tecniche originali e si avvalgono degli stessi materiali di base usati dagli artisti etruschi.

Il dott. Fleming è riuscito anche a ricostruire almeno in parte la strada percorsa da questi oggetti prima di giungere ai musei o ai collezionisti privati. I falsificatori portano i loro «preziosi» reperti in Svizzera, dove avviene tutta la transazione. Considerato l'alto valore, i pannelli — che contengono scene di caccia o di guerra — vengono quasi sempre esaminati da esperti di arte etrusca e acquistati solo dopo numerose prove e confronti.

La maggior parte dei pezzi dichiarati falsi dal laboratorio di Oxford proviene da musei europei, per lo più svizzeri, ma alcuni si trovano nei più celebri musei americani. Nessuno appartiene a musei inglesi. Il dott. Fleming ha detto che, dopo la scoperta, i proprietari dei pannelli avevano cercato di mettere tutto a tacere, in quanto erano convinti che i falsificatori avrebbero restituito il maltolto, evidentemente per sfuggire ad una eventuale denuncia per truffa. Ma quattro proprietari — non si sa se musei o privati — hanno voluto svelare tutto.

Resta ora da vedere chi sono i responsabili dell'ingente traffico che ha fruttato centinaia di milioni e questo compito spetterà certamente alla polizia italiana. Pochi giorni fa il laboratorio di Oxford aveva scoperto — con lo stesso sistema della termo-luminescenza — un'altra serie di clamorosi falsi archeologici. Su 66 pezzi di vasellame «preistorico» provenienti dalla regione di Hacilar, in Turchia, 48 erano stati fabbricati da un vecchio contadino della zona che aveva usato la stessa tecnica e gli stessi materiali dei suoi antenati. La falsificazione era talmente convincente, che tre di questi vasi erano stati acquistati dal British Museum e dal Museo Ashmolean di Oxford. Naturalmente i falsi sono stati ritirati dalle loro vetrine.

E. G.

Assegnati i Premi all'editore e all'informazione

Rimini, 7

Nell'ambito della sesta rassegna dell'editoria italiana sono stati assegnati i tradizionali «Premi all'editore» e «Premi all'informazione». Le giurie, presiedute rispettivamente dal prof. Felice Battaglia e dal dott. Gianni Granzotto, quest'ultimo presidente della Federazione italiana editori giornali, hanno premiato gli editori Mursia, Vallecchi, Rusconi, Feltrinelli, Utet, Zanichelli, Vallardi, Eri e le testate del «Mondo», «Gazzeta di Parma», «Panorama» ed «Europeo».

Agli editori Mursia e Vallecchi sono state conferite le due medaglie d'oro del Presidente della Repubblica. Il primo «per avere realizzato con organicità un vasto disegno culturale che si incentra sulla testimonianza di fatti e idee espressive del nostro tempo, con dignità di cronaca, rigore di documento e serietà di analisi» e il secondo «per avere esemplarmente tenuto fede ad un progetto culturale, nel quale si riassumono, aggiornate da puntuali scelte, le vitali esperienze della nostra letteratura».

Le medaglie d'oro del Senato sono andate a Rusconi e Feltrinelli. *(Ansa)*

INFLAZIONE DI EROTISMO E DI DROGA NELLA KATHMANDU DI GIORNO E DI NOTTE

«Per acquisto di marijuana rivolgersi alla stanza n. 9»

In un paese vecchissimo, eppure abitato da gente che riesce a invecchiare solo molto raramente, c'è una dea vivente che ha per controaltare gli hippies occidentali - Una necessaria limitazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Kathmandu, agosto

Nel Nepal la sregolatezza è molto diffusa, ma non intacca gli abitanti. L'erotismo sembra sinonimo di divinità, così come alla droga si accoppia subito qui un certo turismo occidentale. Le scene più scabrose di rapporti naturali ed innaturali sono effigiate sulle travi che reggono i vari tetti delle pagode. Gli dei, che vi sono intagliati e dipinti a vivaci colori, nulla celano di ciò che normalmente vien fatto in privato fra quattro mura o di ciò che la morale comune considera sconveniente, vedi rapporti fra più di due persone. La trinità indù è aperta alle realtà umane. Vishnu, il conservatore, ha fra le sue varie incarnazioni quella del glorioso Rama e del sexy Krishna; Shiva, il distruttore e dio della procreazione, ha quale consorte Parvati, che talvolta si trasforma nella sanguinaria Kahli; Brahma, il creatore e Dio della saggezza, non ha né riproduzioni né incarnazioni. Sua consorte è Sarasvati, dea dell'istruzione. Poiché Shiva è il Dio della riproduzione, una delle forme che assume frequentemente, è quella fallica, il lingam, che si trova in molti templi: una piccola colonna di pietra, ben ritta, davanti alla quale c'è chi prega convinto.

Abuso di sesso

Ho chiesto a più persone perché si faccia abuso di sesso nei templi nepalesi, molto di più di quanto non si riscontri nei templi, pure hinduisti, dell'India. Le risposte sono state varie. La più edificante: «Per proteggere i templi dai fulmini. La dea dei fulmini è una vergine e sta lontano da queste scene per lei repellenti». Per un bramino, le sculture costituiscono una tentazione cui i fedeli sono chiamati a resistere e per la quale pregare. Per un altro nepalese interpellato le «scene erotiche» sono per contro «una attrazione per chiamare il popolo al tempio» escogitata dai sacerdoti. La definizione più drastica che ho sentito è questa: «E' una interpretazione divina ispirata da nozioni occidentali di sesso ed indecenza».

Non corrisponderà al vero, anche perché le incisioni sono più remote dell'apertura all'occidente delle frontiere nepalesi. Certamente è un motivo di curiosità e di affari, visto che i turisti sprecano le loro pellicole cinefotografiche su questi soggetti, e sono sollecitati a comperare le riproduzioni, anche bronzee, dei rapporti fra dei. Ad un compagno di viaggio, un po' avanti con gli anni, un gruppetto bronzeo sembrava molto bello ed era fiero di essere riuscito a ridurne il prezzo prima dell'acquisto. Quando gli ho spiegato il soggetto è diventato rosso e, con un pizzetto tremebondo, è corso indietro nel negozio per farsi cambiare quella cosa «scandalosa». Per contro, un altro la ha acquistata subito convinto che a casa, all'ora del the e dopo cena, avrebbe potuto costituire un ottimo motivo di conversazione.

Prescindendo dalle ragioni più o meno remote e dalle conseguenze, mi è sembrato che le sculture erotiche siano motivo di curiosità anche per i nepalesi, specie per i più giovani. «Devono conoscere tutto della natura umana — mi è stato detto — e devono apprendere presto, poiché l'età corrente per contrarre matrimonio è piuttosto precoce: 14 anni». E anche quella di morire — aggiungo io — non va molto più in là. L'età media non supera ancora i 39 anni.

Abiti sontuosi

Un paese vecchissimo, eppure non ancora svezzato, abitato da gente che non riesce ad invecchiare che raramente: questo è il Nepal, dove il lebbroso attende la sua fine sotto il portico di un tempio e una miriade di ragazzini queruli spera in qualche monetina quando non offre rupie in cambio di dollari al 200 per cento rispetto al cambio ufficiale; dove una dea vivente ha per contraltare gli hippies. Dea e capelloni hanno in comune la zona dei templi, nel cuore di Kathmandu, fra il vecchio palazzo reale e la porta del Dio Scimmia. Lei, la dea vivente, per i nepalesi la «Kumara Devi», vive nel suo tempio, un edificio apparentemente molto antico, ricco di balconate chiuse da stupende finestre intarsiate e difficilmente penetrabili alla luce. Nell'ampio suggestivo cortile interno, circondato da ombrosi colonnati pure di legno, la guida si ferma accanto ad un pozzo. Dall'alto, da dietro una delle grate, una voce in nepalese parla con accento tutt'altro che divino e femminile. La guida precisa che «la dea comparirà soltanto se sarà raccolta una congrua offerta a compenso del suo disturbo». La «voce» deve aver «visto» ammucchiarsi le rupie nella destra del nostro accompagnatore poiché poco dopo preannuncia l'apparizione. «Via però macchine fotografiche e cinematografiche, nessun lampo né obiettivo deve ferire la dea».

Ed ecco l'apparizione. Una grata al primo piano viene spostata e, sollevata in braccio, appare una bimbetta di circa tre anni, sontuosamente vestita, dalla carnagione pallida, dal volto affilato, mesto. Ci guarda con occhi più vuoti che intelligenti, saluta con la mano, poi scompare dietro la cortina di legno, lasciandoci con una gran tristezza e tanti interrogativi.

Le spiegazioni: la bimba è la dea della pioggia. E' stata scelta, come vuole la consuetudine, piccolissima, fra una schiera di bimbette di poco più di un anno selezionate dai sacerdoti e portate proprio in questo cortile. Davanti all'apparire di maschere paurose e demoni terrificanti, la piccola che rimane impassibile o meno preoccupata è considerata abile per il ruolo di dea, poiché avrebbe nelle precedenti esistenze acquisito saggezza e non conoscerebbe la paura. Qualcuno fra noi ha azzardato — ma sottovoce — che forse è semplicemente stupida o ritardata mentale.

La guida — che non ha inteso — continua convinta: «La esistenza della dea trascorre al primo piano di questo edificio; non può giocare per non farsi male, non deve esporsi al sole che una volta all'onno, quando con gli abiti più belli esce in processione su una portantina per ricevere l'adorazione del popolo». Così per una decina d'anni, fino alla pubertà, quando dovrà lasciare il tempio e gli onori da un'altra piccola «segnata dal destino». Allora ritornerà al villaggio natale con un appannaggio e gioielli che la faranno desiderare in isposa da molti giovani. Ma nessuna ex Kumari si è mai sposata. Sposarla porta jella, secondo la convinzione generale: è troppo altolocata per chiunque. Lo sposo — si dice — non sopravviverebbe due anni. E nessuno vuol tentare.

Zona illuminata

Sono tornato di notte nella zona dei templi illuminata dalla Luna, quasi irreale. La dea vivente dietro le sue finestre sbarrate riposa o prega. Intorno vegliano altri giovani: quelli che animano la «Kathmandu by night», bianchi di pelle, quasi sempre dinoccolati, blue jeans e camiciotti bisex, capelli lunghi, sguardo vacuo o sfuggente. Sono i turisti che il Nepal ha imparato a limitare. Al contrario di quanto avveniva fino a poco fa, adesso impone loro di non trattenersi più di 15 giorni, quanto consente la validità del loro permesso di soggiorno, non rinnovabile che in particolarissimi casi. Di giorno dormono o circolano a piedi o in bicicletta chiedendo molto spesso dei soldi ai turisti veri, in concorrenza con gli innumerevoli mendicanti locali. Se questi fanno pena, perché hanno fame, gli hippies occidentali fanno pensare a quanto farebbe bene ad essi un po' di lavoro o avrebbe fatto bene qualche ceffone. I nepalesi li guardano fra l'indifferente e il compassionevole. Li considerano alla stregua dei loro lebbrosi: dei malati. Ma, come per i lebbrosi, anche per gli hippies fanno ben poco per curarli, per non dire niente. Se nel primo caso scarseggiano gli antibiotici, nel secondo manca una legislazione che metta al bando la droga, da sempre in libera produzione e vendita nel paese.

A pochi passi dalla Kumari Devi ci sono alcuni hotels, come l'«Eden», che sulla porta recano vistosi cartelli: «Per acquisto di marijuana, ed altre droghe, rivolgersi alla stanza numero 9».

Varco la soglia del decrepito edificio e mi guardo intorno. Il vestibolo è semplicemente orribile: stretto, sporco, maleodorante. Sulla sinistra, oltre un uscio spalancato, una specie di banco di mescita dietro al quale un giovane, portiere e banconiere insieme, è intento a servire razioni di «torta al cioccolato». Capelloni maschi, che non si differenziano molto dalle loro compagne sedute in una stanza lunga e stretta con panche e sedie sgangherate, prendono i pezzi di dolce e vanno a sedersi. Si mangia, si fuma, si parla sottovoce o si sta in silenzio, lo sguardo fisso lontano, chissà dove, oltre il muro stinto, pieno di chiazze di umido, oltre le lampade nude, fioche, che pendono quasi fantasmi da fili senza isolatori. E' uno dei locali bene di Kathmandu.

Al banco l'uomo sorride alla domanda se il dolce è tanto buono da interessare quasi tutti i suoi ospiti. Non crede all'ingenuità. «E' drogato — risponde — e molti, dopo aver fumato, preferiscono mettersi la canapa indiana in istomaco col dolce: lascia una traccia più duratura. Rifiuto una fetta per una rupia e chiedo se si può accedere alla stanza numero nove. Come no? Primo piano di fronte alla scala. 12 gradini, cercando di non inspirare gli odori: i servizi igienici sono sotto la scala. Siamo in parecchi. La stanza è piccola, disadorna. Seduti, anzi accoccolati al suolo, fra una valigia e due brandine, un giovane con baffetti dal volto intelligente ed una bimba di sette o otto anni. Lei ascolta indifferente le richieste di droga. Lui non ha né scrupoli né esitazioni. Vogliamo una libbra di hashis? Dieci dollari per quasi mezzo chilo. Vogliamo delle sigarette alla marijuana? Una rupia: cinquanta lire ciascuna. E sono presto fatte, mescolando la tossica canapa con il tabacco delle sigarette normali che l'acquirente deve portar con sé. Uno spettacolo che sarebbe soltanto demoralizzante se non fosse tragico per le conseguenze che produce. Esco con negli occhi l'immagine di quella bimba, lo sguardo di quei giovani, venuti magari dall'Europa con l'autostop o dall'America con i soldi di papà. Quello sguardo che ritrovo al «ristorante Cabinet» dove la lista delle vivande comprende fra l'altro «ogni specie di droga». Quegli occhi rischiano fra poco di non vedere.

Italo Orto

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Parigi — Jacques Esterel, disegnatore di moda, ha scelto un battello navigante sulla Senna per presentare le sue collezioni



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Windsor — Anna d'Inghilterra continua paziente a posare per le foto celebrative del suo 21.mo compleanno. Eccola in bolero e calzoni da gaucho nel gazebo indiano del Castello di Windsor

La rassegna dei libri

Eugenio Galvano: *«Estate indiana»* - Rebellato editore di Cittadella di Padova, pp. 95, lire 1200.

E' naturale che in ogni redazione fra gli amanti del bello scrivere avvenga talvolta di commentare favorevolmente un articolo appena «passato» in tipografia o fresco di stampa. Al «Piccolo» è avvenuto spesso di elogiare, nei fuggevoli incontri, il corrispondente da Londra Eugenio Galvano per quell'esemplare modo di trattare gli argomenti più svariati e per quel pizzico di sentimento insito in ogni suo brano. Non poteva quindi destar meraviglia il ricevere, or non è molto, un libro di poesie create appunto dal Galvano; semmai era da stupirsi di non averlo conosciuto prima come poeta autentico, giacché suoi libri del genere erano già usciti molti anni fa.

Nella recente sua raccolta figurano infatti venticinque composizioni pubblicate in «due antichi volumetti ripudiati nel loro complesso» che, con le ulteriori quaranta richiamate da «Wynnstay Gardens» in edizione Vallecchi; tutte cronologicamente datate, «fanno idealmente selva unica... a sommaria metafora dell'arco umano dalla immaturità al fallimento», dice l'autore in chiusa. Forse appunto perché ingiustamente convinto di ciò il Galvano, nell'affidare la sua produzione poetica all'editore Bino Rebellato di Cittadella di Padova, intitola il libro «Estate indiana», che nell'America Settentrionale ha lo stesso significato di estate di San Martino.

Ma letti con avidità i suoi canti, dal primo all'ultimo, non possiamo trovarci d'accordo né con l'immodesto personale giudizio, né soprattutto con la sfiducia in se stesso che da essi traspare. Piuttosto ci conforta il pensiero di averlo riscoperto limpido e profondo, amante del bel poetare, erudito e spirituale come i suoi resoconti da Londra ce lo avevano presentato.

Con le sue prime liriche del 1930, Eugenio Galvano, legato allora alle rime, fa sentire sprazzi di entusiasmo («Pure ho giorni di grazia in cui la vita / a goccia a goccia luminosa cala / in una beltà di cosa definita») racchiusi in meditazioni trepidanti per l'avvenire. Ben presto, abbandonata la rima senza però trascurare un appropriato metro, il suo orizzonte s'incupisce e, sovente, si colorano di rimpianti le seguenti poesie, anche se lotta per vivere senza contaminazioni («C'è al mio paese un fiume tra due file di pioppi. / Io voglio mutare continuamente il mio corso, / non dare tempo alle mie rive di ornarsi / nè alle cloache di sfociare nel mio letto. / Essere già trascorso / quando gli alberi si affacceranno sul mio cammino / e verranno gli sciacalli per bere. / Voglio portare al mare che mi accoglierà / acque limpide che nulla ha contaminato, / nè le riverenze degli stupidi pioppi / nè i panni delle lavandaie»).

Passano le guerre che ce lo fanno immaginare, per le pagine che seguiranno, combattente in AOI dapprima e smarrito in un lungo silenzio poi. Nel 1958 scrive «Quello che non diciamo»; è un aspetto d'una così felice apertura d'animo da imporre qui la citazione: «Quando mio fratello e io c'incontriamo, / lui grigio e lungo, con quel modo di ridere / subito spento che sembra uno scricchiolio / di chiave arrugginita dentro la serratura, / c'è nel silenzio qualcosa di comico. / Sarà il modo di dirci quello che non diciamo, / forse le stesse cose che si dicono le formiche, / cose inutili che nessuna parola dice: / che il tempo passa, che la morte ha falciato, / che la cenere scende sui nostri ricordi / giù fino al lume roseo dell'infanzia. / Poi conversa d'altro».

Arriva il tempo di lunga sosta in Inghilterra e le attente considerazioni psicologiche dettate dal suo spirito osservatore o, ancora, gli echi della memoria fanno germogliare i suoi versi a partire dal 1966.

Di luce più intensa appaiono allora illuminate: «Fra il lauro e la magnolia», «Applauso a scena aperta», «Voci nella caverna del cuore», «Il giudice», «Il medico», «Il pittore» e, in primo piano, l'elevata poesia in endecasillabi «Negli spazi sereni» dal finale: «e il mondo eterno pare, eterno un dio / di speranza su quanto abbiamo amato, / eppure allora una improvvisa lama / ci punge e, come tuono a mezza estate / negli spazi sereni, il pianto erompe».

S. P.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

SUBENTRA A CAPPELLINI CHE VA IN QUIESCENZA

Il Prefetto Abbrescia Commissario del Governo

È stato nominato ieri dal Consiglio dei Ministri Proviene da Ferrara - «Cambio» il 10 settembre

Il Consiglio dei Ministri, nella sua riunione di ieri, ha preso una serie di provvedimenti riguardanti il movimento negli alti gradi amministrativi presso il Ministero degli interni, uno dei quali interessa direttamente la nostra regione e, in particolare, Trieste. Il dott. Nicola Abbrescia, attuale Prefetto di Ferrara, è stato infatti nominato nuovo Commissario di Governo nella regione Friuli-Venezia Giulia e Prefetto di Trieste, subentrando al dott. Cappellini, il quale aveva chiesto di essere posto in quiescenza. Il passaggio dei poteri avverrà verso la fine della prima decade di settembre, ossia fra un mese.

Nato a Bari il 25 febbraio 1908, Nicola Abbrescia si è laureato a ventun anni in giurisprudenza col massimo dei voti e lode. Nell'ottobre 1932 entrava nell'amministrazione degli Interni, classificandosi fra i primi del suo corso. Destinato alla Prefettura di Milano, in qualità di segretario del Prefetto e di capo di Gabinetto, vi rimase dodici anni, venendo quindi trasferito a Varese e Como, e successivamente a Modena, ricoprendo la carica di Viceprefetto ispettore. Dopo un periodo trascorso a Venezia come Viceprefetto vicario, nel 1951 si trasferiva a Roma presso il Ministero dell'interno, con funzioni di vicedirettore generale per l'assistenza pubblica.

Nominato Prefetto il 22 ottobre 1954, ha disimpegnato le funzioni della nuova alta carica a Potenza, prima di raggiungere nuovamente la capitale, in qualità questa volta di capo di Gabinetto dell'allora ministro per il turismo e lo spettacolo. Infine, veniva posto a capo delle Prefetture prima di Vercelli e, dall'11 ottobre 1961, di Ferrara. Il dott. Abbrescia ha combattuto nell'ultimo conflitto mondiale con il grado di capitano di artiglieria.

Il dott. Lino Cappellini, che si appresta a lasciare Trieste (la sua partenza dovrebbe avvenire il 7 settembre), aveva assunto la sua alta carica il 26 agosto 1966, succedendo al dott. Libero Mazza, proprio nel momento in cui tra l'Ente Regione e il Commissariato di Governo venivano ad instaurarsi nuovi rapporti, anche in ordine all'amministrazione dei 10 miliardi annui del Fondo Trieste. Nei cinque anni di permanenza al vertice del Commissariato di Governo nel Friuli - Venezia Giulia e della Prefettura della nostra città, Cappellini — pure quasi sottovoce, non recando in ciò alcun torto al suo carattere semplice e modesto, anche se ricco di tanta fermezza — ha dimostrato una spiccata sensibilità per i problemi di Trieste, che conosce profondamente.

Attorno a sé ha saputo creare tanta simpatia, grazie anche al la sua presenza a tutte le manifestazioni, da quelle patriottiche innanzitutto, a quelle sportive: e in tutte ha voluto infondere il suo personale stimolo, comprese le attività dei sodalizi più modesti, alle cui cerimonie di proposito ha inteso portare il prestigio dell'alta carica. Anche le azioni sindacali lo hanno visto attento e pronto osservatore, fino a diventarne qualche volta protagonista, naturalmente nei limiti delle sue competenze; e soprattutto ha dimosrato di essere vicino ai lavoratori quando la realtà delle cose provava chiaramente che la loro azione rifletteva i dettami della giustizia sociale.

La sua presenza ha recato anche conforto in occasione di gravi incidenti che hanno turbato la vita della regione o della città, ultimo in ordine di tempo lo scoppio di via Pascoli: il Prefetto Cappellini è stato fra i primi a giungere sul posto, interessandosi concretamente dei feriti e di coloro che avevano riportato dei danni all'abitazione.

Ha preferito sempre iniziare la giornata di lavoro nelle prime ore del mattino, quando ancora gli uffici erano deserti: chiuso nella sua stanza, dopo una lunga passeggiata sulle Rive, quelle erano per lui forse le ore migliori, quando poteva dedicarsi completamente al non facile compito di intermediario tra Governo ed Ente regionale e tra Governo e la città.

Fra un mese il dott. Lino Cappellini si ritirerà a Brescia, per restare vicino al figlio Roberto e alla nuora Carla, e soprattutto — assieme alla gentile signora Albertina — ai nipotini Lino junior e Adelaide. Lo accompagneranno i sentimenti di gratitudine per tutto quanto ha saputo fare per Trieste, da parte di coloro che hanno saputo apprezzare la sua opera in questi lunghi cinque anni.

Trattative nel settore ausiliari del traffico

Il sindacato ausiliari del traffico della CCdL - UILTATEP comunica che, presieduta dal Sottosegretario alla Marina Mercantile on. Vittorio Cervone — appositamente delegato dal Ministro sen. Gioacchino Attaguile — si è svolta una riunione per l'esame delle richieste rivendicative a suo tempo presentate dalle categorie ormeggiatori, portabagagli e battellieri.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali della FILP-CGIL, FILP-CISL e U.I.L. T.A.T.E.P.-UIL i quali, preso atto della volontà politica affermata e ribadita dal Ministero circa l'impegno di portare a soluzione i problemi delle categorie interessate, hanno aderito alla proposta di riprendere gli incontri nella prima decade di settembre.

IL TEMPO IERI

massima 31
minima 24,5

Perdura su tutta la regione un clima canicolare con punte massime che sfiorano i 34 gradi. A Trieste la temperatura del mare è aumentata ancora, facendo registrare ieri, con 26,7 gradi, una media eccezionale.

Una nuova scuola a Monrupino

Presenti autorità provinciali e scolastiche è stata collocata ieri sera a Monrupino la prima pietra della costruenda scuola elementare. L'edificio sorgerà a breve distanza dal Municipio, avrà quattro aule e ospiterà corsi in lingua italiana e slovena. Il costo della opera è di 45 milioni di lire. A Monrupino gli alunni delle elementari sono una quarantina. La nuova scuola viene realizzata con il contributo dello Stato.

TRAMPOLINO PER I TRAFFICI

(«Giornalfoto»)

L'enorme piattaforma di cemento del molo VII si sta animando, finalmente. Sono infatti iniziati i lavori di costruzione del sovrappasso per il raccordo tra il molo stesso (come documenta la foto), al porto «Duca d'Aosta», e il piazzale dei Campi Elisi; quindi si arriverà fino alla camionabile «202», per il successivo inoltro sulla «Triestina»: un autentico trampolino per i traffici. La strada sarà a tre svincoli: verrà così assicurato il collegamento al molo, al resto del Portonuovo e al primo piano del futuro capannone di arrivo sulla grande piattaforma. A quanto viene assicurato negli ambienti portuali, il sovrappasso diventerà realtà entro il prossimo anno: il traffico pesante accederà quindi direttamente al Portonuovo senza impegnare il passeggio S. Andrea e la riva Traiana.

PER PRODUTTORI E INTERPRETI

Aperte le iscrizioni alla Scuola di lingue

Sono aperte le immatricolazioni e le iscrizioni per l'anno accademico 1971-72 alla scuola di lingue moderne per produttori e interpreti di conferenze della Facoltà di economia e commercio presso l'Università di Trieste.

La scuola si propone di preparare gli allievi alla sicura e piena conoscenza delle lingue straniere moderne e di fornire la specializzazione linguistica corrente all'esercizio delle professioni di traduttore e interprete. Ma la istituzione soddisfa anche alle spettative di coloro che intendono dedicarsi alle libere professioni, al giornalismo, all'amministrazione e alle attività bancarie, commerciali, industriali, scientifiche e tecniche.

Dopo due anni di corso e il superamento degli esami di profitto viene rilasciato un attestato di traduttore-corrispondente per la lingua fondamentale, con menzione della lingua complementare. Dopo un ulteriore anno di corso superati gli esami di profitto e quelli finali, la scuola rilascia il diploma di traduttore-interprete per la lingua fondamentale, con menzione della lingua complementare ed eventualmente anche di quella facoltativa.

RAGGIUNTO L'ACCORDO CON I SINDACATI

Dalla Fabbrica Macchine tutti passano alla G.M.T.

L'intesa prevede anche miglioramenti economici Dopo le ferie sarà «presentata» al personale

Il sindacato metalmeccanici della CCdL-UIL comunica che dopo lunghi mesi di trattative è stato raggiunto l'accordo tra la direzione della Grandi Motori Trieste e le organizzazioni sindacali (CCdL-UIL, FIOM e FIM) per il passaggio di tutto il personale della FMSA-CRDA al nuovo stabilimento di Bagnoli della Rosandra.

L'accordo, che prevede miglioramenti economici, una nuova regolamentazione per i turnisti e le modalità del passaggio, sarà sottoposto al termine delle ferie alla ratifica dei lavoratori interessati.

Il comunicato della CCdL informa ancora che nel frattempo una commissione di impiegati ed equiparati, eletti dai lavoratori interessati della FMSA sta predisponendo una piattaforma rivendicativa per migliorare i termini del loro rapporto di lavoro.

Festa degli isolani

Oggi gli isolani festeggiano il loro patrono S. Donato. Una Messa sarà celebrata alle ore 19 nella chiesa della B.V. del Rosario. Alla fine del rito religioso, nella sede dell'Azione Cattolica, in piazza Ponterosso 6, si ritroveranno per assistere alla proiezione del cortometraggio su Isola e sulla cerimonia dell'inaugurazione dell'erma a Besenghi.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Ciriaco — Il sole sorge alle 5.56 e tramonta alle 20.25. La luna nasce alle 21.10 e cala alle 7.48.

Ieri: temperatura massima 31, minima 24,4; pressione mb. 1016,7 in lieve diminuzione; umidità 63 per cento; vento kmh 4 da O.N.O.; temperatura del mare 26,7.

Maree — OGGI: alta alle 11.50 con cm 51 e alle 23.25 con cm 44 sopra il l.m.; bassa alle 17.45 con cm 31 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 5.45 con cm 62 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Busolini, via Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; INAM Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, telef. 90274; Chiari - Oretti, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; INAM Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 90274; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Ferragosto a Plitvice

L'U.T.A.T. organizza nelle giornate di Ferragosto, dal 15 al 18-8, uno stupendo viaggio attraverso le bellezze naturali della Jugoslavia: POSTUMIA, BLED, LUBIANA, ZAGABRIA, LAGHI DI PLITVICE, ABBAZIA.

Il viaggio verrà ripetuto dal 29 agosto al 1.o settembre.

Iscrizioni: **U. T. A. T.**
via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

Svizzera e Liechtenstein

da Trieste in pullman 4-10/9
VAL D'AOSTA, MONTE BIANCO, GINEVRA, BERNA, INTERLAKEN, JUNGFRAU, LUCERNA, ZURIGO, CASCATE DEL RENO, LIECHTENSTEIN e INNSBRUCK . . Lire 78.800

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT — Trieste, Piazza Unità 6, telef. 24793 - 35862

ORIGINALE INIZIATIVA DI «MANI TESE»

«SIT-IN» IN PIAZZA CON FUOCHI E DIBATTITO

Appuntamento stasera davanti a S. Antonio Tema: le necessità e gli aiuti al Terzo Mondo

I giovani convenuti a Trieste dà ogni parte d'Italia, ed alcuni anche dalla Svizzera e da Malta, per trascorrere una vacanza di lavoro al «campo» di Mani Tese, hanno organizzato per questa sera in piazza Sant'Antonio, dalle ore 18 alle 22, un'originale manifestazione. Essi daranno vita infatti a un «sit-in»: sederanno in circolo, in mezzo al giardino della piazza, ed avvieranno un dibattito sul Terzo Mondo e sui problemi del sottosviluppo, invitandovi a parteci pare i cittadini. Saranno anche accesi fuochi.

Si tratta di un'iniziativa che si inserisce nel programma del «campo di lavoro» che Mani Tese, un organismo che opera contro la fame e per lo sviluppo dei popoli, ha in attività a Trieste da due settimane e che si concluderà la prossima domenica: raccogliere carta straccia, ferri vecchi e in genere oggetti in disuso allo scopo di ricavarne dalla vendita una somma da destinare per la costruzione di una scuola a indirizzo professionale nel Mozambico (i ragazzi si sono prefissi, come traguardo, la somma di 8 milioni.

Riunione della Consulta di Barriera Vecchia

Si è riunita ieri, nella sede provvisoria del palazzo dell'anagrafe, la Consulta rionale di Barriera Vecchia. In apertura di seduta tutti i consiglieri hanno richiamato l'attenzione della Amministrazione comunale sulla importanza fondamentale che quanto prima entri in funzione la sede ufficiale della Consulta sita in via Foscolo 7; tale sede infatti permetterebbe alla consulta di poter operare in loco, creando in tal senso le premesse per un costante e proficuo contatto con la comunità rionale. Nel corso del dibattito, seguito alle comunicazioni del presidente dott. Romano, la Consulta si è espressa su un primo problema importante del quale sarà immediatamente informato e quindi impegnato il Comune: la rapida soluzione e sistemazione dei sinistrati di via Pascoli-via Vasari.

In seguito, avendo preso in esame due lettere inviate dal direttore didattico dott. Gianfranco Spiazzi, relative, la prima all'insalubre sistemazione di una aula della scuola elementare F. Carniel — insalubrità già rilevata dall'Ufficiale sanitario che ne ha dichiarato l'inagibilità ai fini dell'insegnamento — e la seconda concernente la mancanza di un'aula nell'ambito della scuola elementare Fornis, di recente costruzione, per la quale il direttore didattico spera di poter ottenere almeno uno «spazio» di lavoro delimitato da pannelli e per il quale è in attesa del parere tecnico dei competenti uffici comunali, la Consulta, riscontrata l'estrema gravità dei casi e collegandoli con l'imminente apertura delle scuole, ha dato mandato a due consiglieri di esaminare dettagliatamente ed in loco i due casi per riferirne alla prossima riunione.

CONSUMI E PREZZI DA UN MESE ALL'ALTRO

Sulle mense del benessere il pane figura sempre meno

Produzione diminuita del 15 per cento in cinque anni L'andamento del mercato al dettaglio - Il momento del pesce

I triestini mangiano sempre meno pane. Lo si è potuto rilevare qualche tempo fa, e se ne ha ora conferma dalla relazione mensile del Comando vigili urbani — riferita naturalmente a luglio — quando si dice che la produzione del pane, secondo gli ultimi rilievi, ha registrato un'ulteriore flessione; infatti negli ultimi cinque anni si è avuto un calo di circa il 15 per cento. Per quanto, poi, riguarda la situazione dei prezzi al dettaglio, essa può essere così riassunta: diminuzione dei prezzi della carne di manzo importata dal territorio jugoslavo in esenzione doganale; rincari sul burro, sulla pasta all'uovo, sullo zucchero, detersivi e formaggi, questi ultimi preceduti da altri notevoli aumenti.

La perdurante scarsità dei bovini nazionali, attribuita fra l'altro all'esodo rurale, è stata supplita col maggior volume delle importazioni dalla CEE e dai paesi terzi (Polonia, Ungheria, Jugoslavia) che hanno equilibrato il mercato. Il fabbisogno locale è stato soddisfatto quasi interamente col contingente di carne jugoslava, importata in esenzione doganale, il cui costo tuttavia, diminuito nei primi giorni di luglio, ha registrato un rincaro, da allora, di 20 lire il chilogrammo. I prezzi al dettaglio sono stati ribassati, come stabilito, l'8 luglio nella misura di circa il 10 per cento; si è avuto qualche caso in cui il ribasso, pur essendo stato praticato, è stato di molto inferiore a quello concordato. Sempre da parte del Comando vigili urbani, i vantaggi di questo provvedimento, specie sotto il profilo delle vendite, potranno essere valutati però appena nel mese di settembre, alla fine delle vacanze estive.

Il costo del vitello, ribassato nelle prime due decadi di luglio per effetto delle maggiori importazioni olandesi, è stato riportato nella terza decade ai valori precedenti in seguito alle aumentate richieste dei centri di villeggiatura. La situazione del mercato del pollame,, tuttora favorevole, è stata leggermente modificata rispetto a giugno, in seguito alle forti richieste stagionali; si è avuto un rincaro, all'origine e all'ingrosso, di circa 40 lire il chilo, che ha annullato la corrispondente diminuzione già segnalata.

Il costo dell'olio di oliva ha registrato un aumento di 10-15 lire il chilogrammo, di carattere stagionale (minore disponibilità di prodotto) approssimandosi la nuova campagna olearia che lascia bene sperare. Sul mercato del burro si sono avuti notevoli aumenti di prezzo nei primi giorni di luglio, normalizzati in buona parte nei giorni successivi. I prezzi al dettaglio hanno segnato un rincaro, rispetto a giugno, di 50 lire il chilo sul prodotto altoatesino e di 100 lire su quello emiliano. Nessun miglioramento nel settore dei formaggi: è proseguita, infatti, l'ascesa dei prezzi, specie sul formaggio parmigiano-reggiano che ha raggiunto livelli record di 3200-3300 lire il chilogrammo; i rincari sono stati praticati pure dai supermercati e trovano giustificazione nei corrispondenti aumenti avvenuti alla produzione. Scarsità di prodotti esteri, tanto che sui listini il formaggio «danese» viene indicato come «non reperibile». Nessuna novità per il caffè in grano o in tazzina, salvo un sovrapprezzo di 20 lire se la bevanda viene servita negli uffici o sul posto di lavoro (questo aumento, però — a quanto fa rilevare la relazione — viene praticato da pochi esercenti). Il prezzo dello zucchero ha subito un aumento di 5 lire il chilogrammo, con decorrenza primo luglio, a causa dei maggiori costi della materia prima e di trasformazione.

Luglio è stato caratterizzato da una maggiore disponibilità di pesce fresco, specie di quello azzurro (sardoni e sardelle) con esclusione degli sgombri, che non ha portato però nel complesso alcun miglioramento dei prezzi rispetto al mese precedente. In luglio è entrato in attività il peschereccio «I due fratelli», di nuova costruzione, dotato di impianti moderni, iscritto al compartimento marittimo di Trieste, mediante il quale sarà incrementata la pesca nel nostro golfo. Il pesce pregiato è stato importato dalla Spagna, Jugoslavia, paesi nordici, nonché dai mercati nazionali di Grado, Chioggia, della Sicilia, Fano e Viareggio. Fra il pesce congelato vi è stata una prevalenza di calamari, il cui prezzo ha subito un rincaro di 50 lire il chilogrammo. Le richieste di pesce, però, secondo i rivenditori, si mantengono ancora al disotto degli anni precedenti. Il fenomeno può trovare giustificazione in vari fattori, tra i quali la diminuzione del pescato nell'Adriatico e il conseguente aumento dei prezzi al dettaglio, la diffusione dei surgelati, l'aumento dei consumi di pesce nei ristoranti e l'esodo estivo.

TRIESTE-CAPODISTRIA

Informiamo che a partire da oggi 8 agosto 1971 verrà organizzato un servizio autocorriere sulla linea Trieste - Capodistria in cooperazione tra le aziende S.A.P. di Trieste e Slavnik di Capodistria.

Partenze da Trieste (ora solare):
6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21

PASSEGGERI! Usufruite delle facilitazioni che vi vengono offerte dal nuovo orario onde evitare le lunghe file di automezzi privati al blocco di frontiera come pure le preoccupazioni per il parcheggio nelle due città.

È SUCCESSO LA NOTTE DELL'INCENDIO AL SILOS

Dal fuoco il collaudo per l'acquedotto sottomarino

Con un consumo di 202 mila metri cubi è stata la giornata particolarmente cruciale di questa fase torrida dell'estate

Ha strillato stanotte un campanello d'allarme, nella zona di Cologna, dove d'improvviso è mancata l'acqua e dove l'approvvigionamento ha ripreso regolare soltanto al mattino. Il sapere che l'attuale regime di calura si protrae da oltre un mese (esattamente dal 2 luglio), che ciò comporta evidentemente un altrettanto eccezionale aumento dei consumi idrici e che gli anni scorsi tali «fenomeni» coincidevano con rigorose strozzature delle condotte, misura che lasciava interi rioni all'asciutto, tutto questo ha fatto sì che si ritenesse ormai avvenuto il raggiungimento del massimo «tetto» nelle erogazioni del nuovo acquedotto. Invece, non è così; i triestini possono consumare acqua a volontà, in quanto — di fronte ai consumi quotidiani che di questi giorni si aggirano intorno ai 195-197 mila metrri cubi — vi è ancora un margine di sicurezza di oltre 30 mila metri cubi: la punta record, mai prima registrata, è stata di 202 mila metri cubi: e ciò è avvenuto la notte dell'incendio del silos, allorché i vigili del fuoco riversarono sul rogo fiumi d'acqua.

Se è questo il consumo massimo raggiunto in un periodo di eccezionale calura, con la temperatura oscillante da oltre due settimane sul filo dei 30 gradi, è da ritenere che di più la cittadinanza non possa consumare; ed allora il potenziale di 230 mila metri cubi costituisce una assoluta sicurezza. E' vero che migliaia di cittadini sono in vacanza, fuori città, e che pertanto vi sono altrettanti rubinetti inutilizzati; ma è anche da considerare che i consumi industriali non sono diminuiti (semmai è avvenuto il contrario per il recente potenziamento di stabilimenti, specie quelli che svolgono la propria attività a ciclo continuo) e che i cittadini rimasti in città fanno uso pressoché indiscriminato dell'acqua, per avere sollievo dalla soffocante calura: bagnano le soglie dei negozi, i marciapiedi, irrigano orti e giardini le cui colture sono minacciate dalla prolungata siccità.

Ma se non desta meraviglia il fatto che con la posa della condotta sottomarina sia stata ottenuta la disponibilità d'acqua per tutti, motivo di particolare soddisfazione per i tecnici dell'Acegat è la piena corresponsione della rete di distribuzione, che raggiunge una lunghezza complessiva di 720 chilometri e che riesce ad assorbire egregiamente senza alcun inconveniente l'immissione giornaliera di 50 mila metri cubi in più rispetto l'anno passato.

Le punte da primato raggiunte in questi giorni dai consumi testimoniano così, costituendone un felice collaudo, dell'efficacia e dell'adeguatezza della progettazione della rete idrica urbana, anch'essa realizzata a suo tempo con l'occhio rivolto al futuro, cioè per quando essa avrebbe dovuto, come succede ora, sopportare un'immissione ben superiore d'acqua; ed anche la grande estensione della rete (avvenuta in questi ultimi anni di pari passo con l'ampliarsi a macchia d'olio dei nuovi insediamenti abitativi) dimostra ora di corrispondere alle esigenze: in certe zone, con l'aumento vertiginoso dei consumi, è stato registrato qualche calo di pressione; ed ecco che immediatamente l'inconveniente è stato eliminato con l'installazione di stazioni supplementari di pompaggio.

Anche l'inconveniente notturno segnalato a Cologna alta — e che ha fatto per un momento temere il ritorno a un regime di «risparmio» nelle erogazioni — è da attribuirsi non già a mancanza d'acqua ma a un casuale intoppo verificatosi nella rete, come l'imprevisto formarsi, in qualche serbatoio, di una bolla d'aria. Permane invece drammatica la situazione dello altipiano, che è servito da un diverso acquedotto, quello del Carso: l'Acegat è in grado di rifornirlo di tutta l'acqua che esso richieda, ma la sua rete è inadeguata a convogliare a tutte le frazioni l'acqua che ad esse necessitano durante questo periodo di siccità: ad ogni modo lo acquedotto del Carso ha corso d'opera lavori per 100 milioni di lire, destinati ad adeguare le vecchie condotte in maniera che esse sopportino l'immissione di volumi maggiori.

La raccolta di firme per l'abrogazione mediante referendum delle norme penali fasciste continuerà fino al 31 agosto. Le firme sono raccolte e autenticate presso il Palazzo di Giustizia (Foro Ulpiano) pianoterra, stanza 91 tutti i giorni dalle 8 alle 13 (compresa la domenica) e presso il Comune di Trieste, Muggia e S. Dorligo.

DUE VOLTE IN CACCIA LE AUTORADIO DEI VIGILI

Scappano dopo l'incidente

Con il ciclomotore rubato due ragazzi contro un'automobile

Molto lavoro, ieri per il nucleo motorizzato dei vigili urbani e il centro radio del palazzo municipale. Due «Alfa» erano sguinzagliate per la città alla ricerca di un automobilista prima e di due ragazzini poi. Tutte e' tre queste persone avevano causato un incidente (con solo danni ai veicoli) ed erano quindi fuggiti. I ragazzini, in più, avevano anche rubato il ciclomotore con il quale erano andati a sbattere contro una «124» in Cavana.

L'episodio più movimentato, quello che ha impegnato gli uomini della «Alfa quattro» sino a sera, è avvenuto in piazza Foraggi quasi davanti al bar San Siro, vale a dire una cinquantina di metri prima della svolta che porta alla galleria Foraggi. In quel punto una «Taunus» svizzera è stata urtata violentemente di striscio da una «1500» triestina. Il conducente, dopo essersi fermato a circa un centinaio di metri di distanza, si è allontanato rapidamente quando ha sentito che stava per arrivare la polizia.

L'automobilista svizzero, il quale stava andando a Pola, assieme alla moglie e alla figlioletta, è riuscito a leggere il numero di targa: TS 60711, che è stato riferito ai vigili urbani Macca e Giurissevich giunti sul posto con l'autoradio. Le guardie hanno dato via radio il numero di targa, rintracciando subito sul registro il nome del proprietario dell'auto: Dario Silla, titolare della torrefazione di via Mazzini. Lì è stato raggiunto dagli agenti, alla cui vista però egli si è meravigliato. Non si era trovato lui, infatti, al volante dell'auto, che aveva affidata ad un suo conoscente, Ennio Pregel, abitante in via Toti 21, affinché la portasse al lavaggio dell'ACI.

I vigili urbani si sono messi allora alla ricerca di Ennio Pregel, stazionando con la «Alfa quattro» nei pressi di casa sua. A sera, lo hanno visto arrivare (lo hanno conosciuto dai connotati che erano stati dati sia dallo svizzero sia dal proprietario della «1500») lo hanno avvicinato e lo hanno condotto nella caserma di via Madonna del Mare. Ennio Pregel, a quanto si sa, ha detto che non voleva assolutamente fuggire ma desiderava avvertire il proprietario. Gli è mancato però il coraggio di farlo subito ed ha atteso la sera. I vigili urbani, che hanno messo a verbale le sue dichiarazioni, lo hanno rilasciato. Si riservano di denunciarlo all'autorità giudiziaria.

Alle 21,30 l'altro intervento. Un automobilista, il conducente della «124» (TS 54791) Michele Curci, di 37 anni, abitante in via Bonomea 241, ha chiamato i vigili urbani perché un ciclomotore gli era venuto addosso all'incrocio tra le vie Cadorna e Annunziata. L'«Alfa» di turno è accorsa ma i vigili hanno trovato solo l'automobilista e il ciclomotore rovesciato per terra: i due giovani erano fuggiti. Mentre le guardie parlavano con l'automobilista è giunto trafelato un signore: Michele Variola, residente a Cordovado: era il proprietario del ciclomotore che gli era stato rubato poco prima mentre egli era in una vicina pizzeria con la moglie. I vigili urbani hanno rilevato l'incidente e i danni, iniziando quindi una vasta battuta alla ricerca dei giovani ladri. Tutto è stato però vano.

IL LOTTO

BARI	34	70	72	43	19
CAGLIARI	17	23	68	13	40
FIRENZE	54	30	82	86	32
GENOVA	3	36	53	31	29
MILANO	49	68	73	54	1
NAPOLI	54	36	67	5	2
PALERMO	1	28	57	49	59
ROMA	69	3	40	57	56
TORINO	86	72	10	54	68
VENEZIA	83	19	65	29	34

COLONNA ENALOTTO:
X 1 X 1 X X 1 2 2 2 X 1

La direzione centrale dell'Enalotto comunica che nel concorso di questa settimana sei giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo 6 milioni 312 mila lire ciascuno, con schedine giocate a Brescia, Genova, Reggio Emilia, Livorno, Cagliari e a Colleferro in provincia di Roma.

Ai 150 vincitori con 11 punti spettano 189.300 lire ciascuno. Ai 1516 vincitori con 10 punti spettano 18.700 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 94 milioni 690 mila 444 lire.

Raduno ad Asiago degli ex combattenti

Domenica 22 agosto, sull'Altipiano di Asiago, avrà luogo un avvenimento di eccezione con la «Giornata celebrativa delle glorie dell'Altipiano», manifestazione che vuole onorare e ricordare le migliaia di Caduti nel corso della prima guerra mondiale, nelle azioni belliche svoltesi nella zona. La manifestazione, che per volere del consiglio direttivo centrale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci d'Italia, ha carattere nazionale, vedrà radunate davanti al monumento-ossario del Leiten, che sovrasta con la sua severa e imponente mole la città di Asiago, le rappresentanze dei combattenti e reduci di tutta Italia, nonché la presenza di altissime autorità e personalità.

Chiamate per imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 aspirante cap. di macchina; 1 fuochista. Turno «generale» contratto naviglio minore: 1 primo uff. di coperta.

IL CENTRO RADIO PER IL PRONTO INTERVENTO DEI VIGILI URBANI

CHIAMATE IL TRE UNDICI UNDICI MA NON PERCHÉ IL GATTO È NERVOSO

Le richieste più curiose sfogliando il diario di una sola giornata

Ormai in Italia esistono solo due numeri telefonici: il 31-31, legato alle fortune di una trasmissione radiofonica, e il 113, di solito usato per ragioni drammatiche o no ma sempre urgenti. A Trieste, ad ogni modo, esiste anche un terzo numero telefonico di pubblica utilità, da usare nei casi più disparati: il 3-11-11 del pronto intervento dei vigili urbani.

Né, del resto, i triestini hanno bisogno che sia loro presentato questo servizio che, a quanto risulta, è usatissimo, da quando è stato istituito due anni fa per precisa volontà dell'Amministrazione comunale. Ma non è male riparlarne, anche per mettere in luce gli aggiornamenti.

Dunque, anche i vigili urbani, dispongono di un moderno centro radio che, se forse non è avveniristico come quelli che siamo stati abituati a vedere nei film polizieschi made in USA, cerca il più possibile di rispondere alle esigenze di una città che, pur non presentando le caratteristiche della metropoli tentacolare, è comunque un'area urbana di una certa estensione e con tutta una serie di problemi, anche spiccioli, che affiorano quotidianamente.

Al centralino del pronto intervento, installato nella sede del Comando, a Palazzo Costanzi, si alternano nell'arco delle ventiquattr'ore tre vigili, con turni che vanno dalle 6 alle 14, dalle 13 (per un'ora gli operatori sono due) alle 22 e dalle 21 (nuovo abbinamento di un'ora) alle 7.

Quando veniamo introdotti dal maresciallo Fabris nella stanza del centralino, l'operatore di turno è il vigile Fulvio Mosetti. Come si diceva, il centro radio esiste soltanto da un paio d'anni, come del resto il suo indispensabile «braccio secolare», costituito dalle pattuglie motorizzate, cui il centralinista trasmette gli estremi delle richieste di intervento ricevute.

(«Giornalfoto»)
A Palazzo Costanzi è sistemato il centro radio collegato con le pattuglie dei vigili urbani

Naturalmente sarà la vettura o lo scooter più vicino alla zona interessata, a portarsi sul luogo, e spesso il tragitto viene percorso a tempo di record, magari a sirena spiegata, da usare però solo nei casi veramente necessari, per non creare intralcio alla circolazione, come ci spiega lo stesso comandante Grison, che ci fa da guida nel corso della visita.

I motivi delle varie telefonate? I più disparati. E a questo proposito è bene ricordare che i compiti dei vigili urbani, ovviamente, non si limitano alla pura e semplice direzione del traffico, ma sono molto più estesi.

Cosa che può essere dimostrata trascrivendo soltanto alcune voci tratte dal «diario», chiamiamolo così, di una qualsiasi giornata «telefonica». Durante la giornata e nel corso della notte sono stati effettuati i seguenti interventi:... in piazza S. Antonio per vendita ambulante abusiva, in via Combi per bambini che giocavano al pallone sulla carreggiata, in via Carli per sollevamento polvere durante lavori demolizione, in via Rossetti per uso smodato di apparecchio radio in un'abitazione...». E questi sono, per così dire, argomenti spiccioli di ordinaria amministrazione, posto che alle volte vengono richieste ai vigili prestazioni assolutamente peregrine. Tipico, a questo proposito, il caso della signora che, poiché il suo gatto si era dimostrato alquanto nervoso e non era in grado di affrontarlo da sola, aveva chiamato in aiuto i vigili del 3-11-11....

Ma ci sono anche chiamate di tono meno cordiale, alcune in cui, per esempio, si può ravvisare persino gli estremi dell'oltraggio; per queste o per quelle che in qualche modo possano dare adito a contestazioni, i vigili si sono cautelati installando anche un impianto di registrazione.

Come si diceva, la chiamata talvolta viene fatta anche per motivi che, a tutta prima, sembrerebbero esulare dalle competenze del Corpo: così le liti in famiglia e le lamentele per il posteggio «bus» sporco, oppure addirittura la richiesta dell'autogru per spostare una macchina che ostruisce il passaggio di un'altra autovettura «allo interno di un garage» (è accaduto), oppure le proteste per i bottini dell'immondizia troppo pieni, con conseguente dirottamento alla Nettezza urbana. Oppure, e qui già c'è più fantasia, per comunicare a una persona di presentarsi all'Ufficio igiene con il certificato di vaccinazione anticolerica. Ma forse la telefonata più simpatica che è stata fatta al centro radio dei vigili urbani riguardava un pappagallo che parlava troppo forte.

Le tipiche chiamate di questo periodo caldo? «Fracassoni» e traffico, e fra i primi, a quanto pare, si possono far rientrare anche quelli del «click-clack».

Ci sono comunque anche telefonate che partono dal centralino stesso. Sono quelle, cortesissime che servono a comunicare al cittadino che, se uscendo dall'ufficio non trova più la sua automobile, la sparizione non deve essere attribuita ad abili ladri, ma molto più semplicemente, ad una visitina del carrogrù dei vigili. Chi riceve la telefonata ringrazia (sia pure a denti stretti). Ma non sempre, anche perché non sempre è convinto di avere torto.

Un'automobile, un'Alfa Romeo targata TS 89168, di proprietà di Danica Mocchini Cherbaucich, abitante in via Luciani 6, è stata rubata di notte dai soliti ignoti. Il furto è stato denunciato agli agenti del Commissariato di Barriera.

Ignoti ladri si sono impossessati di notte della Lambretta targata TS 35943 che Giorgio Avian, di 31 anni, abitante in via Paduina 11, aveva lasciato in sosta nei pressi di casa.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi 8 agosto.

ARRIVI: mn. «Massimino d'Amico» (naz.), mn. «Andrea Mantegna» (naz.) mn. «Letizia Napoleone» (naz.), mn. «Stad Utrecht» (ol.), mc. «Diadema» (ol.).

PARTENZE: mn. «Andrea Mantegna» (naz.), tc. «Lakmos» (liber.), mn. «Gibleh» (eil.), mc. «Ernst G. Russ» (germ.).

SOGGIORNI BALNEARI

Dal 22 agosto in poi sono disponibili stanze per i turni settimanali nelle pittoresche isole di CHERSO, ARBE e VEGLIA.

Sette giorni di pensione completa in stanze con servizi: agosto da L. 23.800; settembre da L. 18.500.

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8, 12, 19
AURONZO, Tolmezzo, Ampezzo, Forni, Laggio, giorn. ore 7.
BELGRADO, LUBIANA, ZAGABRIA ore 20
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15.
MILANO giornal. ore 8.15, 21.30
VENEZIA 6.45. 8.15. 12.00

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

SEGNALAZIONI

Perché contro?

«Lo so che è un gran da fare per i quotidiani di tutto il mondo riempire giornalmente le loro pagine ed accontentare i lettori, ma cosa si vuole insinuare con l'articolo di domenica scorsa, dove si legge che il nostro ministro della difesa sta conducendo degli studi intenti a considerare la possibile installazione di una cintura di mine atomiche sul nostro Carso? Che fine hanno fatto la grande amicizia con la Jugoslavia ed il confine più aperto del mondo? Io sono una donna di casa intenta ad allevare tre miei figli maschi, perciò di tattiche strategiche, come scrive l'articolo, non m'intendo affatto, e Le sarei grata se volesse essere più esplicito con simili pericolosi argomenti. Rispettosamente mi segno C. M.»

Lo afferma la stessa lettrice: il nostro è «il confine più aperto del mondo». E allora: chi le dice che quelle mine verrebbero fatte scoppiare contro la Jugoslavia?

Pericolo d'incendio

«Si rende purtroppo d'attualità in questi giorni di segnalare la situazione, che ritengo doveroso indicare come considerazione della più elementare prudenza civile. Nel cortile e nelle adiacenze dell'androna di Campo Marzio esiste un enorme deposito di cassette da frutta usate (decine e decine di migliaia), dove talvolta viene acceso un bracere per l'eliminazione delle cassette di scarto.

«E' ovvio che, anche senza l'uso del bracere, una eventuale autocombustione o una sia pur minima disattenzione rendono pericolosa la situazione degli stabili di abitazione circostanti.

«Ricordo che già nel lontano 29 giugno 1960 si sviluppò un grossissimo incendio — bruciarono quarantamila cassete — durante il quale gli inquilini degli stabili 25, 27 e 29 di via Belpoggio furono consigliati dai vigili del fuoco, di sgomberare per misura precauzionale, e che una segnalazione in questo senso venne pubblicata sul "Piccolo" il 19 luglio 1960. Mi sembra inutile ogni ulteriore commento.

«Non mi soffermo a puntualizzare il fracasso causato dall'andirivieni degli autocarri, dai clacson e dai richiami a gola spiegata durante le operazioni di carico e scarico delle casse alle prime luci dell'alba; purtroppo ormai è un dato di fatto mal tollerato, dato che, nonostante segnalazioni antiche e recenti, nonostante le "campagne per il silenzio" e le conclamate "lotte contro i rumori" dei vigili urbani, il risultato è sempre stato nullo.

«Ritengo invece molto grave la situazione di pericolo prospettato all'inizio e ritengo del tutto superfluo insistere sull'importanza della cosa.

«Vi sarò grato se, come in altre occasioni, la vostra sollecitudine del pubblico benessere renderà noto quanto necessario a chi di dovere. B. L.»

Celerità amministrativa

Riceviamo dall'assessore Vigini la seguente risposta ad una segnalazione del signor Stelio Tenci: «Con riguardo all'interrogazione del 12 luglio, ritengo di dover anzitutto assicurare che gli abitanti della zona di S. Vito-Città vecchia, qualora lo riterranno più agevole, potranno sempre servirsi, per il disbrigo delle loro pratiche, della sede dell'ufficio anagrafe di questo Comune, a prescindere quindi dall'ubicazione del rispettivo centro civico. Per quanto concerne poi le osservazioni circa le esigenze dei cittadini, convengo quando si afferma che ad essi dovrebbe essere consentito di risolvere le relative pratiche di natura amministrativa in modo meno disagevole possibile. Infatti, proprio con questo spirito l'amministrazione municipale della nostra città ha deciso d'introdurre il nuovo sistema di rilascio "a vista" delle certificazioni più comunemente richieste dal pubblico».

Il senso unico in via Aldegardi

«Quale presidente della Consulta rionale di Chiadino - San Luigi, desidero fare alcune precisazioni in merito alla segnalazione avente come oggetto l'istituzione del senso unico di marcia sulla via Aldegardi. Premesso che quello della viabilità è stato, fin dall'inizio, recepito come uno tra i problemi più importanti e delicati sottoposti alla attenzione della Consulta, mi pregio far presente come già da tempo essa sia impegnata a svolgere accurate indagini e a raccogliere tutti i possibili elementi di giudizio, onde proporre all'attenzione del Comune una serie di interventi tesi a migliorare la situazione — certo non molto felice — della circolazione nell'ambito del rione. Concrete proposte per l'applicazione di misure di sicurezza (strisce zebrate, semafori, segnaletica, ecc.) per una maggiore salvaguardia dell'incolumità degli automobilisti e dei pedoni, soprattutto sull'importantissimo tratto di strada che dalla Fiera giunge al Ferdinandeo (vie Revoltella e S. Pasquale), sono già state inviate all'Amministrazione e altre seguiranno in breve volgere di tempo. Quanto al senso unico di via Aldegardi, esso non è dovuto alle proposte della Consulta, bensì a un diretto intervento degli organi tecnici del Comune. Tuttavia la Consulta stessa, ritenendo non più differibile un intervento sulla via Aldegardi, non può che avallare l'utilità del provvedimento adottato. Certo, in alternativa, si sarebbe potuto pensare all'istituzione di un divieto di sosta su ambo i lati; ma tale provvedimento, ancorché sgradito alla maggior parte degli utenti, comportava necessariamente il costante impiego di un vigile urbano, senza peraltro risolvere, in ultima analisi, il problema in modo soddisfacente. Peraltro si sono sentite molte voci consenzienti al provvedimento adottato, tra i cittadini interessati, e poche discordi. C'è, anzi, chi auspica un senso unico anche in via di Chiadino, sì da ottenere un senso circolare di marcia che snellirebbe il traffico. Colgo la occasione, infine, per informare chiunque abbia interesse, che sono a disposizione del pubblico, nella sede di via Mauroner 2, ogni martedì e venerdì, dalle 9 alle 11, per raccogliere suggerimenti, proposte e... proteste, in merito ai problemi riguardanti il buon andamento della vita rionale. Dott. Narciso Fumo, presidente della Consulta rionale di Chiadino - Rozzol».

L'acqua in via Mascagni

Il Servizio Pubbliche relazioni del Comune informa che l'assessore ai Lavori pubblici, dott Ugo Verza, in merito alla segnalazione «Acqua in via Mascagni», pubblicata il 15 luglio e riguardante stillicidi provenienti dal muro delimitante gli stabili tra il n. 8 e il n. 20 di via Mascagni, ha precisato che «detti fabbricati sono di pertinenza dell'IACP: è stata pertanto interessata quell'amministrazione per l'eliminazione dell'inconveniente lamentato.»

I migliori maturi

Euro Spallucci — **Giovanni Galli**

Studente del Liceo scientifico «Oberdan», Euro è un ragazzo che ha molti interessi. Pratica lo judo alla Ginnastica triestina, ed è appassionato di aviazione militare. Durante gli anni di università pensa di prendere il brevetto di pilota, per svolgere servizio militare in Aeronautica. A scuola prediligeva le materie scientifiche, ed ha deciso di iscriversi a Fisica: solo in un secondo tempo sceglierà la via della specializzazione, o fisica nucleare o astrofisica. Il suo sogno, come quello della maggior parte degli studenti, è di poter fare in un domani il ricercatore. Euro confessa di non aver assolutamente sperato nel «60», e dice che deve ringraziare i suoi professori per l'ottima preparazione ricevuta.

Anche Giovanni, studente del Liceo classico «Dante», dice di non essersi assolutamente aspettato un voto così alto, e di aver provato una soddisfazione... abbastanza limitata. Delle materie di studio preferiva la storia, che ha approfondito per suo conto, ed in particolare l'ultimo secolo di storia italiana. Fin da piccolo ha avuto la «fissazione» di diventare medico, ed infatti si iscrive alla facoltà di medicina, pensando di specializzarsi probabilmente in cardiologia. Per Giovanni Galli quest'ultimo anno scolastico è stato il più agevole, e quello in cui ha studiato meno, salvo gli ultimi due mesi. Si interessa di cinema (è iscritto al Cineforum), di teatro d'avanguardia e di letteratura contemporanea. Pratica il tennis e lo sci.

LE ORE DELLA CITTA'

Il gondolone

Un piccolo dramma ha concluso ieri l'altro il raid Venezia-Trieste-Venezia del «gondolone» delle Assicurazioni generali, all'arrivo nel bacino San Marco, in riva di Ca' Farsetti, Attilio Toffoli, di 46 anni, uno dei nove vogatori che costituivano l'equipaggio è giunto in preda a malore ed è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Venezia, per un grave colpo di calore. Attilio Toffoli è stato immediatamente rinchiuso in una cameretta dotata di aria condizionata e quindi sottoposto a ripetuti fleboclisi. Nonostante la riservatezza della prognosi, comunque, i sanitari non disperano per le sue condizioni. Il «gondolone» era partito da Venezia alle 5 del mattino del 31 luglio scorso, per compiere un percorso di oltre trecentoventi chilometri fra andata e ritorno, e tener fede in questo modo alla tradizione remiera del Circolo nautico delle Assicurazioni generali.

Viaggi ETSI

San Marino 27-29/8 lire 18.000; Parigi 13-18/9 lire 64.000 pensioni complete; Como e Lugano 17-19/9 lire 21.500; Zagabria e Plitvice 24-26/9 lire 20.500; Monaco per la Oktoberfeste 26-30/9 lire 43.000; Spagna 23/9-1/10 lire 90.000 in aereo.

Polieri - moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via dei Bonomo 5, tel. 744832.

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli. Via Fonderia, 3

Automobilisti

prima di intraprendere i Vostri viaggi all'estero non dimenticate di richiedere all'Automobile Club Trieste il carnet di assistenza automobilistica internazionale che, tra le altre agevolazioni, prevede anche un indennizzo furto bagagli, il soccorso stradale, il rimpatrio del veicolo e dei feriti in caso di incidente, l'assistenza legale e peritale, lettere di credito, ecc. Per informazioni rivolgersi all'Automobile Club Trieste, via Cumano 2, telefono 763391.

Seiko...

... costano tanto poco che non conviene farli venire dal Giappone... o dal porto. Con garanzia originale da *Laurenti Stigliani* Largo Santorio 4.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

La collaborazione con

importanti industrie nazionali consente a *Beltrame* di offrire reali buone occasioni. Sono appena arrivati dalla produzione abiti estivi da donna, suddivisi in tutte le taglie, in una gamma di modernissimi tessuti e modelli a Lire 4.900, 5.900, 6.900, 9000 e lunghi da sera a Lire 9.900. Una visita da *Beltrame* nei confortevoli ambienti con fresca aria condizionata, vi dà la possibilità di una piacevole scelta fra reali, ottime occasioni.

Materassi Permaflex

Subito e in piccolissime rate. *Casa del materasso*, via Madonnina 7, tel. 761784.

Non sarà una seccatura

Se tenete al vostro materasso di lana, lo avrete IN GIORNATA cardato, ripulito e purificato per un sonno veramente igienico e riposante. *Casa del materasso*, via Madonnina 7.

Lettini... L. 13.400

Casa del materasso, via Madonnina 7.

Box... L. 6.600

Casa del materasso, via Madonnina 7.

Seggioloni... L. 7.400

Casa del materasso, via Madonnina 7.

Carrozzine... L. 16.900

Casa del materasso, via Madonnina 7.

Passeggini... L. 3.850

Casa del materasso, via Madonnina 7.

Fiera del lampadario

da *Rocco*. Piazza V. Veneto 3 (Piazza delle Poste). Vastissima scelta di lampadari classici e moderni. Prezzi convenientissimi. Sconti fino al 50%. Visitateci!

Pelletterie Argia

avvisa la spettabile clientela che il negozio di via Gallina, rimarrà chiuso da lunedì 9 corrente mese per il rinnovo dei locali.

Specchi bagno meravigliosi

alla *Brema Arredamenti* di via Mazzini 16, nuovi modelli a prezzi eccezionali.

Operazione Mato Grosso

Il gruppo Operazione Mato Grosso di Trieste organizza una settimana di lavoro a favore di piccole realizzazioni in America Latina. Questa settimana di lavoro viene svolta in collaborazione con altri gruppi di giovani provenienti da tutta Italia. L'Operazione Mato Grosso si articola brevemente: gruppi di giovani e famiglie si impegnano in un lavoro individuale e comunitario in Italia. Il frutto di questo impegno sono le spedizioni: i giovani stessi vanno, per un periodo più o meno lungo, a lavorare in alcune località dell'America Latina, dove si sono ormai costituite comunità permanenti. I giovani passeranno a raccogliere di casa in casa carta, stracci e ferri vecchi. Il lavoro si svolgerà dal 19 al 28 agosto, nelle zone di S. Giacomo (da via S. Marco e del Rivo), Chiarbola e Servola.

Saldi saldi saldi

Fate in questi giorni i vostri acquisti presso il negozio Calzature Alta Moda in via G. Gallina, 3. Con la vendita dei saldi troverete a prezzi eccezionalmente ridotti calzature moderne per uomo e signora in un assortimento che soddisfa tutte le esigenze

Calzaturificio Zenith

Presso il *Calzaturificio Zenith*, corso Italia 31 Trieste, continua ancora per pochi giorni la vendita di saldi per uomo e donna a prezzi eccezionali. Visitate le vetrine.

Saldi Cittar

Vestire giovani con eleganza e risparmio sempre da *Cittar*, via Teatro Romano 1.

La sede dell'A.N.V.G.D.

Il comitato provinciale di Trieste dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (A.N.V.G.D.) rende noto che la sede di Corso Italia 9 (Galleria Rossoni) tel. 68608, rimarrà chiusa per il pubblico da lunedì 9 a domenica 22 agosto. Gli uffici riprenderanno la normale attività lunedì 23 agosto e da tale data continuerà pure l'accettazione delle domande per il conseguimento della qualifica di profugo, i cui termini sono stati riaperti dalla recente legge.

Pagamento anticipato delle pensioni INPS

La sede di Trieste dell'INPS comunica che, in occasione del Ferragosto, è già iniziato, dal giorno 6, presso tutti gli uffici incaricati, il pagamento anticipato delle rate di pensione (categorie Io, So e lavoratori autonomi) in scadenza il 15 di agosto. Gli interessati possono presentarsi, per la riscossione, ai predetti uffici, secondo le consuete modalità.

Telefono amico 766666-7

Nessuno è solo. Ci sono anche i giovani del «Telefono amico»: ogni giorno, ogni notte una voce amica

La «fiera» dei montonesi

Riuniti nella «Famiglia Montonese» e stretti attorno alla bandiera giallo-verde con lo stemma delle cinque torri, i montonesi si troveranno oggi a Trieste, nella ricorrenza della loro «fiera», alle ore 18, nella chiesa di San Francesco in via Giulia per assistere alla Santa Messa, ed alle ore 19, nel giardino della Birreria Dreher per i saluti, lo scambio di notizie e l'assaggio del «pandespagna».

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale*. via Palestrina 8, galleria.

Porte a soffietto...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Tende alla veneziana...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Avvolgibili in plastica...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Tende in ciniglia...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Tende a inclinazione...

regolabile, verticali. *Malossi*, via Nordio 9, tel. 763475.

Blue Jeans originali...

americani Levi Strauss; tessuti Jeans in diversi colori da «Casa dell'Impermeabile» e «Magazzino Stoffe Inglesi», in via San Nicolò 22.

DUE LITI TIPICAMENTE ESTIVE

ACQUA INCENDIARIA

Quando l'acqua riesce a incendiare gli animi. Potrebbe essere il commento a due episodi avvenuti nella serata di ieri. Infatti l'acqua tanto desiderata in queste giornate torride è stata il pomo della discordia tra vicini di casa e gli agenti della Volante hanno fatto da arbitri cercando di buttare (metaforicamente parlando) acqua sul fuoco. A quanto pare l'intervento degli agenti è servito ed ha almeno momentaneamente diradato le nubi di tempesta che gravavano in via Buonarroti e in via Cesare Dell'Acqua (tanto per restare sempre in tema...) dove erano avvenute le liti.

Un giovane texano, di 31 anni, abitante in via Buonarroti, e il suo vicino di casa sono venuti a diverbio per una questione di rubinetti. Il vicino prelevava l'acqua nel giardino dal rubinetto di destra (quello a disposizione del texano) mentre rimaneva chiuso quello di sinistra, che è a disposizione dell'altra famiglia. «Non posso prendermi il lusso di pagare l'acqua agli altri» ha gridato il giovane texano quando sono arrivati gli agenti. Poi ha spiegato al sottufficiale giunto sul posto che l'Acegat aveva bloccato i contatori della famiglia vicina perché il mese scorso, durante la loro assenza, tutti i rubinetti erano rimasti aperti e così si era verificata una perdita d'acqua. I vicini, che effettivamente sono senz'acqua, hanno detto di non sapere nulla della storia raccontata dal texano e di ignorare il motivo della mancanza d'acqua. Gli agenti, fatta opera di pace, hanno fatto ritorno in Questura.

Un breve doccia ha mandato invece in bestia il falegname Giovanni, di 48 anni, che si trovava nel cortile della sua casa di via Cesare dell'Acqua. Lo spruzzo d'acqua che lo aveva un po' bagnato proveniva dall'orto del suo vicino, il bracciante Adriano, di 44 anni, dove la signora Luciana stava irrorando le piante: inavvertitamente aveva alzato un po' troppo la gomma mandando uno spruzzo nel cortile sottostante. Una raffica di parolacce è seguita alla fresca doccia. Adriano e Luciana non hanno saputo stare zitti e così la lite ha assunto toni da spettacolo pirotecnico, che è cessato con l'arrivo della polizia.

UNA SIGNORA AL VOLANTE SI FERISCE SERIAMENTE

IN PIENO CONTRO UN PASSAMANO CON L'AUTOMOBILE IN GALLERIA

(«Giornalfoto»)

Un attimo di smarrimento è probabilmente all'origine di un grave incidente avvenuto nel pomeriggio di ieri nell'interno della Galleria Sandrinelli, dove una «850» è andata quasi ad infilzarsi nel corrimano di ferro sistemato all'ingresso del tunnel che porta in via del Teatro Romano, e che parte da metà galleria.

Nell'incidente, la guidatrice è rimasta seriamente ferita. Si tratta della tabaccaia Giuseppina Degrassi, di anni 58, via Cologna 23, la quale è stata ricoverata d'urgenza nella divisione ortopedica dell'Ospedale maggiore con la prognosi di tre mesi salvo complicazioni. Ha riportato una dolorosa contusione allo sterno, un violento trauma cranico con ematoma alla fronte sinistra, parziale avulsione dei denti, sospette fratture costali, contusioni alla gamba sinistra e la sospetta frattura del femore destro.

L'incidente è stato rilevato dal vigile urbano Bozzato di servizio in piazza Goldoni, il quale ha così ricostruito l'incidente: la vettura, una «Fiat 850» targata TS 89379, proveniente dalla piazza Goldoni e diretta in piazza Sansovino, è sbandata sulla destra a metà galleria andando a finire contro la ringhiera di ferro, indicata nella fotografia da una freccia. Per estrarre la ferita dalla vettura che aveva il cofano «accartocciato» (come si vede nella foto a sinistra) è stato necessario chiedere l'intervento dei vigili del fuoco, i quali hanno provveduto a forzare le lamiere e a liberare la povera signora, che è stata soccorsa dai sanitari della CRI e trasportata all'Ospedale maggiore. I vigili del fuoco hanno rimosso la macchina danneggiata che ostacolava il traffico.

CORDOGLIO NEL MONDO MUSICALE PER IL DECESSO DEL DIRETTORE DEL «MET»

IL MAESTRO FAUSTO CLEVA RIPOSERÀ NELLA NOSTRA CITTÀ

Era nato nel 1902 «in piazza della Borsa» come egli specificava
Un'eccezionale carriera artistica conclusa con la morte sul podio

Il corpo del maestro Fausto Cleva riposerà a Trieste. Secondo i desideri dello scomparso, la salma verrà imbalsamata e trasferita nella nostra città, accompagnata dalla moglie del maestro Rosa e dalla figlia Maria.

Cinquant'anni al Metropolitan non sono pochi. Soltanto quattro mesi fa, in aprile, il maestro Fausto Cleva, il direttore d'orchestra concittadino, deceduto venerdì sera ad Atene, in seguito ad un attacco cardiaco che lo aveva colpito mentre stava dirigendo l'«Orfeo ed Euridice» di Gluck nel teatro di Erode Attico, celebrava le nozze d'oro con quello che contende alla Scala il posto di massimo teatro del mondo.

Fin dal 1920, infatti, Fausto Cleva era approdato al «MET», su invito di Giulio Gatti-Cosazza, a quel tempo direttore generale del famoso teatro. Dapprima assistente del direttore dei cori, divenne successivamente loro direttore, sostituto direttore d'orchestra e, nel 1950, entrò a far parte dello «staff» dei direttori effettivi dell'orchestra del prestigioso teatro.

Nato nel 1902 — in Piazza della Borsa, come egli stesso amava specificare — Fausto Cleva dopo aver studiato musica nella nostra città fin da bambino, dapprima con la maestra Silvia Franz, poi con Emilio Russi, con il maestro Bemporat e con Zampieri al conservatorio «Giuseppe Verdi», poi si era trasferito ancora quindicenne negli Stati Uniti. È se già a vent'anni era in grado di esordire con «Traviata», era chiaro che la parentesi da suonatore di trombone, che aveva contraddistinto un suo soggiorno milanese, profugo dall'austriaca Trieste, non aveva avuto alcun seguito.

Milanese, comunque, era la moglie Rosa, che quasi sempre lo accompagnava nel viaggio che ogni anno il maestro compiva in Italia; viaggio che, immancabilmente, contemplava una sosta a Trieste, dove Fausto Cleva, dopo anni di «Nuovo mondo», poteva respirare un po' d'aria europea. E risale proprio all'estate del 1959 un affettuoso incontro del maestro Cleva con un altro valoroso musicista triestino come Cesare Barison.

Malgrado l'ambiente internazionale che la sua attività lo portava a frequentare e malgrado si fosse trasferito in America da tanti anni, non aveva dimenticato il dialetto triestino, che anzi era parlato anche dalla moglie — come detto, milanese — e dalle due figlie, nate negli Stati Uniti.

Fin qui i ricordi, tristi ma doverosi. Per la cronaca, triste anch'essa e non meno doverosa, si deve fare una precisazione che, se pure non varrà a confortare quanti stimarono il maestro Cleva, servirà comunque a far sapere che, contrariamente a quanto scritto nell'edizione di ieri, il musicista è deceduto all'istante, quando ancora si trovava sul podio.

«E' stata una battaglia perduta sin dall'inizio, ha affermato il dottor Nikos Samara, direttore del reparto di cardiologia dell'ospedale «Evangelismos» di Atene, perché è morto nel momento stesso in cui si è accasciato sul podio, dopo aver portato le mani al petto. E' stata una morte gloriosa: non se ne è accorto e non ha sofferto, e stava facendo proprio la cosa che amava di più.

«Era salito sul podio da pochi minuti — ha detto Dimitrios Kyriazis, funzionario della Società greca dell'Opera, che aveva organizzato la rappresentazione — è stato un attimo: alcuni professori hanno continuato a suonare per qualche secondo senza accorgersi di nulla.»

Poi, mentre a Cleva si prestavano i primi soccorsi, sul podio saliva l'assistente direttore Stylianos Kafantaris, che si trovava fra il pubblico, e pochi minuti dopo la rappresentazione proseguiva.

Giorgio De Chirico, il celebre pittore italiano che ha disegnato le scene per la rappresentazione, ha saputo solo stamane della morte di Cleva. «Quale perdita,» si è limitato a dire.

Tutti i quotidiani greci danno oggi ampio risalto all'improvvisa fine del direttore d'orchestra.

Visita a Masutto del Console d'Austria

Nei giorni scorsi l'assessore regionale ai lavori pubblici, Masutto, ha ricevuto, presso la sede del suo Assessorato, il dott. Heinrich Biechner, nuovo Console generale d'Austria a Trieste, in visita di cortesia. Durante il lungo, cordialissimo colloquio sono stati, tra l'altro, approfonditi numerosi problemi che interessano le Regioni contermini dei due paesi, con particolare riferimento a quelli relativi alla viabilità fra Austria ed Italia.

Servola festeggia il patrono San Lorenzo

Servola si prepara, animata dal parroco mons. Latin, a celebrare la festa di S. Lorenzo Martire, patrono del caratteristico borgo triestino. I giorni 6, 7, 8 e 9 agosto sono stati dedicati ad un quattriduo di preparazione alla festa, mentre domani, alla vigilia, ci sarà alle 19.30 l'apertura di una mostra di manifesti, presso la sede dell'associazione culturale «E. Brombara», e alle 20.30 il concerto della banda del ricreatorio, nel campo giochi retrostante la chiesa parrocchiale.

Martedì 10 agosto, solennità di S. Lorenzo, le S. Messe saranno celebrate alle 7, 8, 9, 10 e 11.30. Alle 12 ci sarà l'esposizione del SS. Sacramento.

PRESENTE TRIESTE CON UN QUALIFICATIVO STAND

INAUGURATA A KLAGENFURT LA FIERA AUSTRIACA DEL LEGNO

Vasta gamma di prodotti delle ditte giuliane e friulane
Soddisfazione in Carinzia per il gasdotto con l'Italia

Abbiamo da Klagenfurt:

Ieri mattina è stata inaugurata dal Ministro austriaco dell'agricoltura dott. Weihs la ventesima edizione della fiera austriaca del legno, alla quale partecipano produttori di 32 Paesi europei ed extra europei con una cifra record di 1672 espositori. L'Italia, seconda dopo la Germania federale come numero di espositori, partecipa con una ottantina di ditte, oltre al padiglione di Trieste e quello della Regione Friuli - Venezia Giulia. Alla cerimonia di apertura hanno presenziato tra gli altri i Ministri delle foreste della Romania, Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia, Slovenia e Croazia, il Console generale d'Italia dott. Marcantonio Venier, una delegazione economica triestina, formata dal dott. Caidassi con il segretario generale della Camera di commercio dott. Steinbach, dal dott. Franzil, presidente dell'Ente Porto, dal comm. Padoa, presidente del comitato di propaganda unitaria, dal dott. Duva per la Zona industriale, dall'ing. Passagnoli per la Provincia e dal dott. Delise, direttore generale della Cassa di Risparmio. L'Amministrazione regionale era rappresentata dal dott. Varisco, assessore ai trasporti.

Lo stand triestino, che è sistemato nel Palazzo delle nazioni, è composto da una elegantissima e quanto mai espressiva documentazione fotografica a colori sulle varie attività, da quelle portuali alle industriali, dal turismo alle varie branche dell'economia. Fra le mostre estere speciali, ammontanti complessivamenta a dodici unità, singolare ed interessantissima proprio quella del Friuli - Venezia Giulia, che ha visto già alla prima giornata di apertura un eccezionale flusso di visitatori. Nel «padiglione amicizia», infatti, la T. A. Cautero ha allestito una interessante e razionale esposizione dall'attraente slogan «All'insegna del legno e tutto per il bambino» si tratta di una presentazione veramente qualificata dei prodotti provenienti da una trentina di industrie in attività nel territorio del Friuli - Venezia Giulia. Trova notevole evidenza una vasta serie di mobili «a moltiuso», perfettamente rispondenti a quelle necessità che i bambini hanno nell'attuale sistema familiare, con un certo riferimento al mercato austriaco, dove appunto, già da oltre un anno i mobili regionali hanno segnato, con questa tipologia, uno sbocco mercantistico continuativo.

Nello «stand» del Friuli - Venezia Giulia sono pure ordinati armadietti, culle, cassapanche, nonché giocattoli, costumi regionali, accessori, tricicli, biciclette e minibiciclette, ed altri svariati oggetti per il mondo dei più piccini.

Al termine della cerimonia d'apertura della fiera, il Ministro dott. Weihs, accompagnato dalle più alte autorità carinziane, si è fermato a lungo nel padiglione di Trieste dove è stato ricevuto dalla nostra delegazione, capeggiata dal dott. Caidussi. Il Ministro ha espresso al comitato di propaganda unitaria di Trieste le sue più vive felicitazioni per la tradizionale partecipazione triestina alla mostra del legno e per l'originale e completa documentazione delle funzioni economiche della nostra città.

A proposito di gasdotti la Carinzia ha appreso ieri con profonda soddisfazione l'autorizzazione concessa dallo Stato austriaco per la costruzione nel suo territorio di un grandioso gasdotto che congiungerà la Cecoslovacchia con l'Italia fino al terminal di Tarvisio. Il gasdotto, che porterà gas naturale sovietico dell'Ucraina e della Siberia all'Italia, verrà costruito in comune tra la Società petrolifera di Vienna e la SNAM, una impresa affiliata all'ENI. Il gasdotto della lunghezza di 400 km, trasporterà annualmente circa 6 miliardi di metri cubi di gas, di cui 900 milioni verranno trattenuti dall'Austria per conto delle sue imprese industriali. L'opera costerà tre miliardi di scellini di cui il 49 per cento in spettanza dell'ENI.

D. L.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Giovanni Durissini nel V anniv. da Irma Durissini e figli 25.000 pro Associazione CAI - XXX Ottobre e 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Giampaolo Aiza 10.000 Pro Associazione CAI - XXX Ottobre.

In memoria di Aurelia Baldassi dalla famiglia Vincenzo e Olimpia Ulrich 5.000 pro Centro tumori.

In memoria del prof. Ernesto Conforto nel IV anniv. (9/8) da Bruna 5.000 pro Lega Nazionale e 5.000 pro CRI.

In memoria dei coniugi Nerina e Giuseppe Villa nel VI anniv. dalle sorelle Bruna e Gilberta Osvaldella 2.500 pro Lega Nazionale e 2.500 pro Domus Lucis.

In memoria di Carlo Carciotti nel III anniv. dalla moglie e dalle figlie 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Adolfo Del Rio nel II anniv. dalla moglie e dai figli 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Paolo Giorgi nel III anniv. dagli zii e dai cugini Wabitsch Baba 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Ostric nata Ramani nel I anniv. da Maria, Silvia e Alberta Costanzo 5.000 pro Centro tumori.

In memoria di Remigio Bracci nel III anniv. dalla moglie 5.000 pro Centro tumori e 5.000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Maria Miniussi ved. Chiama nel IV anniv. (9/8) dalla figlia e dal genero 3.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Edoardo Bisia (Trento) nel IV anniv. dalla cognata Anna Bisia 1.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Adalgisa Franelli nell'anniv. e dell'avv. Giovanni Franelli dalla figlia Ada Franellich 10.000 pro Istituto dei poveri (rep. vecchi).

In memoria di Antonia Donaggio Pais da Valeria Bresciani 3.000 pro Ricreatorio comunale E. Toti - ex allievi.

In memoria di Clementina Corazza dai nipoti Rita, Serena, Guido, Rino e Nello 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Gianna Drago da Bianca Miot 2.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Angelo Destradi da Marino Miot 2.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Anna Toso dalla famiglia Eugenio Veneziani 5.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Maria Errath dalle famiglie Piazza - Sabadin 5.000 pro Centro tumori; da Sergio e Mirella Cadorini 5.000 pro Ospedale di Palmanova (Fondo ricreativo divisione pediatrica).

In memoria di Anna Vascon da Edoardo Subelli 2.000 pro ECA; da Maria Tomasi in Pototschnig 1.500 pro Domus Lucis e 1.500 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Maria Macori dalla figlia Carmen 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Vilma Alfieri dai cugini Maria e Carlo Castelreggio 25.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Vittoria Vesselizza 3.000 pro Centro cardiovascolare.

In memoria di Silvio Iacuzzi dai nipoti Maria e Ferdinanda Percolt 10.000 pro Padri Cappuccini di Montuzza; da Fernando e Noemi Percolt 5.000 pro Padri Cappuccini di Montuzza e 5.000 pro Fameia capodistriana.

In memoria di Dante Marassi dai vicini di casa: Renato Sitar 2.000, G. Ladich 2.000 pro Centro cardiovascolare.

In memoria di Stefi Sturli da Amalia Valenti 2.000 pro ECA.

In memoria della prof. Mercedes Vaglieri Vittori dalla cognata Maria Vittori e dalle nipoti Nella Parchi Vittori e Atene e Romano Vittori 15.000 pro Missione Triestina nel Kenya; dalla famiglia Silvio Blasco 3.000 pro Domus Lucis; da Maria Luisa e Fabio Bonifacio 3.000 pro Chiesa di S. Maria Maggiore; da Umberto Tommasini 2.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Maria Tamaro ved. Hatze da Maria Vernazza 2.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Nerina Perok in Derscitz dalla famiglia Novak Todeschini 5.000 pro Cassa previdenza artigiani.

In memoria di Emanuela Salvetti Bremini da De Gasperi - De Boni 5.000 pro chiesa S. Maria Maggiore (lebbrosi di Padre Fiorenzo).

In memoria del prof. Giordano Fermo da N.N. 5.000 pro Associazione mutilati civili.

In memoria di Rosa Zollia dal marito Giuseppe 50.000 pro Centro tumori; 50.000 pro ECA; 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe e 10.000 pro Associazione assistenza spastici; dal figlio Silvano 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro CRI; dai nipoti Elena e Marco Tomsic 30.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome); dalle famiglie Colja Emil e Robert Seguin e Pequignot 10.000 pro Centro tumori; dalle famiglie Raschi Arrigo e Robert e Macri 10.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria dell'ing. Mario Silvano dalle famiglie Gambel Benussi - Bosco - De Giorgi - Pitton e Vatta 50.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo; dal dott. Carlo Maionica 5.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. — Per Ferragosto (14-15) gita al Rifugio Calvi e salita del Monte Peralba. Partenza sabato alle ore 14. Programma dettagliato e iscrizioni in sede sociale, piazza Unità d'Italia 3, telefono 35240.

SCI CAI TRIESTE - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Settimane di sci estivo a Kaprun, dal 5 al 12 e dal 12 al 19 settembre. Allenamenti agonistici per gara e corsi per principianti. Posti limitati. Prenotazioni in sede, piazza Unità d'Italia n. 3, telefono 35240.

CAI ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE — Domenica 15 agosto 1971 gita al rifugio Lambertenghi - Romanin con salita del Monte Coglians (metri 2780). Partenza sabato 14-8 alle ore 15 da piazza Oberdan. Ritorno domenica sera. Alla gita si aggrega il gruppo ESCAI. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale, via S. Pellico n. 1, telef. 68795.

PRESTO AVRANNO INIZIO I NECESSARI LAVORI DI RESTAURO

Il Duomo veneto di Muggia con facciata e organo nuovi

Già a Natale l'antica chiesa disporrà di uno strumento a 1015 canne

(«Giornalfoto»)

Un'immagine della facciata del Duomo di Muggia che verrà restaurata e, a sin., un fotomontaggio con il futuro nuovo organo

La bella piazza veneta che si inserisce armoniosamente nel contesto della cittadina di Muggia, è caratterizzata sullo sfondo dal Duomo e dalla sua facciata, che nella sua ariosità di stile rappresenta un monumento veramente originale tra i monumenti della cittadina. E' di questa chiesa che vogliamo parlare, per due particolari che andranno a inserirsi tra poco nel contesto delle opere di aggiornamento.

La prima e la più significativa di queste opere è l'installazione, probabilmente a Natale, del nuovo organo; la seconda, ma non per questo la meno importante, il rifacimento della facciata. E' da lungo tempo che i muggesani aspiravano alla sistemazione di questa componente essenziale dell'arte sacra, ma varie difficoltà di ordine architettonico e burocratico non avevano permesso che tale arredo trovasse la sua giusta collocazione. Era una grave menomazione per una chiesa che nella sua impostazione generale rappresenta un vero orgoglio dei muggesani. Intorno al Duomo si sono sviluppati secoli di storia, in questa piazza vive tuttora uno spirito d'arte che si diffonde in tutta l'atmosfera muggesana. L'organo del Duomo è perciò una nuova e bellissima realtà, una realtà che si inserisce come tante altre nella volontà di don Giorgio Apollonio, l'attuale parroco, che sfruttando i desideri e la volontà dei parrocchiani ha voluto concretizzare gli sforzi che già il suo predecessore mons. Mario Mizzan aveva iniziato lasciando anche una sostanziosa offerta per la realizzazione dell'opera.

E' stato proprio al parroco che abbiamo voluto rivolgere alcune domande di chiarificazione sull'opera; la sua cortesia unita all'entusiasmo che caratterizza ogni suo atto ci è stata di abbondante aiuto nella chiarificazione di un lavoro così serio e importante. La messa a punto dell'opera ha richiesto diversi studi impegnativi da parte della Soprintendenza alle belle arti, in quanto la particolare struttura della chiesa doveva essere conservata nell'impostazione di un lavoro che non ledesse le armoniose linee interne; alla fine però è stata varata la soluzione più opportuna che rispettando la visione del rosone centrale inserisce lo strumento musicale al centro dell'attuale coro.

Arrivati a questo punto, la meta più importante era stata raggiunta, pur mancando ancora la ditta a cui affidare il lavoro e il necessario finanziamento: ma la generosità dei cittadini ha risolto facilmente questa seconda parte del problema, mentre la costruzione dell'organo è stata affidata in forma definitiva alla ditta Mascioni di Cuvio (Varese), che, tenendo presenti le varie direttive, ha realizzato un progetto secondo cui l'organo sarà composto di due corpi: il grande verrà posto sotto il rosone, il positivo sul parapetto della cantoria; sarà dotato di 1015 canne, 16 registri e 146 tasti, 30 nella pedaliera e 58 su ciascuna delle due tastiere. Il parroco don Apollonio sottolinea che l'organo viene a colmare una carenza di ordine storico: infatti, nel Duomo di Muggia lo strumento ha una sua tradizione che risale, a quanto riferisce don Apollonio, al 1605, anno in cui fungeva da organista il compositore Fra Gabriello Puliti, «maestro di cappella et organista nella magica terra di Mugia». Altre notizie non si hanno sino al 1818, quando fu costruito un nuovo organo, e successivamente nel 1845 quando fu costruito l'ultimo organo Hesse demolito per vecchiaia nel 1909.

Da quell'anno quindi Muggia attende la restaurazione dello strumento e ora siamo alla realtà. Tuttavia è da tener presente che la collocazione del nuovo organo sarà preceduta dal restauro ormai imminente della facciata, che, a causa delle infiltrazioni di acqua e di erbe arrampicanti, si trova in precarie condizioni: l'interessamento del Commisario del Governo Cappellini ha permesso la concreta messa a punto di questo particolare fondamentale, per la sistemazione di uno strumento che date le sue caratteristiche rappresenterà una seria conquista per la cittadina.

Gianni Marchio

L'ASSESSORE REGIONALE MORO IN CARNIA

Esaminati i problemi del turismo montano

Sopralluoghi a Forni di Sopra, Sauris, Ampezzo Forni Avoltri - Previste numerose altre visite

Il vicepresidente della Giunta regionale ed assessore al turismo, Moro, sta compiendo un vasto giro attraverso le zone di spiccata vocazione turistica, collinare e montana, della regione per rendersi, soprattutto, conto «in loco» dei problemi più importanti ed urgenti e per un'opportuna verifica delle fasi di sviluppo già avviate sotto molteplici forme e con una soddisfacente impostazione.

Moro, accompagnato dallo ispettore del Corpo forestale di Tolmezzo, dott. Gussetti, ha visitato Sauris, Ampezzo e Forni di Sopra, avendo interessanti colloqui con i sindaci, rispettivamente signora Sebastiana Plozzer, Trojero e Dorino, e con amminisrtatori comunali. Sono state discusse questioni inerenti alle attrezzautre turistiche già finanziate e che ora stanno per essere avviate ad esecuzione.

Successivamente il vicepresidente della Giunta regionale, sempre accompagnato dal dott. Gussetti, è stato a Forni Avoltri, dove si è incontrato con il sindaco Del Fabbro. Dopo una minuziosa disamina dei problemi legati allo sviluppo turistico del comune, è stato compiuto un sopralluogo ai lavori in corso sulla «Forni Avoltri-Collina», una delle strade turistiche finanziate dall'Assessorato regionale del turismo: questi lavori procedono in modo molto spedito, così da far ritenere che verranno terminati con un sensibile anticipo rispetto ai tempi originariamente previsti. La visita è, quindi, proseguita in località «Casera-Morareit», prescelta a stazione di partenza per una pista e per un impianto funiviario di collegamento con Piani di Val Bos. L'amministrazione comunale di Forni Avoltri ha chiesto la realizzazione di tale impianto, considerato molto importante per l'accentuazione di uno sviluppo turistico in atto, che ha già dato incoraggianti risultati sia d'estate e sia d'inverno.

Nella sede municipale di Forni Avoltri il vicepresidente Moro si è intrattenuto a lungo con il sindaco Del Fabbro. Fra i vari argomenti hanno trovato motivo di attenta valutazione il problema della costruzione del rifugio del Passo Volaja, nonché quello dell'ipotizzata istituzione di una azienda di soggiorno di Valle, per la sede della quale il sindaco Del Fabbro ha proposto Forni Avoltri. Più tardi Moro ha pure visitato le varie attrezzature della località turistica e si è vivamente compiaciuto con il sindaco e con i responsabili della «Pro Loco» per l'impulso dato negli ultimi anni alla generale valorizzazione del comprensorio. Nelle prossime settimane il vicepresidente Moro si recherà in altre zone della Carnia, della Val Canale, del Canal di Ferro, delle Prealpi pordenonesi e nelle valli del Natisone.

SPETTACOLARE IMPRESA DI DUE TRIESTINI

DEDICATA A VIANELLO UNA «VIA» SUL CIVETTA

Itinerario di sesto grado sulla Ovest della Busazza

La parete Ovest della Busazza, che sovrasta con uno strapiombo di milleduecento metri il rifugio Vazzolér nel gruppo del Civetta, ha visto una nuova vittoriosa impresa dei triestini.

Dopo la prima salita invernale alla via Videsott-Rittler-Rudatis, e la prima solitaria alla via Da Roit, il nostro Enzo Cozzolino, questa volta accompagnato da un altro compagno, Adelchi Casale, ha tracciato una nuova, spettacolosa via sulla parte, un centinaio di metri a sinistra della via Gilberti-Castiglioni.

L'itinerario, che era già stato tentato dal sestogradista Armando Aste di Rovereto, segue un sistema di fessure, indi un grande diedro, prima dell'ultima vertiginosa serie di fessure terminali. La via che è stata classificata di sesto grado inferiore (per chi conosce le vie nuove di Enzo Cozzolino, sa che di sesto grado effettivamente si tratta!) è stata compiuta in giornata e con mezzi assolutamente tradizionali, vale a dire niente chiodi a espansione e arrampicata esclusivamente libera.

Simbolicamente uniti dalla stessa corda, il Cozzolino della XXX Ottobre, e Adelchi Casale dell'Alpina delle Giulie, hanno voluto dedicare la via allo speleologo Marino Vianello, scomparso nel gennaio 1970 nella tristemente famosa tragedia del Canin.

Sulla nuova via si sono aperte anche delle polemiche, sul fatto che si trattasse effettivamente di via nuova o semplicemente di una ripetizione di una via già percorsa. Fortunatamente le polemiche sono anche presto finite grazie all'ultima parola del gestore del Vazzolér, Armando da Roit.

P. R.

IMPORTANTE IL RUOLO DEI 28 CAMPING DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

Nei campeggi della regione quasi un milione di presenze

Adeguate le attrezzature - Meno positiva la ricettività degli ostelli

Nello scorso anno, i campeggi esistenti nel Friuli-Venezia Giulia hanno accolto — secondo i dati elaborati dal servizio statistiche del commissariato del governo nella regione — 102 mila turisti, per un totale di 993 mila giornate di presenza; il che equivale a una permanenza media individuale di 9,7 giornate per turista.

Rispetto all'anno precedente, nel '70 il numero dei turisti ospiti dei campeggi della nostra regione è diminuito di 19 mila unità, mentre le «giornate di presenza» sono rimaste pressoché invariate. Conseguentemente, la permanenza media individuale di detti ospiti è apparsa lievemente prolungata.

Attualmente, nel Friuli-Venezia Giulia esistono 28 campeggi, che ricoprono complessivamente una superficie di 972 mila metri quadrati ed hanno una capacità ricettiva di 20.155 posti-letto. Oltre la metà di tali posti-letto — precisamente 10.510 — rappresenta la capacità ricettiva degli 11 campeggi (aventi una superficie globale di 482 mila metri quadrati) esistenti nella provincia di Udine. Altri 6.915 posti-letto si trovano nei 7 campeggi (che hanno una superficie complessiva di 318 mila metri quadrati) della provincia di Gorizia. Infine, 2.730 posti-letto sono offerti dai 10 campeggi (per 172 mila metri quadrati) esistenti nella provincia di Trieste. Nella provincia di Pordenone, non risulta funzionare — sulla scorta delle autorizzazioni prefettizie — alcun campeggio.

Come sanno coloro che li frequentano, i campeggi — ubicati al mare, ai monti, ecc. — in funzione nella nostra regione dispongono generalmente di attrezzature adeguate a soddisfare le esigenze di quanti amano la vita all'aperto, in tenda o in «caravan»: bar, spaccio di generi alimentari, ristoranti o tavole calde, servizi igienici con acqua calda e fredda, e via discorrendo.

Meno favorevole — per quanto attiene alla disponibilità di attrezzature ricettive — appare, nella nostra regione, la situazione in atto nel settore degli «ostelli della gioventù».

Nel Friuli-Venezia Giulia, infatti, esiste un solo «ostello» quello di Miramare, che ha una capacità ricettiva di 100 letti. Nel 1970, ha ospitato 4.748 giovani, per un totale di 8.173 «giornate di presenza», pari ad una media di 1,7 giornate per turista.

Come si ricorderà, quest'anno l'apertura dell'ostello è avvenuta con molto ritardo (esattamente il 24 luglio scorso), a seguito di un provvedimento addotato dall'autorità sanitaria comunale, in relazione alla situazione degli scarichi a mare dell'edificio sede dell'ostello; il che ha causato non lievi disagi per i numerosi giovani — italiani e stranieri — che, molto spesso con poco denaro in tasca, contavano di poter trovare alloggio presso tale istituzione. La riapertura è avvenuta soltanto dopo che l'Ente interessato ha provveduto all'installazione di un impianto di depurazione degli scarichi.

Giovanni Palladini

PREVISIONI DEL TEMPO

TEMPORALI
SERENO
SERENO

Sulle zone alpine e prealpine molto nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco; sulle restanti regioni settentrionali nuvolosità irregolare con possibilità di brevi rovesci o temporali isolati in Val Padana; nel corso della giornata, miglioramento. Al Centro, al Sud e sulle isole sereno o poco nuvoloso.

Temperatura: in diminuzione al Nord, quasi stazionaria altrove.

Venti: deboli di direzione variabile.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 17, 35; Verona 20, 35; Trieste 25, 31; Venezia 22, 31; Milano 20, 33; Torino 19, 27; Genova 22, 30; Bologna 21, 35; Firenze 12, 36; Pisa 16, 35; Ancona 25, 31; Perugia 22, 35; Pescara 21, 33; L'Aquila 17, 35; Roma Nord 17, 36; Roma Fiumic. 13, 33; Campobasso 23, 33; Bari 22, 33; Napoli 21, 36; Potenza 21, 32; S. Maria di Leuca 25, 31; Catanzaro 23, 34; Reggio Calabria 20, 33; Messina 24, 31; Palermo 25, 33; Catania 18, 34; Alghero 20, 35; Cagliari 22, 30.

LA MADONNA DELLA NEVE

La Famiglia Pisinota aderente all'Unione istriani si è data convegno al Tempio Mariano di Monte Grisa, nella ricorrenza della festa della Madonna della Neve per ricordare l'analoga cerimonia che aveva luogo annualmente a Pisino, per vecchia tradizione, nella cappella del castello dei Montecuccoli. La Santa Messa è stata celebrata presso l'altare dei Santi patroni istriani dal rev. don Lino Cocci, che in quell'occasione è stato festeggiato per il suo venticinquesimo anniversario di sacerdozio. Ecco, nella fotografia, i pisinoti raccolti intorno al sacerdote loro concittadino. *(«Giornalfoto»)*

PRECISAZIONI DELLA SEGRETERIA SULL'UNITÀ

LA C.C.d.L. TRIESTINA IN LINEA CON L'U.I.L.

Si è riunita ieri la segreteria della CCdL - UIL per compiere un esame — in vista della riunione del comitato direttivo camerale dei problemi riguardanti l'unità sindacale del comitato direttivo camerale dei problemi riguardanti la unità sindacale e la recente posizione assunta dal Comitato centrale della UIL su tale problema. In proposito è stato diramato il seguente comunicato:

«La segreteria della Camera confederale del lavoro-UIL soprattutto in riferimento alle prese di posizione della FIOM e della FIM, congiuntamente ad elementi scissionisti, e delle ACLI ha inteso precisare per ancora una volta la sua posizione sul problema dell'unità sindacale dichiarando di identificarsi pienamente con la maggioranza dell'Unione italiana del lavoro.

Ciò non vuol significare che la CCdL - UIL di Trieste è contro l'unità sindacale, ma il contrario che essa è per il sindacato nuovo e di conseguenza per un sindacato unitario, ma non unico, che però abbia nel suo atto di nascita precisi principi irrinunciabili quali l'autonomia, e l'indipendenza dai padroni e dai partiti.

«La segreteria della CCdL - UIL ribadisce di conseguenza che il nuovo sindacato unitari non può configurarsi in una «grande CGIL» perché esistono sempre i motivi di profondo dissenso con tale sindacato che è sorto sotto l'egida del partito comunista. La CCdL - UIL inoltre condivide pienamente il documento delle tre Segreterie confederali — UIL, CGIL e CISL — di Ostia che sancisce il principio del rifiuto dell'unità a pezzi e dello scioglimento delle strutture e degli organismi del sindacato. Sino a quando non saranno superati gli ostacoli obiettivamente sanciti dal documento unitario di Ostia non si potrà arrivare all'unità sindacale.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

FESTOSA INAUGURAZIONE DELLA BREVE STAGIONE ESTIVA

Rigoletto ha rilanciato la lirica a cielo aperto



(Foto de Rota)

E' apparso sul vasto palcoscenico del Castello di San Giusto il primo dei due collaudatissimi spettacoli lirici allestiti dal Teatro Comunale «G. Verdi» in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo: Rigoletto.

L'opera verdiana e Bohème costituiscono i soli titoli della breve parentesi lirica, un esperimento atto a saggiare il polso della rispondenza cittadina attuale, ma non si dice niente di nuovo indicando nel fattore climatico stabilmente estivo, nella cornice aperta ed impagabile del Cortile delle Milizie, sempreché Giove Pluvio lo permetta, la carta vincente per un sicuro successo, con i relativi e ricorrenti entusiasmi per un rilancio della lirica estiva a Trieste.

I motivi per cui, nonostante i rischi e gli handicap di ogni manifestazione musicale all'aperto consiglino prudenza, lo spettacolo inaugurale sia stato presentato con spiccati caratteri di suggestione e richiamo, vanno ricercati principalmente nell'etichetta dell'Ente comunale che non può smentire se stesso dopo essersi conquistato, orchestra e coro stabili in testa, un posto di tutto riguardo nel mondo del teatro in musica, nel fatto che con gli stessi spettacoli il Teatro Verdi è stato invitato a rappresentare il melodramma italiano all'estero (in Germania due mesi orsono e fra breve in Jugoslavia), ed in parte nell'incredibile proliferare di stagioni estive, grosse e piccole, annunciate da ogni dove, spiagge e centri storici, complici i 30 all'ombra ed il cielo stellato.

Una volta tanto il cronista ha la soddisfazione di registrare per lo spettacolo inaugurale una cornice ideale: un sole torrido che ha indotto molti a salire il Colle in anticipo per gustarsi «Rigoletto». Sarebbe stata sufficiente una brezza appena accentuata per vanificare gran parte dell'ottimo lavoro svolto dal maestro Francesco Cristofoli, direttore serio e preciso nel gesto mai scomposto, chiarificatore del fraseggio vocale e strumentale. Ha raccolto meno la veemenza e la concitazione del dramma, quanto la sottile penetrazione psicologica che fa di «Rigoletto» una delle più potenti creazioni in musica. Ai suoi ordini l'orchestra del Teatro Verdi ha risposto con l'abituale esattezza e, anche se non l'ha fatta da protagonista perché ridotta quanto a potenza sonora dall'estensione dello schieramento, ha saputo mostrarsi viva e partecipe.

In «Rigoletto» ha figurato un cast di artisti, tutti degni di lode. Dal protagonista, il baritono Aldo Protti, nel quale la forza espressiva e la profonda umanità della maschera di Rigoletto sembrano ormai connaturate dal suo incedere buffonesco alla tragicità del monologo «Pari siamo», dall'affettuosità in «Ah, veglia o donna», e «Piangi, fanciulla, piangi», alla veemenza ed alle grida roventi del «Sì vendetta», sempre sorretto da adeguata vocalità, qua e là appena affaticata a causa di una recitazione intensa e quasi vissuta.

Non difetta certo di prestanza scenica, di eleganza e di gradevole timbro vocale il giovane tenore Giorgio Merighi; non ha ancora dalla sua la spavalderia, ma al Duca di Mantova è aderente nel brio e nella sensualità carezzevole ed insinuante.

Maria Luisa Cioni è stata una Gilda candida e facile all'abbandono lirico; adopera la sua ugola non come uno strumento dal gorgheggio freddo, bensì accarezzante e sereno.

Alessandro Maddalena ha dipinto da par suo il personaggio di Sparafucile: truce nella figura ed impressionante nel colore della voce nel Duetto del primo atto. Bianca Bortoluzzi è stata una Maddalena doviziosa nella tessitura e convincente. Del pari efficaci sono stati i cantanti impegnati nei restanti ruoli: Gianna Jenco, Enzo Viaro, Lucio Rolli, Dario Zerial, Edith Canziani, Maria Loredana e Athos Cesarini.

Ben istruito da Gaetano Riccitelli, il coro ha assolto i suoi frequenti interventi, puntuale e disciplinato, muovendosi a proprio agio fra le scene ideate con buon gusto ed intelligente penetrazione del dramma da Tito Varisco, dilatate per l'occasione lungo il fronte del vasto palcoscenico dalle esperte maestranze dello stabilimento del Teatro diretto da Mario Rossi.

La regia è quella firmata da Filippo Crivelli, sulla quale ci si è già soffermati in lodi, e ripresa per l'occasione da Romolo Archi. Coreografie indovinate da Anna Brillarelli, e fugace quanto puntuale inserimento del corpo di ballo.

Pubblico numeroso e attento, che ha esternato il proprio consenso con prolungati applausi indirizzati ai cantanti, anche a scena aperta, al maestro Cristofoli, ed a tutti gli artefici dello spettacolo.

C. G.

QUESTA SERA SUL VIDEO

UNA SAGA CHE PIACE

«La saga dei Forsyte» (TV-1, ore 21) — Andrà in onda stasera la settima puntata di questo teleromanzo che, proprio in questi giorni, viene trasmesso in altri nove paesi compresa l'Unione Sovietica, suscitando ovunque ampi consensi. In Italia, in base ai dati forniti dal servizio opinioni della RAI, la «saga», piace moltissimo al 20 per cento dei telespettatori, molto al 47 per cento, discretamente al 27 per cento, mentre solo il 6 per cento ha espresso un parere non positivo. In questa puntata Fleur sembra avviata ad una tranquilla vita felice, ma questa serenità viene turbata dal ritorno di Jon che viene a stabilirsi a Londra con la moglie americana. Fleur e Jon si incontrano casualmente, e la giovane donna sente riaccendersi l'antica passione che però cerca di nascondere a tutti e in particolar modo al padre; riallaccia però i rapporti con Jon e la sua famiglia e li invita tutti a colazione a casa sua. Dopo il pranzo, durante una gita, fa capire all'uomo di non averlo mai dimenticato e di aver sofferto per la sua mancanza. Jon si rende conto che l'atteggiamento di Fleur potrebbe portare a conseguenze pericolose, e cerca in ogni modo di evitarlo, ma la donna non gli dà tregua, tanto che alla fine sua moglie si accorge dei veri sentimenti che Fleur nutre per suo marito.

* * *

«Fine serata da Franco Cerri» (TV-2, ore 21.15) — Isabella Biagini si presenta stasera nella insolita veste di cantante jazz: accompagnata da Renato Sellani, canterà «Serenata a Vallechiara», «Ma l'amore no», «Stormy weather», «September song», «People», «Hello Dolly» e «When the saints go Marchin'in». Ospiti del programma saranno anche il complesso di Gianni Basso e Oscar Valdemarin, Martial Solal, Nicola Arigliano. Con Sellani, Gil Cuppini, Angelo Arienti e Giorgio Azzolini, Franco Cerri eseguirà «Quartettino» e «Gen-gen», sigla di chiusura della trasmissione.

* * *

«Allo police» (TV-2, ore 22.05) Da una partita di poker tra un giovane di buona famiglia, Ralph e due giocatori di professione Landry e Vignaud, parte la vicenda del telefilm «L'oroscopo» in onda stasera pef questa serie. Ralph perde una forte somma e firma due cambiali certo che la sua matrigna pagherà per lui. La donna rifiuta e il giovane scoprendo che Landry è un truffatore decide di non pagarlo e di riprendersi il denaro già sborsato. Landry lo denuncia alla polizia, poi ritira la denuncia ma in cambio si fa firmare dal ragazzo una dichiarazione con l'ammissione di avergli sottratto la somma. Con questa carta Landry si reca dalla matrigna di Ralph per ricattarla. Ma viene ucciso prima di riscuotere il denaro. Ralph è il primo accusato dell'omicidio. Soltanto il caso permetterà al poliziotto Francin di acciuffare il vero colpevole. *(Ansa)*

ALLA SETTIMANA DEL CINEMA DI GRADO

Cento western in otto giorni

Un Ford del '17 e tanti Tom Mix

Grado, 7

E' ormai quasi pronto il programma della Settimana Internazionale del Cinema, che si terrà a Grado dall'11 al 18 settembre. Il cinema western del periodo muto con il suo fascino, i suoi personaggi leggendari e le sue storie avventurose, sarà il protagonista della Settimana.

In otto giorni verranno presentati un centinaio di film che l'Eastman House di Rochester e la Cineteca Francese hanno messo a disposizione degli organizzatori. Il film più vecchio porta la data del 1894 ed è «Bucking Broncho», una pellicola della Edison che precede di nove anni «The Great Train Robbery», considerato il padre del cinema western. Si passa quindi a «The Life of an American Cowboy» (1906) di Porter, per giungere a «Cowboys et Peaux Rouges» (1907) della Pathé e ai famosi western di Griffith, Ince e Hart. Questi tre autori diedero le pellicole più importanti del western muto e, fra quelle che verranno presentate a Grado, ricorderemo «Leatherstocking», «A Squaw's Love», «The Goddness of Sagesbrush Gulch», «The Battle at Elderbush Gulch» e «The Birth of a Nation» di Griffith; «The Battle of the Red Men», «Custer's Last Fight», «Blazing the Trial» e «The Indian Massacre» di Ince; «The Disciple», «On the Night Stage», «Hell's Hinges», «Return of Draw Egan», «The Narrow Trail» e «The Toll Gate» di Hart.

Verrà presentato «Straight Shooting», firmato da John Ford nel 1917; mentre non mancheranno Tom Mix («Local Color» e «Riders of the Purple Sage»), Bill Cody («Born to Battle»), il famoso «The Last of the Mohicans» di Tourneur-Brown, «The Virginian» di C.B. De Mille, «The Sky Pilot» di King Vidor, il tedesco «Deerslayer» di Bela Lugosi e infine «Nevada» del 1927 con Gary Cooper.

Alla Settimana Internazionale del Cinema di Grado non ci saranno però solo i films, in quanto gli organizzatori si sono premurati di allestire alcune manifestazioni collaterali di grande interesse culturale. In primo piano saranno le relazioni, tenute da noti esperti, che esamineranno il periodo cinematografico trattato in tutti i suoi aspetti, fornendo una documentazione di indubbio valore.

Verrà inoltre allestita una mostra personale del noto scultore americano Harry Jackson, le cui opere sono tutte ispirate alla tematica western. Jackson presenterà a Grado una serie di sculture che riproducono fedelmente i più famosi personaggi dell'epopea western, oltre ad alcune tele, schizzi e disegni.

Non meno interessante sarà la mostra d'arte e artigianato pellerossa, che verrà curata da Melanja de Bé, diretta discendente della tribù indiana degli Zuni. La mostra, che sarà sistemata nell'atrio del Cinema Cristallo, comprenderà numerosi pezzi autentici dell'arte e dell'artigianato pellerossa, tra cui preziosi gioielli e tre imponenti totem.

Gli organizzatori hanno però in serbo ancora qualche grossa sorpresa. Sin d'ora comunque non è difficile intuire che la Settimana Internazionale del Cinema di Grado sarà quanto mai attraente per gli studiosi e gli appassionati del cinema, che avranno modo di vedere alcuni pezzi inediti e rivedere altri, ma anche per i non iniziati l'interesse non sarà minore, in quanto verrà loro fornita l'occasione di vedere le gesta degli eroi del west prima maniera, di cui spesso avevano solo sentito parlare.

IL XXIV FESTIVAL IN SVIZZERA

Aperto Locarno con formula nuova

L'inaugurazione con un film italiano

Locarno, 7

Nella piazza grande di Locarno si è aperto ieri sera il XXIV «Festival internazionale cinematografico» ticinese, che fino al 15 agosto presenterà una trentina di film provenienti da 17 paesi, tra cui l'Italia, Argentina, Tunisia, URSS, USA, Francia, Germania, Canada ed altri paesi dell'Europa occidentale.

Una giuria di cinque membri (il brasiliano Davis Neves, l'italiana Francesca Romana Coluzzi, il fransece Routfeld, il russo Bondaciuk e lo svizzero Federschpild) assegneranno sei «Leoperi d'oro», uno dei quali verrà attribuito ad una «opera prima»

Il nuovo comitato direttivo del festival, diretto da Luciano Giudici, ha voluto quest'anno tentare una nuova formula, aprendo al grande pubblico la maggiore sala del centro ticinese: la piazza grande, trasformata in sala cinematografica capace di contenere circa duemila persone. Una fila ordinata di sedie rosse è stata riservata agli invitati e alla giuria, mentre le altre in colore nero sono disposte in ordine sparso e ciascuno può così prendere posto come e dove meglio gli sembra. Lo schermo, progettato dal politecnico di Zurigo, misura 22 metri in lunghezza e 10 in altezza e può resistere, su speciali tralicci, alla pioggia e a venti di particolare forza.

La serata inaugurale, presente un immenso pubblico, è stata aperta dal film italiano «Una anguilla da 300 milioni» di Salvatore Samperi, proiettato fuori concorso. Girato a Caorle, nel Veneto, questo film, come è noto, racconta tra il serio e faceto la storia di un ricatto nel clima allegro e svagato nella provincia veneta.

La giornata di oggi darà il via alle proiezioni dei film in concorso. Sono in programma «Take the money and run» di Woodypallen (USA, opera prima) e «Ich liebe dich ich toete dich» di Uwe Brandner (Repubblica Federale Tedesca). *(Ansa)*

Mia Farrow e Topol insieme in un film

New York, 7

Mia Farrow avra per «partner» l'attore israeliano Topol nel film «The public eye» (L'occhio pubblico) che il regista inglese Carol Reed porterà sullo schermo a partire dalla fine del mese. Le riprese del nuovo lavoro, scritto da Peter Shaffer, si svolgeranno a Londra.

Topol, il più famoso attore israeliano, è particolarmente celebre in Inghilterra e negli Stati Uniti dove ha recitato nello spettacolo musicale «Il violinista sul tetto», recentemente trasferito sullo schermo, con lo stesso Topol, da Norman Jewison. *(Ansa)*

Il film di Luigi Zampa «La volpe volante», del quale sono protagonisti Alberto Sordi e Claudia Cardinale, ha cambiato titolo. Adesso si chiama «Bello, onesto, emigrato in Australia sposerebbe compaesana illibata».

«Maledetti da Dio» andrà sullo schermo

Roma, 7

Il romanzo di Sven Hassel «Maledetti da Dio» sarà portato sullo schermo. La società «Oceania-Produzioni internazionali cinematografiche» si è infatti assicurata i diritti di riduzione cinematografiche del best-seller, tradotto in tutte le lingue comprese quella cinese, che ha venduto finora oltre quindici milioni di copie. *(Ansa)*

Martedì al Castello «Bohème» di Puccini

Andrà in scena dopodomani, martedì, alle ore 21, al Castello di San Giusto, «La Bohème» di Giacomo Puccini, la seconda opera del breve ciclo operistico allestito dal Teatro Verdi in collaborazione con l'Azienda di Soggiorno.

L'opera sarà diretta dal maestro Francesco Cristofoli e interpretata da Adriana Malipontè, Gianna Galli, Ruggero Bondino, Gianluigi Colmagro, Dario Zerial e Lorenzo Gaetani. La regia è di Carlo Piccinato.

Alla biglietteria centrale di Galleria Protti (tel. 36372) continua la vendita dei biglietti per la rappresentazione di martedì ed inizia, oggi, quella per la seconda di «Rigoletto», fissata per mercoledì, sempre alle 21.

Nuova lettura de «La Veneziana»

Venezia, 7

La stagione di prosa 1971-72 è stata inaugurata dalla Compagnia stabile del teatro universitario di Ca' Foscari che ha presentato in anteprima, ieri sera, «La veneziana», un'opera del '700 di anonimo veneto, ma con nuovi allestimenti ideati dal regista Edoardo Andretti-Loria.

L'allestimento ha proposto una nuova lettura del capolavoro cercando, nel contempo, una più diretta relazione tra la struttura drammatica del testo e lo spazio scenico. Gli interpreti cui è stato affidato l'incarico di far rivivere la storia d'amore, ambientata tra le case e le calli di Venezia, sono stati, tra i migliori, Franco Baroni (Bernardus), Lidia Cosma (Anzola), Annamaria Cappeler (Nena), Anna Da Malta (Valeria); Gianni Moi (Julio) e Laura Rioda (Oria).

Lo spettacolo, che è stato lungamente applaudito dal pubblico degli invitati, avrà solamente qualche replica. *(Ansa)*

Il film dal titolo provvisorio «Quando le donne facevano din don» si chiamerà definitivamente «Quando gli uomini armarono la clava e con le donne facevano din don». Il film di genere comico-preistorico, è diretto da Bruno Corbucci, prodotto dall'«Empire Film» e interpretato da Antonio Sabato, Vittorio Caprioli, Nadia Cassini, Pia Giancaro e Howard Ross.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

CASTELLO DI S. GIUSTO. Cortile delle Milizie. Martedì alle 21 prima rappresentazione di «Bohème» di Giacomo Puccini. Mercoledì alle ore 21 seconda rappresentazione di «Rigoletto» di Giuseppe Verdi. Vendita dei biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372).

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e Suoni». Ore 21.30: «Der Kaisertraum von Miramare», in tedesco; ore 22.45: «Massimiliano e Carlotta», in italiano.

TEATRO MODERNO (via dell'Istria - Nuovo Hotel S. Giusto): vedi cinema.

EDEN. 16.30, ult. 22.20: «Morte sul Tamigi». Un classico. Edgar Wallace. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

EXCELSIOR. 16 - 22.10: «Nevada Smith», con Steve McQueen. Un film di Joseph E. Levine. Colore Panavision. Vietato ai minori di 14 anni.

FENICE. 16 - 22.10: «I 300 di Fort Canby», con Charles Bronson, Richard Boone, George Hamilton e Luana Patten. Cinemascope technicolor.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 16: «Le piacevoli notti di Justine». Piccantissimo spettacolare film di cappa e spada in technicolor con Terry Torday, Glenn Saxon, Rosalba Neri. Vietato ai minori di 18 anni.

NAZIONALE. Chiusura estiva.

RITZ. 16, ult. 22: «Il prigioniero di Zenda». Un asso di cuori della cinematografia americana, con S. Granger, D. Kerr e J. Mason. Il film per grandi e piccini. In technicolor. Il film è per tutti.

ALABARDA. 15.30: «Le calde notti di Don Giovanni». Technicolor colossale e piccante. Una esplosione di bellezza femminile! Le notti travolgenti e conturbanti del più audace libertino di Spagna, con Robert Hoffmann, Edwige Fenech, Barbara Bouchet e Ira Fürstenberg. Vietato ai minori.

AURORA. (Aria condizionata). 16 - 18.45 - 21.45. Per tutti, anzi consigliato a tutti il comicissimo film di Stanley Kramer: «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo». Technicolor.

CRISTALLO. (Aria condizionata). 16. Jack Lemmon è il simpaticissimo interprete del comico e spassosissimo technicolor «Un provinciale a New York». Per tutti. Martedì 10-8 inizio della rassegna «Le grandi avventure».

CAPITOL. (Aria condizionata). 16, 18, 20, 22. Il sesto film della Rassegna «... come Hitchcock...»: «Il commissario Pelissier», con M. Piccoli e R. Schneider. Per tutti. Technicolor.

FILODRAMMATICO. 15.30: «Questo sporco mondo meraviglioso». Technicolor d'eccezione! Dopo «Mondo cane» non si era più visto uno spettacolo così spietato, crudo, eccitante! Vietato ai minori.

IMPERO. Chiuso per ferie.

MIGNON. Chiuso per ferie fino 14-8.

MODERNO (Via dell'Istria - Nuovo Hotel San Giusto). 15: «Tempo di violenza», con R. Hossein, V. Lisi e C. Aznavour. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

VITTORIO VENETO. 15.30. Technicolor. Un capolavoro del giallo. Regia Comencini. Con Paola Pitagora, Philippe Leroy: «Senza sapere niente di lei». Vietato ai minori di 14 anni.

ALCIONE (tel. 96162). 15: «Satiricosissimo». Una divertente parodia di «Satyricon», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

ARISTON. Vedi estivi «ARENA ARISTON».

ASTRA-ROIANO. 16. John Wayne, il più popolare attore dei film western in: «Chisum». Technicolor, con Lynda Day e Bruce Cabot.

IDEALE (piazzale S. Giacomo). 15. Technicolor: «L'ultimo tramonto sulla terra dei McMasters», con Burl Ives, Nancy Kwan e Jack Palance. Grande successo! Capolavoro western! Produzione 1971.

OPICINA. 16 (sala), 21.30 (estivo): «Le tigri di Mompracem».

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.10: «El grinta». Oscar miglior attore assegnato a John Wayne. Technicolor.

ESTIVO GINNASTICA. Inizio ore 21 (si ripete il primo tempo): «Vedo nudo». Comico a colori, con Nino Manfredi, Monica Vitti e Silva Koscina.

EX SOCI (Salita di Zugnano 26) 21: «Metello», con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo e Lucia Bosè. Technicolor.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15 (cassa 20.30). Spettacolo unico con il film: «Butch Cassidy». A colori, con Paul Newman, Robert Redford e Katherine Ross.

SERVOLA. 21 (sala 19). Alain Delon e Jean Paul Belmondo in «Borsalino». Scopecolor. Successo.

VALMAURA. 21: «Tepepa». Grande successo, con Thomas Milian e Orson Welles. Colori.

MUGGIA

VOLTA. 16. Technicolor: «Il californiano», con Charles Bronson e Susan Oliver. Un western nuovo ed indimenticabile.

VERDI. 16: «Scusi, dov'è il fronte?». Divertentissimo technicolor con Jerry Lewis.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Billy Jack». Vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL. 15.30: «La spada normanna». Colori.

CENTRALE. 15.30: «M'è caduta una ragazza nel piatto». Vietato ai minori di 14 anni.

ODEON. 15.30: «La grande battaglia del Pacifico».

PUCCINI. 15.30: «Lei non fuma, lei non beve, ma...». Vietato ai minori di 18 anni.

FRIULI. 15.30: «Corl«.ri».

FERROVIARIO. 15.30: «Per un pugno di dollari».

GORIZIA

CORSO. 15.30: «La guerra del cittadino Joe», con D. Patrick e S. Sarandon. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22.

VERDI. 15.15: «Punto Zero», con B. Newman e D. Jagger. Scope a colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 14.45: «Shalako», con S. Connery e B. Bardot. Scope a colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15.30: «Professione Killer», con V. Johnson e R. Milland. Technicolor. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15.30: «Lo scudo dei Falworth», con T. Curtis e J. Leigh. Scope a colori. Ult. 21.30.

SAN GIORGIO (Lucinico). 21: «Gli inesorabili», con B. Lancaster e A. Hepburn. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Fuori il malloppo», con C. Cardinale e S. Baker. A colori.

AZZURRO. 15: «Le foto proibite di una signora per bene», con Dagmar Lassander. Scope a colori.

PRINCIPE. 15: «Il gufo e la gattina», con Barbra Streisand e George Segal. A colori.

S. MICHELE. 14.30: «Il mistero dell'isola maledetta», con Rock Stevens e Dina De Santis. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 16: «Catherine». Un solo impossibile amore. Con Olga Georges Picot. Avventuroso passionale. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. «Dancing estivo». Ballo dalle ore 20 alle 24 con il complesso «The new Ventures».

RIO: «Stanza 17-17 palazzo delle tasse ufficio imposte».

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Se sei vivo: spara». Western a colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «La supertestimone», con Monica Vitti e Ugo Tognazzi. In technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.30.

CINEMA RAZZO. 21.15: «La battaglia del Sinai», con Assaf Dayan e Franco Giornelli. Guerra. Scope a colori.

PORDENONE

CRISTALLO. 14.30: «Ecco perché le mogli degli amanti di mia moglie sono le mie amanti».

VERDI. 14.30: «Inginocchiati straniero... i cadaveri non fanno ombra».

SUPERCINEMA. Chiuso per ferie.

DON BOSCO. 14.30: «L'urlo dei giganti».

CORDENONS

VERDI. 14.30: «Ultimo domicilio conosciuto». A colori.

SACILE

NUOVO. 14.30: «Robin Hood».

ZANCANARO. 14.30: «Una lucertola con la pelle di donna».

CERVIGNANO

NUOVO: «Una nuvola di polvere... un grido di morte... arriva Sartana».

CORMONS

COMUNALE: «Operazione Crepe Suzette».

PALMANOVA

ITALIA: «La conquista del West».

GARIBALDI: «La tortura delle vergini».

GEMONA

SOCIALE: «La prima notte del dottor Danieli, industriale, col complesso del... giocattolo».

TARCENTO

MARGHERITA: «Lo chiamavano Trinità».

TRICESIMO

MODERNO: «L'avventuriero».

SAN DANIELE

T. CICONI. Chiuso per restauro.

CASARSA

ROMA: «Quei disperati che puzzano di sudore e di morte».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio - Ieri al Parlamento; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Voi ed io; 12: Vetrina di un disco per l'estate; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Hot-line; 14.10: Zibaldone italiano; 15: Giornale radio; 15.10: Divieto di siesta; 15.45: Pomeriggio con Mina; 17.21: Spiaggia libera; 18.15: Concerto sinfonico diretto da J. Simonov; 19: Brian Rodwell all'organo; 19.15: I tarocchi; 19.30: La vedova è sempre allegra? 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.20: Concerto del pianista M. Pollini; 21.50: «Una storia comune», di I. Gonciarov; 22.30: Intervallo musicale; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio; 23.05: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - Nell'intervallo (6.24) Bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con G. Ferri e i Credence Clearwater Revival; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - Nell'intervallo (10.30) Giornale radio; 11: Otto piste - Nell'intervallo (11.30) Giornale radio; 12.15: Quadrante; 12.30: Classic jockey; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14.30: Vetrina di un disco per l'estate; 15: La corrida; 15.40: Canzoni sotto l'ombrellone; 16.45: Interfonico; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giornale radio - Bollettino per i naviganti; 18.40: Spettacolo; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Supersonic; 21.30: I grandi Presidenti americani: Andrew Jackson; 22: Dischi ricevuti; 22.30: Giornale radio; 22.40: Revival, programma musicale; 23: Bollettino per i naviganti; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione, di M. Maitan; 9.30: Corriere dell'America; 9.45: Place de l'Étoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Concerto dell'organista E. Power Biggs; 11.50: Folk-music; 12.10: Conversazione, di M. Camillucci; 12.20: I trii di F. A. Mozart; 13: «Mireille», di C. Gounod; 15.30: «Ifigenia in Tauride», di Euripide; 17.10: Musica leggera; 17.30: Quindici cantate inedite, di A. Scarlatti; 18: La vera generazione perduta, a cura di G. Gadda Conti; 18.30: Conversazione, di G. Barbieri; 18.40: «Un punto esclamativo», di C. Bernari; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: «Toussaint Louverture, Giacobino nero». La prima rivoluzione dei negri. Programma di G. Lazzari.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello spirito; 9.30: Santa messa dalla Cattedrale di S. Giusto - Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «Una canzone tutta da raccontare», motivi popolari giuliani sceneggiati da A. Casamassima - Motivi popolari italiani.

Radio Capodistria

ORA SOLARE

7: Notiziario; 7.10: Buon giorno in musica; 7.20: Radio e TV oggi; 7.30: Ufaton - trasmissione musicale per i turisti di lingua tedesca; 8.30-11: Mattinata musicale; 8.30: Venti mila lire per il vostro programma; 9: E' con noi...; 9.10: La ricetta del giorno; 9.15: I successi del giorno; 9.30: Parata di dischi per l'estate; 9.45: Ramsey Lewis al pianoforte; 10.15: Novità Ariston; 10.30: Musica per espresso; 10.45: Appuntamento con la casa discografica Ricordi; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 12: Brindiamo con...; 12.40: Fumorama, presenta E. Pagani; 13: Fatti ed echi; 13.15: Il cantante del giorno; 13.30: Colloquio con gli ascoltatori; 13.40: Cocktail musicale; 17: Il mangiadischi; 18: Canzoni dalmate; 18.30: Parata d'orchestre; 19: Canta Ray Charles; 19.15: Notiziario; 22.20: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie - La domenica sportiva.

TV NAZIONALE

11.00: Santa messa.
12.00: Abbazia di Trisulti: Una farmacia che ha mille anni.
12.15: A - Come agricoltura.
18.15: Gong.

LA TV DEI RAGAZZI

Il raccontafavole. Selezione da Mille e una sera. Quarta puntata «Sogno di una notte di mezza estate».

RIBALTA ACCESA

19.50: Telegiornale sport — Tic-tac — Segnale orario — Cronache italiane — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: La saga dei Forsyte. Settima puntata. Doremì.
22.15: Prossimamente. Programmi per sette sere.
22.25: La domenica sportiva. Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata. Break.
23.00: Telegiornale — Che tempo fa.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO

17.30: Varese. Ciclismo: Campionati italiani su pista.
19.30: Un colore al mondo. Programma musicale a cura di Dante Fasciolo.
21.00: Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.
21.15: Fine serata da Franco Cerri. Terza puntata. Doremì.
22.05: Allo police. «L'oroscopo». Telefilm.
22.55: Prossimamente. Programmi per sette sere.

Televisione jugoslava

ORA SOLARE

Notiziario TV: 9.25, 20, 22.55; 10.50: «Su, cresciamo!», trasmissione per i ragazzi (replica); 11.30: «Il cavalier Tempesta», telefilm; 15.25: Pallamano. Doboj: Torneo internazionale; 15.55: Cartoni animati; 16.20: Pallacanestro. Subotica: Campionati europei juniores femminili; 17.05: Cartoni animati; 18.05: «Coraggioso come Lassie», film americano; 20.35: «L'alka di Sinj», cronaca registrata; 21.55: «Una voce in visita», programma musicale; 22.10: «Sette giorni», programma televisivo della settimana; 22.25: Rassegna sportiva della domenica.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

PRESTASERVIZI referenziata pratica stiro offresi dalle 14-20 Telefonare 30401 9-12, 15-19. 50796 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

CAMERIERA referenziata con dormire cercasi per piccola famiglia adulti con altro aiuto. Telefonare 95646. 76750 B

CERCASI domestica giornalmente tre ore mattino. Telefonare 750501. 76746 B

CERCASI domestica referenziata, ottimo trattamento. Telefonare lunedì mattina 30828. 76744 B

CERCASI persona media età fidatissima referenziata assistenza anziano e aiuto lavori

CERCASI donna capace per lavori casa, ore da combinarsi, buon trattamento, Negozio Zanon, via Parini 6. 26240 B

CERCASI persona referenziata stabile assistenza signora anziana buon trattamento. Telefonare 96724 ore 8-9 13.30-14.30. 26218 B *

CERCASI stabile pratica robusta referenze buona paga. Telefonare 211126. 50724 B *

domestici ore da stabilirsi, tel. 94698. 40694 B

CERCASI prestaservizi amante bambini ore 8-14 zona centro. Telefonare 764267. 48289 B

CERCASI domestica bella presenza anche straniera per coppia casa piccola, telefonare giorni feriali al 69501 ore 9-12. 26116 B

CERCASI domestica pratica bambini ore 8-13, tel. 34414. 26459 B

CERCO domestica Grado Mare 100.000 mensile. Tel. 93510, orario negozio. 26354 B

DISTINTA famiglia con tre bambini cerca domestica stabile con dormire o per ore da combinarsi. Telefonare 24282. 26122 B

DOMESTICA pratica governo casa anche di mezza età cercasi per Muggia otto ore lavorative stipendio mensile 70 mila, telefonare 17-21, 273190. 76682 B

GRETTA prestaservizi referenziata mattine alternate cercasi Telefonare 411462 lunedì mattina. 26461 B

PERSONA sola invalida centro darebbe letto cambio piccoli servizi o tuttofare. Scrivere Fermo Posta 1095511 Posta centrale Trieste. 50 740 B

PICCOLA famiglia con aiuto mattina cerca stabile con dormire alto stipendio. Tel. 211243 o Cassetta 76600 B SPI.

REFERENZIATA stipendio e trattamento ottimo. Telefonare 419101 e 39828 lunedì mattina. 76576 B

SIGNORA sola cerca prestaservizi ore 3 giornaliere. Telefonare 761966 lunedì ore 8.30-12. 50722 B

SIGNORA sola cerca persona referenziata media età tutto fare stabile. Tel. 31484. 26505 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

A.A.A.A.A.A. ROLE' (legno) riparazioni, verniciature, cambio cinghie. Tel. 725397, orario negozio. 26274 C *

BABY sitter offresi. Telefonare 34285 - 732375. 26276 C

CUOCO esperto capace lunga pratica ristorante offresi stabile città. Tel. 733118. 26296 C

CUOCO libero subito offresi. Cassetta 26519 C.

DIPLOMATO, pomeriggi liberi, esperto tempi e metodi di lavoro, programmazione, disegno tecnico, esaminerebbe proposte. Cassetta 49277 C, SPI.

GIARDINIERE vivaista con esperienza ventennale offresi. Cassetta 50772 C, SPI.

GIOVANE impiegata esperta contabile paghe operai corrispondenza impiegherebbesi presso importante ditta. Cassetta 50788 C, SPI.

INDOSSATRICE taglia 42 offresi. Tel. 726353 dalle 8.30 alle 13. 26264 C

NEOPERITO termotecnico, mezzo proprio, offresi qualsiasi mansione. Telefonare mattinate 8-10 n. 768561. 26471 C *

OFFRESI giardiniere 40.enne ore pomeridiane. Tel. 725389 lunedì 10 alle 18. 26330 C

PENSIONATO giovane conoscenza sloveno sufficientemente serbo-croato nonché inglese, pratico lavori ufficio offresi. Cassetta 26212 C, SPI.

PRATICO consegne con propria Ape o con quella della ditta offresi. Tel. 725597. 50752 C

RAGIONIERE militesente conoscenza inglese e francese diplomato I.B.M. programmatore 360/20 e 360/30 offresi con ottime referenze. Telefono lunedì ore 12-17 numero 734928. 26210 C

STUDENTI universitari volonterosi offronsi qualsiasi genere di lavoro ore da accordarsi, anche a domicilio. Tel. 412738. 26246 C

STUDENTESSA universitaria offresi baby-sitter ore da combinarsi. Telefono 746050. 26531 C

28ENNE volonteroso dopo anni di lavoro in Inghilterra cerca un posto a Trieste scrive parla perfetto inglese, offresi come interprete, ramo spedizioni o altro lavoro. Telefono 734096. 26316 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze, bar, appartamenti. Prezzi modici. Telefonare 732054. 50768 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità, Di Toro via Marco Polo 35, tel. 753492. 26375 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 47667 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi, offronsi prontamente. Telef. 767975. 26056 CC

A. PITTORE decoratore stanze, bar, appartamenti. Prezzi modici. Telefonare 732054. 49275 CC

ANTILOPE, pelle liscia, pulisce, smacchia, ricolora tutti i capi e borsette con garanzia, Tintoria Cattaruzza, via Giulia 13. 26150 CC

ESEGUO traslochi, sgombero materiali cantine soffitte, appartamenti, locali. Tel. 725597. 50752 CC

INSTALLATORE impianti termo sanitari riparazioni in giornata. Tel. 759910. 50704 CC

PITTORE muratore esegue sistemazione appartamenti prezzi convenienti. Telefonare n. 759080. 26258 CC

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723823. 26202 CC

IDRAULICO installatore esegue lavori e riparazioni in giornata. Tel. 92265. 26336 CC

RIPARAZIONI radiotransistors, televisori, antenne, autoradio, rasoi elettrici, registratori, giradischi, aspiravolpere, cineproietori, Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317. 50152 CC

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni telefonare 95834 orario ininterrotto. 49259 CC

SIGNORA pratica offresi assistenza malati. Cassetta 26226 CC, SPI.

SGOMBERI piccoli trasporti. Telefonare 29919. 50794 CC

TRASLOCHI a prezzi imbattibili in garanzia eseguonsi prontamente telefonando al 414244 preventivi gratuiti immediati. 76582 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A. PER consegne alla propria clientela organizzazione commerciale cerca persona giovane dinamica provvista automezzo o furgoncino libera almeno mezza giornata guadagno mensile fisso. Scrivere subito cassetta 50696 D SPI.

A.A. AIUTO banconiere giovane purché veramente capace. Presentarsi torrefazione Moka, Largo Barriera Vecchia 2. 50394 D

A.A. APPRENDISTA banconiere ottimo trattamento cerca prontamente Torrefozione Moka, via Roma 24. 50394 D

A. APPRENDISTA aiuto commessa cerca panetteria due pomeriggi domenica liberi, tel. 410466. 26511 D

A. STIRATRICE e addetta lavanderia automatica cercansi. Via De Amicis 2/1, tel. 95379. 26164 D

ABILI produttori spazi pubblicitari offriamo ottimi guadagni. Telefonare 815019, mattinate. 76756 D

AIUTO banconiera giovane, paga massima, domenica libera. Rivolgersi Bar Esso, tel. 96174 dopo ore 16. 8315 D

APPRENDISTA banconiere cerca Astro bar, piazza Goldoni. 26485 D

APPRENDISTA e commessa negozio abbigliamento preferenza lingue slave cercasi. Telefonare negozio 28697. 76634 D

APPRENDISTA meccanico volonteroso con possibilità di specializzazione cerca Servizio Peugeot, via Torricelli 3. 26507 D

APPRENDISTA mezza lavorante parrucchiera. Salone Marisa, Giulia 49. 50714 D

APPRENDISTA pratico cerca autoriparazioni Citroën, via Rittmayer 4. 26320 D *

APPRENDISTA bella presenza cerca abbigliamento femminile Lucilla, via Istria 2. 26324 D

APPRENDISTE conoscenza sloveno ottimo trattamento oreficeria, telefonare 29449. 76632 D

APPRENDISTI cerca negozio autoricambi, telefonare 95511. 26337 D

ASSUMIAMO operai patente B per carico scarico e montaggio mobili componibili trattamento buono. Cassetta 49135 D, SPI.

ASSUMIAMO apprendisti installatori riscaldamento idraulici. Zelovizza, Battisti 22, tel. 761942. 76720 D

ASSUMIAMO installatori riscaldamento idraulici. Zelovizza, Battisti 22, tel. 761942. 76718 D

AUTISTA per consegne posto stabile cercasi. Presentarsi lunedì, Torrebianca 35. 76748 D

AUTORIPARATORE apprendista cercasi. Via Gatteri 13. 26318 D

AZIENDA assume per lavoro preconfezionamento verdura, personale femminile a orario ridotto dalle 6 alle 10 del mattino. Offerte Cassetta SPI n. 4115 D, SPI.

AZIENDA locale cerca impiegata giovane capace referenziata dattilografa conoscenza inglese, presentarsi ore ufficio Giubile, Cicerone 4. 76676 D

Richieste e offerte di personale qualificato

EATON Eaton Est S.p.A. Monfalcone (Gorizia)

RICERCA

OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI:

- AGGIUSTATORI
- ATTREZZISTI
- ELETTRICISTI
- FRESATORI
- MECCANICI MANUTENZIONE con conoscenza idraulica-pneumatica
- RETTIFICATORI
- TORNITORI

Inviare curriculum e pretese a: EATON EST Spa - Casella postale 114 - 34074 MONFALCONE (Gorizia)

Ufficiali coperta e macchina

La United International Shipping Corporation, una nuova Compagnia facente parte di un grosso complesso Armatoriale, cerca Ufficiali qualificati per la sua flotta di Bulkcarier e Petroliere da 65/125000 DWT e munita di motori SULZER da 15/23000 HP. Le navi sono noleggiate per viaggi fissi con il Giappone, l'Europa e gli Stati Uniti. Il trattamento economico è eccellente, ampie prospettive di carriera. Sarà tenuta in considerazione l'esperienza acquisita precedentemente, se documentata. Si offre l'opportunità di inserirsi in una grossa compagnia a livello internazionale, dove la carriera è in funzione dei meriti personali. Ai candidati sarà notificata la data e l'indirizzo in cui avrà luogo un colloquio con i funzionari della Compagnia. Inviare le domande al sottoindicato indirizzo, a tutte sarà data una risposta.

THE MANAGER OF MARINE OPERATIONS
UNITED INTERNATIONAL SHIPPING CORPORATION
2150 VALDEZ STREET
OAKLAND — CALIFORNIA 94604

Ditta locale vendita ingrosso e dettaglio elettrodomestici, TV, articoli sanitari, materiale elettrico, cerca:
- **UN ELETTRICISTA** per montaggio lampadari
- **DUE OPERAI** magazzino con patente
- **UN COMMESSO** pratico vendita al dettaglio.

Età massima 30 anni, ottima retribuzione, esenti servizio leva. Telefonare al 725274 dalle ore 9 alle 12 lunedì 9-8-71. Massima riservatezza.

OSPEDALE CIVILE PAPA GIOVANNI XXIII - GRADO

Assunzione per chiamata, riservata agli iscritti alle categorie privilegiate, di un AUTISTA-OPERAIO SPECIALIZZATO addetto alla ordinaria manutenzione

La domanda di assunzione, redatta su carta da bollo da Lire 500, dovrà pervenire all'Amministrazione Ospedaliera entro le ore 12 del giorno 20 agosto 1971.

Per concorrere all'assunzione sono richiesti i seguenti requisiti: a) aver conseguito la licenza di 5.a elementare; b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 55; c) patente di guida ad uso pubblico di una delle dette categorie B, C, D, ed E; d) particolare competenza in qualità di autista addetto alla manutenzione in qualità di meccanico o elettricista o pittore o falegname o idraulico.

Il dipendente da assumere dovrà comunque appartenere a una delle seguenti categorie: 1) Invalidi di guerra; 2) Invalidi per servizio; 3) Invalidi del lavoro; 4) Invalidi civili.

Per informazioni, chiarimenti o ritiro copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ospedale.

Gli OSPEDALI RIUNITI di TRIESTE

ricercano

per assunzione immediata preceduta da breve selezione

PERSONALE FEMMINILE

da adibire ai Servizi ospedalieri

Si richiedono i seguenti requisiti: cittadinanza italiana, età dai 18 ai 28 anni, titolo di studio: scuola d'obbligo (III media).

Stipendio iniziale mensile lordo: Lire 116.400. Presentarsi presso l'Ufficio del Personale degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich n. 1, stanza 59, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 11 alle 12.

La SIEMENS ELETTRA S.p.A. cerca per il proprio ufficio di Trieste perfetta STENODATTILO. Titolo preferenziale conoscenza lingua tedesca. Scrivere S. P. I. Cassetta 13551 Z.

STENODATTILOGRAFA buona conoscenza lingua italiana cerca studio legale. Cassetta n. 76722 D, SPI. *

STIRATRICE capace cercasi. Tintoria Rustia via D. Chiesa 10, tel. 96535. 50716 D

STUDIO fisioterapico cerca massaggiatrice kinesiterpista, tel. 37037, ore 8-12 feriali. 26481 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 90 per parola

CAMERA mobiliata cerca stabile presso non mestierante. Telefonare lunedì ore 17 730995. 26308 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza centrale, telefono 755897. 26427 F

AFFITTASI bella grande stanza matrimoniale piccolo periodo termobagno, tel. 65159. 26509 F

AFFITTO stanza persona onesta, educata, telefonare 65162 dopo le 10. 26535 F

AMMOBILIATA indipendente affittasi studentessa seria, telefonare 11-17 761013. 26126 F

CAMERA mobiliata due letti centrale servizi affittasi. Telefonare pomeriggi oppure domenica 30381. 76702 F

CAMERA mobiliata affitto. Ireneo della Croce 5, p. t. Demani. 50770 F

MOBILIATA chiarissima affittasi donna, piazza Vecchia 4 II (scuola Rosario). 26503 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

ACCURATAMENTE matematica medie, concorsi, insegnante praticissima 1000 ora. Telefonare 745771. 26465 G

ACCURATISSIME ripetizioni qualsiasi materia presso Istituto Fermi via Rossetti 7 tel. 766952. Aperte iscrizioni corsi recupero licenza media e maturità. 76588 G

DIPLOMATA insegna inglese tutti livelli esame riparazioni privatisti italiano latino tedesco disegno stenografia, inferiori. Ore pasti 743778. 76758 G

CERCASI apprendista radiotecnico 16-17.enne telef. 730310. 76670 D

CERCASI apprendista commessa domenica libera. Rivolgersi Panetteria, piazza S. Antonio 2, tel. 24894. 26198 D *

CERCASI giovane operaio provvisto patente, pratico lavori ferramenta. Indirizzo S.P.I. 76754 D

CERCASI apprendista banconiera orario negozi, domenica libera. Tel. 62018. 26356 D

CERCASI commesso apprendista pratico per ricambi auto, ottimo trattamento. Tel. 37075. 50800 D

CERCANSI commesse e apprendiste all'Emporio Calzature, via Genova, 21, tel. 38020. 26314 D *

SUPERMERCATO «CONCA D'ORO»
via Capodistria 33 . tel. 767232 - TRIESTE
Per potenziamento organico personale dipendente, assume:
- 3 confezionatrici - etichettatrici
- 8 apprendiste commesse
- 3 apprendisti commessi

CERCASI fattorino per agenzia marittima. Cassetta 50712 D.

CERCASI internista Bar Aprilia, via Ginnastica 10. 26214 D *

CERCASI operaio installatore giovane, officina via Marconi 18. 26230 D

CERCASI pratico per garage, Vittorino da Feltre n. 9. 26262 D

CERCANSI apprendiste e commesse presso emporio calzature, via Genova 21, telefono 38020. 26495 D

CERCASI giovane impiegata - segretaria per albergo. Presentarsi Hotel Milano TS. 26166 D

CERCANSI apprendisti e operai per officina. Presentarsi da Marchi Gomma lunedì martedì mercoledì dalle ore 15.30-16.30. 76706 D *

CERCANSI apprendiste fioraie quindicenni, Marchi fiori via Torrebianca 34. 49257 D

CERCASI autista meccanico volonteroso massimo quarantenne. Cassetta 26142 D, SPI.

CERCO mezzalavorante parrucchiera o apprendista, via Diaz 19. 76714 D

COMMESSO/A con mansioni direttive vendita oreficeria stipendio adeguato conoscenza sloveno assumesi. Telefonare 29449. 76630 D

CONIUGI per portineria centrale cercansi. Offerte cassetta SPI. 50728 D.

DITTA tecnotermo via Giulia 57 cerca un installatore pratico e due apprendisti ottime condizioni. Telefonare lunedì 739355. 76732 D

DITTA di montaggio cerca prontamente operai ottima retribuzione. Telefonare n. 33304. 76440 D

FALEGNAMI cercansi per lavori di riparazione, via Rittmeyer 20, tel. 29769. 26483 D

GARAGISTA assolutamente media età cercasi. Telefonare 31844 lunedì dalle 8 alle 10. 76740 D

GENERICHE per lavanderia industriale cercansi. Tel. 821333, 821334. 76694 D *

GIOVANE pratica lavori ufficio cercasi. Presentarsi Tesa 12. 76692 D

PAGA e **TRATTAMENTO** buono cerca negozio Sergio via Roma 8 ragazza conoscenza sloveno anche se non pratica primo impiego, tel. 31817. 76684 D

PERSONALE cucina e sala cerca hotel in Grado. Telefono 0431-81210. 26280 D

PRIMARIA ditta importazione assume impiegato esperto conoscenza lingue ed altro, principiante. Curriculum vitae. Cassetta 26078 D SPI.

RAGIONIERA segretaria patentata veramente capace assume ditta privata assicurandosi riservatezza. Pregasi dettagliare. Cassetta 26523 D, SPI.

SEGRETARIA preferibilmente conoscenza lingue per ricevimento e cassa cerca albergo. Cassetta 76734 D SPI *

ACCONCIATURE Martisa cerca urgentemente manicure, pedicure capace. Tel. 96998. 50706 D

ACCONCIATURE Nereo cerca apprendista parrucchiera. Viale XX Settembre 19. 26455 D *

AIUTO banconiera pratica cerca degustazione Cremcaffè Piazza Goldoni 10, tel. 93735. Domeniche libere. 50690 D

AIUTO baristi-e turno 6 ore e cameriere esperti cerca bar gelateria Luciano, piazza Repubblica Muggia. Presentarsi ore 16-17 da lunedì in poi. 50720 D.

AZIENDA triestina cerca impiegata con titolo di studio di computista - commerciale o equivalente. Perfetta conoscenza dattilografia e preferibilmente conoscenza paghe e previdenze. Scrivere allegando eventuali referenze Cassetta 26385 D, SPI.

BANCONIERE o aiuto cercasi caffè Miramare, Piazza Libertà 2. 26178 D

CAMERIERE tavoleggiante per caffè cercasi. Telefonare 29589 dalle 10 alle 13. 76666 D

CERCASI apprendista negozio alimentari. Rivolgersi in via Giulia 88. 76708 D

CERCASI apprendista commessa massimo sedicenne, nuovo negozio via Tesa 6, presentarsi domani. 50692 D

CERCASI apprendista commessa presenza negozio abbigliamento mode Corrado, Giulia 19. 26114 D /

CERCASI commessa e apprendista commessa conoscenza serbo-croato bella presenza. Mode Giovani, via Roma 18. 76704 D

GIOVANE studente o pensionato robusto cerca per lavoro di magazzino DI.BE.MA. via Paglierici 2, presentarsi ore serali. 76688 D

GORIZIA industria ampliamento organici assume impiegate altamente qualificate e operaie lavoro facile esecuzione. Scrivere dettagliando età, studi, posti occupati, posizione familiare. Cassetta 26437 D, SPI.

GUADAGNO sicuro confezionando giocattoli vostro domicilio. Scrivere Baby Voghera 24, A Roma. 5085 D

IMPIEGATA, dattilografa, stenografa conoscenza sloveno e serbocroato cerca ditta import-export. Presentarsi lunedì alla Contex via del Ronco 3 orario ufficio. 49131 D

IMPIEGATA giovane cerca Servizio Peugeot, via Torricelli 3. 26507 D

IMPIEGATA massimo 20enne volonterosa presenza anche primo impiego assumesi subito. Presentarsi ore 19-20 Assicurazioni via S. Francesco 27. 26473 D

IMPIEGATA apprendista cercasi. Presentarsi Associazione commercianti, Rettori 1, dalle 18.30-19.30. 50742 D

INTERNISTA cuoca cercasi Buffet Timeus, via Timeus 1, tel. 96719. 26387 D

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. Salone Luciano via Piccardi 59, tel. 95993. 26128 D

MECCANICI aggiustatori cerca industria locale. Precisare età ed esperienze lavorative. Rispondere casella 4106 D SPI Trieste.

MECCANICO capace serio cerca Servizio Peugeot via Torricelli 3. 26507 D

MECCANICO auto capace cercasi concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 56 D

NEGOZIO specializzato cerca apprendista presentarsi saponeria Fontanella, via Mazzini 36. 26457 D

OPERAIO serio volonteroso cercasi per negozio. Offerte cassetta 26533 D.

SI assume commesso/a per oreficeria capace vendita pubblico jugoslavo. Paga ottima più incentivi. Telef. 29449. 76628 D

SI CERCANO apprendiste o commesse per abbigliamento conoscenza sloveno croato, paga da accordarsi. Presentarsi Magazzini di piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 26326 D

SIGNORINA 20-22 anni presenza referenziata per lavoro farmacia cercasi. Cassetta 26343 D. SPI.

STENODATTILOGRAFA, conoscenza lingua inglese, azienda commerciale ricerca. Cassetta 26295 D, SPI.

DIPLOMATA Grenoble prepara tutti esami francese. Telefonare 92455 ore pasti. 26469 G

INGLESE matematica impartiscono studenti anche domicilio. Telefonare 748932 ore pasti. 26132 G

LETTERE lezioni ripetizioni impartisce giovane professore anche domicilio. Tel. 762378. 26234 G

LEZIONI preparazione esami settembre. Via S. Francesco 2 II p. 9-12. 50620 G *

MATEMATICA, chimica, fisica impartisce superiori esperto insegnante laureando ingegneria telef. 726962. 49261 G

Continua in 11.a pagina

STATO CIVILE

MORTI: Laurenti Nerone, anni 70; Emili in Colle Maria, 67; Visintin in Schidan Giuseppina, 86; Godina ved. Sanzin Antonia, 76; Polacco Giacomo, 67; Mesghez Giovanni, 76; Cossetto Eugenio, 70; Principe Enrico, 72; Piemonte Francesco, 83; Stepancich ved. Benini Antonia, 73; Prina Giovanna, 76; Ermani Argeo, 71; Sirotich ved. Chies Maria, 71; Pellarin in Corazza Clementina, 68; Giorgini Giorgina, 91; de Zattoni ved. Giacomelli Marcella, 87.

NATI: 20.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Debelli Aldo, impiegato con Pribaz Savina, casalinga; Bevilacqua Sergio, uff. eserc. con dott. Roncador Maria, insegnante; Mezzullo Pierangelo, impiegato con Dazzara Annita, commessa; Pettener Emilio, meccanico con Monacelli Anna Maria, insegnante; Stagni Giovanni, ferroviere con Olun Nerina, commessa; Chiorri Augusto, operaio con Limoncin Rita, parrucchiera; Busechian Doriano, musicista con Gombac Laura, commessa; Giorgetti-Martini Lino, marittimo con Toich Else, casalinga; Marmolia Vittorio, impiegato con Donaggio Luciana, impiegata; Zotti Sergio, portalettere con Uhan Caterina, operaia; Cernaz Mario, meccanico con Berri Maria Luisa, operaia; Vassilich Francesco, impiegato con Siani Anna, casalinga; Niobe Corrado, impiegato con Floricic Milka, casalinga; Pescosolido Francesco, ragioniere commercialista con Funa Albina, casalinga; Malusà Guido, perito industriale con Gliozzo Ariella, studentessa univers.; Vecchiato Michele, banconiere con Braico Rosanna, casalinga; Mellon Livio, operaio telefonico con Cadelli Marina, impiegata; Maulu Bachisio, autista con Mastronuzzi Maria, casalinga; Franzolini Marino, tipografo con Rossoni Susanna, operaia; Fusco Giovanni, impiegato con Codiglia Silvana, impiegata; Löwenthal Livio, medico con Bressan Alessandra, segretaria d'azienda; Luxich Vanio, panettiere con McDonald Marilyn Alba, commessa; Miani Pietro, carrozziere con Dalla Rovere Rita, filatrice; Bembio Fedele, operaio con De Jong Maria, decoratrice; Amodeo Marino, capitano di macchina con Corghi Liana, impiegata; Bidoli Franco, operaio chimico con Colagrande Giovina, commessa; Pahor Emilio, marittimo con Spadaccino Anna Maria, infermiera profess.; Brandolisio Fabio, studente con Semeraro Antonella, studentessa; De Paulis Sergio, magazziniere con Semiz Ondina, commessa; Morani Secondo, vicebrig. carabinieri con Mocci Pierina, casalinga; Perini Nevio, vigile urbano con Vascon Anna Maria, vigilatrice d'infanzia; Porleo Nicola, vigile del fuoco con Micheli Giuliana, commessa; Quadrini Dario, meccanico con Stayer Tullia, infermiera profess.; Calja Stojan, studente univers. con Bufon Odila, studentessa univers.; Corelli Carlo, elettromeccanico con Ruzzier Paola, impiegata; Marsich Romeo, spedizioniere con Calzi Claudia, cartotecnica; Riccobon Sergio, esercente con Battiste Antonietta, sarta; Ruggiero Pasquale, impiegato con Malinverni Mariella, impiegata; Mezzomonaco Vittorio, impiegato con Gallina Augusta, insegnante; Crevatin Armido con Skoric Radojka; Weigmann Giorgio, operaio con Löwinger Hedwig, sarta; Mura Salvatore, finanziere con Corbatti Vesna, analista chimica; Marrazzo Pasquale, impiegato con Gregori Licia, commessa; De Giosa Sergio, meccanico con Paoli Rosella, casalinga; Brecevich Mario, pensionato con Riosa Maria, pensionata; Iagodic Luciano, commerciante con Malalan Nivea, ragioniera; Benincasa Franco, impiegato con Gioppo Tiziana, vigilatrice d'infanzia; Bantenle Alberto, ingegnere con Busana Clara, studentessa univers.; Cuk Igor, ragioniere con Sancin Divina, studentessa; Concialdi Salvatore, muratore con Chiazzese Rosalia, casalinga; Pecchi Andrea, meccanico con Zigrino Vincenza, casalinga; Saulle Patrizio, saldatore elettr. con D'Antoni Angela, casalinga; Sossi Bruno, impiegato con Scarrone Marisa, commessa; Sustersic Mario, impiegato con Kenda Lidia, impiegata; Winter Edoardo, commesso con Rupilli Claudia, commessa; Eva Livio, portuale con Pecar Majda, commessa; Cernettich Livio, portuale con Barbo Franca, casalinga; Pecorari Renzo, medico-chirurgo con dott. Scamperle Marisa, ass. univers.; dott. Vodopivec Vladimiro, biologo con Sloccari Giuseppina, commessa; Giampedrone Luigi, perito agrario con Marsilli Maria, insegnante; Fox Franco, ingegnere con Depangher Marinella, insegnante; Barbo Mario, tornitore con Masten Marinella, cartotecnica; Baroncelli Alberto, impiegato tecnico con Filippi Annamaria, vigilatrice d'infanzia; Rasman Egidio, falegname con Possega Livia, casalinga; Berlan Giuseppe, impiegato con Carugo Carmen, cassiera; Vertovese Elvio, impiegato con Castellarin Adriana, tersicorea; Vannucci Alessandro, commerciante con Meoni Emanuela, casalinga; Gregori Edoardo, maestro di sport con Bertoch Graziella, impiegata; Sandrin Sergio, perito industriale con Germani Annamaria, impiegata; Canato Giancarlo, gruista con Bordon Elena, casalinga; Carpenetti Antonio, operaio con Grison Jolanda, casalinga; dott. Samengo Arbeno, impiegato con dott. Brusechi Loredana, procuratore legale.

RIFLESSIVO ENTUSIASMO DOPO IL SUCCESSO DELL'IMPRESA DI «APOLLO 15»

L'UOMO HA APPENA SCALFITO I SEGRETI RACCHIUSI NELLA LUNA

Gli scienziati sono convinti che saranno necessari molti anni per uno studio adeguato dei dati forniti dalle missioni spaziali - Sono cadute però numerose teorie fasulle

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Houston, 7

Le quattro visite compiute dagli equipaggi di quattro missioni Apollo sono state così ricche di risultati che gli scienziati, di fronte ad una vera e propria valanga di dati, ritengono che ci vorranno anni prima che tutta questa messe di informazioni possa essere adeguatamente studiata per consentire possibilmente di giungere ad una spiegazione sullo inizio del sistema solare. «La verità è che siamo sommersi di dati», ha dichiarato il dott. Gordon Swann, senza dubbio lo scienziato che ha condotto le ricerche più approfondite effettuate finora sulla geologia lunare sulla base dei campioni di suolo lunare riportati sulla Terra dagli astronauti.

Tuttavia, malgrado la massa di materiale scientifico accumulata nel corso di quattro missioni lunari svoltesi in questi ultimi due anni e la spesa di circa 25 miliardi di dollari, gli scienziati rilevano di non essere ancora in grado di dire come si è formata la Luna o, con un certo grado di approssimazione, di riferire quale sia stata realmente la sua evoluzione dopo la creazione. Il dott. Harold Urey, professore emerito dell'università della California, che ha dato un contributo originale e importantissimo alle teorie sull'origine della Luna, ha osservato: «Non scorgo ancora niente che mi possa consentire di essere più esplicito sull'origine della Luna. Il fatto è che in questi due anni non si è verificato nulla per farci rivedere le nostre idee».

«La scienza — ha spiegato a sua volta Swann — procede in maniera estremamente meticolosa e molto lentamente. E noi abbiamo avuto solo due anni di tempo per assorbire tutti questi dati. Per questo siamo tuttora nella prima fase, nel momento in cui si cerca di orientarsi per vedere di capire alcuni punti essenziali». Ciò nondimeno, la maggior parte degli scienziati, tanto nell'ambito della NASA, l'Ente spaziale americano, che fuori, si dimostrano entusiasti per quello che sono venuti a sapere della Luna, da quando Neil Armstrong ed Edwin Aldrin, per primi, vi misero piede.

«Abbiamo fatto molta strada in questi due anni», ha dichiarato nel corso di un'intervista telefonica il dott. John Wood dell'osservatorio astrofisico di Cambridge nel Massachusetts. Wood, come altri, ha proposto diverse teorie sull'origine della Luna e la sua evoluzione. Teorie che finora, per la maggior parte, hanno trovato una conferma dai dati raccolti dalle missioni Apollo. «Prima dell'Apollo — ha rilevato — sulla Luna circolavano molte idee fasulle fra gli stessi scienziati».

Alcuni sostenevano che la Luna sarebbe stata scavata parzialmente dall'acqua, ma gli astronauti che si sono recati lassù non hanno trovato nessun elemento per poter affermare che l'acqua vi sia mai stata. Altri ritenevano che il satellite naturale della Terra fosse ricoperto da uno spesso strato di sabbia in cui l'uomo sarebbe inevitabilmente affondato se avesse mai avuto il coraggio di posarvi il piede. Qualcuno aveva perfino manifestato il timore che la polvere lunare potesse esplodere al contatto con l'ossigeno dell'astronave. «Tutte queste ipotesi sono state spazzate via e cominciamo ora a disporre di elementi concreti per cercare di capire il processo che interessò la Luna nei primi tempi», ha detto Wood.

Così, sulla scorta dei dati che abbiamo ottenuto finora, possiamo cercare di formulare una certa teoria, suscettibile naturalmente di continue revisioni o aggiornamenti o forse destinata anche a cadere nel caso si ricevano nuovi dati. Si tratta di un processo analitico, critico in cui i ricercatori attaccano le rispettive tesi. Ad un profano potrebbe sembrare che alla base di questo confronto vi sia la gelosia, ma generalmente non è così.

Il dott. Bruce Murray, professore di scienze planetarie presso l'istituto di tecnologia della California, ritiene comunque che la ricerca lunare richiederà un tempo molto lungo. «Quando arriveremo alla svolta non lo so davvero — ha detto — comunque sono piuttosto scettico che ciò possa accadere presto. Non si tratta di un problema di ingegneria come quando si costruisce una diga. La natura ha i suoi segreti che non è facile carpire. Mi sembra pertanto presuntuoso credere che una limitatissima esplorazione lunare ci possa permettere di comprendere tutta la faccenda». Perfino la Terra, ha aggiunto, malrgado gli approfonditi studi di cui è stata oggetto conserva ancora dei segreti. «Infatti ancora oggi — ha osservato — non sappiamo quando si formò l'atmosfera e quando si formarono gli oceani. La storia della Terra è piena di grosse incertezze».

Il dott. Robin Brett, un geofisico del centro spaziale, è convinto invece che nel giro di cinque anni molti quesiti sulla Luna rimasti finora senza risposta saranno risolti. Ma anche lui non si nasconde le difficoltà che stanno di fronte alla scienza su questa strada.

A. P.

UN ALTRO SEQUESTRO?

Scompare uno studente a Vibo Valentia

Catanzaro, 7

Carabinieri e agenti di pubblica sicurezza, con l'ausilio di cani poliziotto, hanno fatto la scorsa notte una vasta battuta nelle campagne del Vibonese alla ricerca di uno studente universitario, Giuseppe Galloro, di 22 anni, scomparso mentre tornava a casa sua, a San Nicola da Crissa, a bordo di una «Cinquecento». L'auto, di colore chiaro, è stata trovata stamane abbandonata al bivio di Maierato. Per questo motivo gli investigatori e gli stessi familiari dello studente sono convinti che il giovane sia stato rapito da una banda di malviventi a scopo di estorsione.

Giuseppe Galloro, quarto di otto fratelli, era uscito l'altra mattina dalla sua abitazione e aveva trascorso la giornata nella azienda di autotrasporti che il padre, Nicola, gestisce a Vibo Valentia. Secondo quanto l'industriale ha dichiarato al capitano dei carabinieri Galatà (il quale ha assunto la direzione delle ricerche) il giovane al momento del presunto rapimento aveva in tasca un blocchetto di assegni di conto corrente e molto danaro liquido.

Giuseppe Galloro, iscritto alla facoltà di lettere, quando non collaborava con il padre, si recava all'università a Messina. Una prova del presunto rapimento sarebbe stata fornita dai cani poliziotto: essi avrebbero seguito per alcuni metri una traccia dalla «500» al bivio. Secondo una ipotesi che gli investigatori stanno verificando il giovane sarebbe stato costretto a fermare l'auto e costretto a salire con la forza nell'automobile del rapitore. *(Ansa)*

Il «ventaglio» a Fanfani



Roma, 7

Questa mattina si è svolta a palazzo Giustiniani la consueta cerimonia della consegna del «ventaglio» al presidente del Senato Fanfani da parte della stampa parlamentare. Il ventaglio, firmato da tutti i giornalisti parlamentari, è stato consegnato dal presidente della stampa parlamentare Achille Romanelli.

Fanfani ha ringraziato i giornalisti per la collaborazione data all'attività del Parlamento.

PRESSO BOLZANO

AVVOLTA DALLE FIAMME una bambina di tre anni

San Vigilio di Marebbe, 7

Una bambina di tre anni è stata ricoverata stamane, nello ospedale di Bolzano con ustioni di terzo grado diffuse in tutto il corpo. Le sue condizioni sono gravi. La bambina — Anna Cecilia Obweg, di San Vigilio di Marebbe — è stata avvolta dalle fiamme mentre giocava nella lavanderia di proprietà della madre. Sembra che si sia rovesciata addosso una bottiglia di benzina e che le vesti si siano incendiate.

La bambina è stato soccorsa dalla madre che è riuscita ad spegnere il fuoco, buttandole addosso una coperta. All'ospedale di Bolzano i medici si sono riservata la prognosi. *(Ansa)*

ERANO STATI DATI PER SCOMPARSI VENERDI' POMERIGGIO

Due ragazzi di Induno Olona annegano nel lago di Lugano

I corpi recuperati dai sommozzatori nei pressi di Porto Ceresio Probabilmente sono stati travolti dalla violenza della corrente

Varese, 7

I cadaveri di due ragazzi di Induno Olona, scomparsi dalle rispettive abitazioni nel primo pomeriggio di ieri, sono stati ripescati oggi, poco dopo le 13, nelle acque del lago di Lugano antistanti l'abitato di Casamoro, una località a poca distanza da Porto Ceresio. Sono Marco Somaschini, terzogenito di un muratore e Giovanni Simeoni, figlio unico di un operaio, entrambi di nove anni.

I corpi sono stati recuperati da quattro sommozzatori della squadra di salvataggio di Lugano che, nella tarda mattinata avevano cominciato ad esplorare le acque del lago antistanti la spiaggia dove erano stati trovati nella mattinata gli abiti dei due ragazzi. I cadaveri si trovano ora all'obitorio di Porto Ceresio a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'allarme era stato dato nel primo pomeriggio di ieri dai genitori di Marco e Giovanni che ne avevano denunciato la scomparsa ai carabinieri. Subito erano cominciate, in tutta la zona, le ricerche sia da parte dei carabinieri del nucleo radiomobile di Varese, sia di squadre di volontari. Stamane, nei pressi di Casamoro, alcune persone avevano visto, sulla spiaggia due magliette, di cui una a righe bianche e blu ed una di colore arancione, oltre a due paia di pantaloncini. Sono stati avvertiti i carabinieri che, giunti sul posto, hanno riscontrato (sulla base della descrizione dei vestiti che indossavano i due quando si erano allontanati dalle rispettive abitazioni) gli indumenti appartenevano al Somaschini e al Simeoni.

Nella tasca di un paio di pantaloncini, inoltre, i carabinieri hanno trovato un biglietto ferroviario di andata e ritorno datato 6 agosto e valido per percorrere il tragitto Induno Olona-Porto Ceresio. Evidentemente il Somaschini ed il Simeoni avevano raggiunto la località climatica per fare un bagno, ma, poco esperti di nuoto e travolti dalla corrente, che in quel punto è abbastanza forte, sono annegati senza che alcuno potesse prestare loro aiuto. *(Ansa)*

PER QUESTIONI DI INTERESSE NEL CASERTANO

Uccide la cugina con una fucilata

Ferito il marito della donna - Vecchi rancori fra i due

Orta di Atella, 7

Un operaio, Antonio Iovinella, di 28 anni, ha ucciso con un colpo di fucile cal. 28, la cugina Rosa Iovinella, di 31 anni, ed ha ferito con un altro colpo il marito di questa, Vincenzo Monopoli, di 32. L'omicidio è stato compiuto per vecchi rancori, causati da motivi di interesse.

La Iovinella era proprietaria, insieme con il cugino Antonio, del cortile della sua abitazione, in via San Marino, nel centro del paese. Tra i due era sorta una lite per delimitare lo spazio di rispettiva proprietà: Antonio Iovinella, che appariva il più intransigente, nei giorni scorsi aveva piantato alcuni paletti di legno con un reticolato per delimitare l'area che egli riteneva di suo diritto.

Gli investigatori non escludono che lo Iovinella possa essere stato colto da un'improvvisa crisi di pazzia, dovuta forse all'eccessivo caldo. L'operaio, infatti, si è seduto dietro il reticolato con un fucile fra le braccia ed ha atteso che la cugina rincasasse. Appena ha visto la donna, la quale era in compagnia del marito e di due figlioletti, un bambino e una bambina, ha imbracciato l'arma ed ha sparato un colpo che ha ferito lievemente alla mano il Monopoli.

Subito dopo l'uomo ha puntato il fucile contro la cugina ed ha sparato un altro colpo. La Iovinella, raggiunta dal proiettile in pieno viso, è morta all'istante. Un fratello dello Iovinella, avvertito dalla nipotina, si è affacciato alla finestra ma l'omicida ha estratto di tasca una pistola cal. 7,65 ed ha sparato contro di lui un colpo, andato però a vuoto. Lo Iovinella è quindi fuggito e viene cercato dai carabinieri. *(Ansa)*

MANOVALE ANNEGA nel mare di Caserta

Caserta, 7

Il manovale Giuseppe Diana di 18 anni, è annegato nel tratto di mare davanti alla spiaggia di Castel Volturno. Il Diana, poco pratico del nuoto è stato colto improvvisamente da malore ed è scomparso fra i flutti. Il manovale è stato soccorso da alcuni bagnanti che lo hanno portato sulla spiaggia dove gli hanno praticato la respirazione bocca a bocca. Il Diana, però, è morto alcuni minuti dopo. *(Ansa)*

PIOMBO NEGLI INVOLUCRI

Scompaiono in Germania diamanti per 400 milioni

Herford, 7

La polizia tedesca sta cercando diamanti per 400 milioni di lire scomparsi da due pacchetti sigillati e sostituiti con rottami di piombo. Le gemme erano state spedite, nel loro involucro, il 21 giugno scorso da una banca di Amsterdam ad una banca di Herford, nella Germania federale.

La banca di Herford aveva ordinato le pietre preziose per conto di una sedicente società locale che aveva dichiarato di operare nel campo delle vendite di diamanti per corrispondenza ma che la polizia non è ancora riuscita ad individuare. Non essendosi presentato nessuna a ritirare le gemme l'istituto di credito tedesco rispedì il 30 giugno le pietre alla banca di Amsterdam dove esse non sono mai arrivate: infatti quando i funzionari della banca olandese hanno aperto i pacchetti sigillati li hanno trovati pieni di rottami di piombo. *(Ansa - Reuter)*

Partono proprio tutti



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — La folla gremisce la stazione centrale in attesa di partire per le località di villeggiatura. Le ferie di metà agosto hanno fatto registrare, quest'anno, un movimento eccezionale. Strade e autostrade della penisola sono battute da un traffico intensissimo, mentre le decine di treni straordinari non sono ancora sufficienti a smaltire gli affollamenti nelle stazioni

HA AVUTO COME MOVENTE LA RAPINA IL FEROCE DELITTO DI LANGEN

Confessano i due italiani tratti in arresto in Germania

Mario Noal e Francesco Buscema hanno imbavagliato e strangolato Renate Ackermann prima di svaligiare l'appartamento - Gli stessi genitori hanno scoperto il cadavere

Langen, 7

I due giovani italiani, arrestati giovedì sera sotto l'accusa di aver ucciso a Langen la diciottenne Renate Ackermann, hanno confessato ieri sera di aver malmenato e ucciso la giovane. I due sono Mario Noal di 21 anni e Francesco Buscema di 19. Essi erano stati arrestati alla frontiera mentre, in treno, cercavano di lasciare la Germania occidentale diretti in Olanda. Ricondotti subito a Langen, Noal e Buscema hanno riconosciuto di aver accompagnato la giovane a casa dei suoi genitori (i quali erano in vacanza) e di averla uccisa prima di svaligiare l'appartamento.

Francesco Buscema e Mario Noal hanno agito a scopo di lucro. Lo ha dichiarato il procuratore della repubblica che sta concludendo le indagini. I due italiani avevano conosciuto Renate Ackermann la sera stessa del delitto, lunedì scorso, in una gelateria della zona di Langen (Offenbach). Avevano fatto amicizia e la avevano quindi accompagnata a casa. Saputo che i genitori di Renate erano in ferie e che essa era sola a casa, Buscema e Noal — come hanno essi stessi affermato — hanno subito progettato il furto.

Sono entrati in casa con la ragazza, l'hanno aggredita e legata. Quindi, mentre Buscema le chiudeva la bocca, il suo compagno l'ha strozzata (non è stata quindi uccisa con una pistola come in un primo momento dichiarato). Per essere sicuri che la ragazza fosse morta, i due italiani le hanno stretto ancora il collo con una calza di nailon. Hanno quindi messo a soqquadro l'appartamento impadronendosi di soldi e gioielli e si sono poi allontanati a bordo di una motocicletta.

Sono stati gli stessi genitori di Renate, tornando dalle ferie, il giorno dopo, a trovare il suo corpo. I sospetti della polizia si erano subito diretti verso i due italiani che erano stati appunto visti insieme a Renate. La magistratura ha subito emesso nei loro confronti mandato di cattura e la polizia li ha arrestati ieri notte sullo «Holland-Express» mentre cercavano di lasciare il paese. Le guardia di frontiera hanno trovato nelle tasche di Noal una pistola calibro nove e cinque proiettili. I due, comunque, non hanno opposto alcuna resistenza.

Per quanto riguarda la personalità degli autori del crimine, molto poco è stato reso noto su Noan; si sa che ha 21 anni, che è originario di Crocetta del Montello e che ha dichiarato di vivere a Basilea (Svizzera). Si trovava da alcune settimane in Germania occidentale e non parla il tedesco. Il suo mestiere non è stato reso noto. Sembra — ma la circostanza è ancora da accertare — che abbia conosciuto Buscema in un locale di Francoforte.

Buscema — di 19 anni — è il terzo di cinque figli di una famiglia originaria di Crotone (Catanzaro) e che da anni si è trasferita in Germania occidentale. Sia il padre, sia la madre lavorano in una fabbrica della zona di Francoforte. Francesco faceva il fornaio, e viveva a Kleinkrotzenburg, vicino a Francoforte. Secondo i primi risultati dell'inchiesta pare comunque che da tempo vivesse di espedienti. (Ansa - Afp)

IN ARRESTO PER TRUFFA due costruttori a Cagliari

Cagliari, 7

Un costruttore edile cagliaritano e un suo fratello, che lavorava nella stessa impresa, sono stati arrestati stamane nelle loro abitazioni dagli agenti della squadra mobile della Questura su mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale di Cagliari, dott. Luigi Lombardini.

Nel corso della loro attività, i due fratelli — Giulio Marcia, di 44 anni e Antonio di 34 — avrebbero commesso una serie di truffe per oltre 150 milioni di lire. Giulio Marcia è accusato di emissioni di assegni a vuoto, bancarotta fraudolenta, truffa aggravata e falso in cambiali; il fratello Antonio di bancarotta semplice, falso in cambiali e truffe continuate e aggravate.

La moglie di Giulio Marcia, Giuliana Campus, è stata denunciata a piede libero, per aver distratto, in concorso con il marito, parte dei beni della famiglia: circa 400 ettari di aree fabbricabili. I due fratelli sono stati rinchiusi nelle carceri «Buoncammino» di Cagliari a disposizione dell'autorità giudiziaria. *(Ansa)*

RAPINATI 28 MILIONI in una banca a Bilbao

Bilbao, 7

Una succursale del «Bango Guipuzcoano» di Derio, alla periferia di Bilbao, è stata assalita oggi da sei uomini armati di mitra i quali hanno asportato più di tre milioni di pesetas (circa 28 milioni di lire). Sembra che si tratti di separatisti baschi, poiché in base alle prime testimonianze di alcuni clienti della banca che hanno assistito alla rapina, gli aggressori hanno dichiarato che il bottino è destinato al popolo dell'Euskadi (regione basca).

I sei uomini, tutti giovani, sono scesi da un'automobile, fermatasi davanti alla porta della succursale del «Bango Guipuzcoano». Il colpo è stato compiuto circa un quarto d'ora dopo che un furgone, scortato dalla Guardia Civil, aveva depositato presso la banca il denaro necessario per il pagamento del salario settimanale ai dipendenti di varie imprese locali.

I rapinatori sono fuggiti in direzione di Bilbao. Blocchi stradali in tutta la regione sono stati istituiti dalla polizia e dalla Guardia Civil. *(Ansa - Afp)*

TROVA UN BOA nella propria cucina

Hokston, 7

Un ragazzo di 13 anni, Herb Isaac, svegliatosi presto e sentendo la sete è sceso dal letto e si è recato in cucina per bere un bicchiere d'acqua. Ma ne è stato impedito dalla vista di un boa constrictor che si era sistemato attorno alla cassetta contenente i bicchieri. All'arrivo del ragazzo anche il serpente ha avuto paura e si è rifugiato sotto il frigorifero, mentre Herb correva a chiamare suo padre.

Dopo numerosi tentativi di fare uscire l'animale da sotto il frigo con un bastone da golf, venivano chiamati i pompieri. Un vigile riusciva ad afferrare per qualche attimo la coda del boa, ma inutilmente. Allora si è pensato di sistemare accanto al frigorifero il secchio della spazzatura. Il serpente vi si è infilato dentro e subito un vigile ha chiuso il recipiente. *(Ap)*

Si spacciava per medico un tornitore a Marsiglia

Marsiglia, 7

Un tornitore è riuscito a farsi passare, per tre mesi, per un professore di «medicina generale» specializzato in malattie del sistema nervoso. L'uomo, André Allegre di 47 anni, aveva aperto uno studio in un quartiere elegante di Marsiglia procurandosi una buona clientela. Ora è stato scoperto ed arrestato.

Il falso medico aveva perfino offerto i propri servizi alle autorità di Marsiglia per partecipare alla lotta contro la tossicomania. *(Ansa)*

UN'INCHIESTA SULLA SPARATORIA ALLA BANCA

L'autopsia favorevole alla polizia di Monaco

I quattro proiettili che hanno raggiunto la Rippel sono stati sparati da 1 o 2 metri - Altre proteste

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Monaco di Baviera, 7

«Con alta probabilità» non sono stati i tiratori scelti della polizia a uccidere Ingrid Rappel, la ragazza di vent'anni che ha perso la vita mercoledì notte nel corso di un conflitto a fuoco tra rapinatori e agenti. Un portavoce dell'ufficio della procura di Monaco ha dichiarato che il risultato dell'autopsia indica che il proiettile fatale è stato sparato da Hans George Rammelmayer, il rapinatore che si copriva con il corpo della ragazza.

L'ondata di aspre critiche contro la decisione delle forze dell'ordine di aprire il fuoco è continuata per tutta la giornata di ieri e anche i giornali di stamane si dilungano sulla faccenda. Un portavoce della polizia ha detto che cittadini di Monaco hanno telefonato continuamente agli uffici delle forze dell'ordine per parlare con Manfred Schreiber e «dirgli la loro opinione».

L'autopsia ha anche rivelato che Ingrid Rappel era stata colpita da quattro colpi allo stomaco. Sottoposta a una operazione d'urgenza, è deceduta ugualmente per sopravvenute complicazioni interne. Il ministro degli interni bavarese ha precisato che i proiettili, del calibro di nove millimetri, sono stati sparati da una distanza tra un metro e due metri. E proprio Rammelmayer era armato di un mitra di nove millimetri.

A Bonn, il ministro degli interni federale Hans Dietrich Genscher ha convocato urgenti riunioni per discutere le misure da prendere allo scopo di «frenare l'ondata di crimini in Germania occidentale». Il vice sindaco di Berlino Ovest ha chiesto maggiori controlli sulla vendita delle armi e ha sottolineato che ognuno può comprare armi per posta. Inoltre ha suggerito che venga migliorata la mira dei tiratori scelti della polizia.

I giornali riportano con ampio risalto le indagini d'opinione compiute tra la popolazione e alcune interviste. Elisabeth Barscholz, una studentessa di vent'anni, ha detto che «le vite devono essere tenute in maggiore considerazione del denaro. Cosa sono trecento milioni di lire italiane di fronte a una giovane vita?». Un altro studente di vent'anni, Karl Heinz Fabeck: «La polizia deve essere disarmata. In Inghilterra, dove i poliziotti non hanno armi, questo non sarebbe avvenuto».

L'avvocato di uno degli ostaggi, la signora Elke Schmitz, ha presentato una denuncia contro ignoti dopo aver rivelato che la sua cliente si trova ancora in stato critico per essere stata colpita da un manganello della polizia in occasione dell'incursione compiuta dagli agenti all'interno della banca, durante la quale è stato arrestato l'altro bandito e sono stati liberati gli ostaggi.

U.P.I.

DONNA NEL LUSSEMBURGO

DROGA IL MARITO e lo strangola

Lussemburgo, 7

Stanca della vita coniugale che il marito le rendeva ogni giorno più penosa, Annette Kribs di 34 anni, abitante ad Eschdorf nel Lussemburgo ha ucciso suo marito con l'aiuto della propria madre. prima drogandolo e poi strangolandolo.

Giovedì sera, Norbert Kribs, un operaio di 35 anni, ha preso come al solito un sonnifero prima di andare a letto; ma non sapeva che la moglie aveva raddoppiato la dose: quando il marito si è addormentato, Annette Kribs gli ha posto un tampone imbevuto d'etere sul naso e poi, aiutata dalla madre lo ha strangolato con una sciarpa.

Poco dopo sicure del fatto loro le due donne hanno chiamato un medico; ma questi si è insospettito ed ha avvertito la polizia. Madre e figlia hanno confessato dopo un breve interrogatorio e sono state associate al carcere di Lussemburgo. *(Ansa - Afp)*

A BORDO DI UNA NAVE GRECA PRESSO TARANTO

SEQUESTRATE SIGARETTE PROVENIENTI DA RAGUSA

Quattro tonnellate - Arrestati i tre dell'equipaggio

Taranto, 7

Il motoveliero greco «Joannes Tsepas» — a bordo del quale sono state trovate circa quattro tonnellate di sigarette estere di contrabbando — è stato fermato, nelle prime ore di stamani, da una motovedetta della guardia di finanza, mentre navigava a quattro miglia dalla costa di Pulsano, venti chilometri a Sud del capoluogo.

I tre componenti dell'equipaggio — il comandante Andreas Liotis, Angelos Antikas e Atheus Basile — sono stati rinchiusi temporaneamente, nelle carceri giudiziarie di Taranto, in attesa delle decisioni della magistratura. Entro i primi giorni della prossima settimana i tre saranno interrogati. Gli inquirenti dovranno accertare la provenienza e la destinazione della nave. Per ora si fanno solo ipotesi.

Quando la motovedetta ha accostato il motoveliero, questo navigava a velocità moderata ed a luci spente. I militari hanno intimato l'alt e sono saliti a bordo, dove hanno trovato 382 scatoloni di sigarette, per complessivi 3820 chili. Il natante è stato quindi dirottato verso il porto di Taranto ed è, attualmente, sotto sequestro.

Accertamenti sono in corso per stabilire la località in cui era diretto il battello — a quanto è risultato dai documenti di bordo — proveniva dal porto jugoslavo di Ragusa. Non si esclude che il quantitativo di tabacco dovesse essere scaricato in qualche punto della costa jonica, dove sarebbe stato rilevato da altri contrabbandieri. Costoro, poi avrebbero pensato a trasportarlo con automezzi verso l'interno. *(Ansa)*

CRONACHE SPORTIVE

OGGI CHIUSURA DEI CAMPIONATI ITALIANI SU PISTA

IL PROFESSIONISTA DE LILLO SI CONFERMA NEL MEZZOFONDO

Battuto in finale (velocità allievi) il friulano De Candido

Varese, 7

Penultima giornata dei campionati italiani di ciclismo su pista. Il primo titolo assegnato è stato quello della velocità allievi: il lungo torneo dei giovanissimi si è concluso con la vittoria del romano Marino Massimo, di 17 anni, del Centro Sportivo Forestale. Il giovane ha al suo attivo due titoli nazionali della stessa specialità nella categoria esordienti, di cui fu campione nel 1969 e nell'anno successivo. Il romano ha vinto di forza entrambe le prove della finalissima battendo il friulano Rino De Candido del Centro Ciclistico Stefanutti, di San Vito al Tagliamento, laureatosi alcuni giorni or sono campione italiano dell'inseguimento allievi. Marino, dopo avere lasciato l'iniziativa all'avversario, l'ha rimontato, nella prima prova abbastanza chiaramente e nella seconda di misura. Nella finale per il terzo e quarto posto, Poldi Allay del Velo Club Fidenza ha vinto nettamente, in due prove, su Fiorentini della «Robur» Piacenza.

E' poi incominciato il campionato della velocità professionisti nel quale sono in gara solo sei corridori. Nelle batterie si sono qualificati per le semifinali il campione uscente Turrini (Dreher) (12"2) su Gasparella (V.O. Bassano), Beghetto della Zonca (12"4) su Gaiardoni (Dreher) e Damiano (Ferretti) (12"5) su Borghetti (Zonca). Il quarto semifinalista è Borghetti (11"8) che ha vinto il recupero davanti a Gaiardoni e Gasparella.

Le due semifinali dell'inseguimento a squadre dilettanti hanno visto la vittoria dell'Emilia sul Piemonte e della Lombardia sul Lazio. Le due squadre vincitrici hanno preso il comando fin dall'inizio dei quattro chilometri imponendosi nettamente sui rispettivi avversari.

Domenico De Lillo si è riconfermato campione italiano del mezzofondo professionisti, staccando di oltre due giri lo stradista debuttante nella specialità Della Torre. De Lillo è passato al comando al 22.o minuto, superando Rancati che era stato in testa fino a quel momento. Dei nove concorrenti, si erano già ritirati Arienti e Riva al 20.o minuto mentre al 27.o ha abbandonato Donati. Molto ben condotto dall'allenatore belga Neuleman, De Lillo è riuscito a «doppiare» il più pericoloso avversario, Della Torre, al 38.o minuto: al 55.o lo stesso De Lillo ha tentato lo scavalcamento per la seconda volta ma l'impresa non gli è riuscita. Riposatosi per qualche giro, De Lillo è ripartito allo attacco e proprio negli ultimi istanti è riuscito a conquistare su Della Torre anche il secondo giro.

Finale mezzofondo professionisti: 1) De Lillo, in un'ora km 73,800; 2) Della Torre, a due giri; 3) Rancati a 4 giri; 4) Benfatto a 6 giri.

Morena Tartagni, che aveva vinto anche il titolo dell'inseguimento, si è laureata campionessa italiana della velocità femminile, battendo in tre prove Ivana Panzi. La campionessa ha vinto la prima prova e perso la seconda. Nella decisiva è scattata ai 300 metri e, al traguardo, è riuscita a mantenere un lieve vantaggio. Per il terzo e quarto posto ha vinto in tre prove la Micheletti sulla Cressari.

Le gare della serata si sono concluse con i quarti di finale della velocità tandem dilettanti. Si sono qualificati per le semifinali le coppie Fratercangeli-Onofri, Verzini-Ferro, Del zio-Rossi e Cardi-Orlati.

La Matra di Amon assente a Zeltweg

Parigi, 7

Il neozelandese Chris Amon non parteciperà, al volante di una Matra-Simca, al Gran premio automobilistico d'Austria di F.1 in programma a Zeltweg per Ferragosto. Lo ha annunciato la casa automobilistica Matra, precisando che «dopo la mediocre prestazione al Nürburgring» saranno apportate alla vettura di F.1 alcune modifiche tecniche che dovrebbero essere completate per il Gran premio d'Italia del 5 settembre a Monza.

RADUNO A VARESE DEI ROSSOBLU' DI MANLIO SCOPIGNO

IL CAGLIARI TONIFICATO DA UN RIVA «EDIZIONE NORMALE»

L'inserimento di Vitali dovrebbe equilibrare la forza dell'attacco

Milano, 7

Prima di partire per Varese dove l'allenatore Scopigno farà svolgere il periodo di preparazione di precampionato, i calciatori del Cagliari si sono incontrati a Milano in un albergo del centro. Subito dopo sono partiti per Varese, dove hanno preso alloggio in un albergo di Colle Campigli. A Milano si sono ritrovati Albertosi, Copparoni, Tomasini, Mancin, Niccolai, Lesca, Dessì, Lamagni, Di Carmine, Nenè, Gori, Roffi. Gli altri, Riva, Reginato, Martiradonna, Poletti, Vitali, Brugnera, Domenghini e Grassetti, si sono uniti ai compagni a Varese. Il programma della preparazione che sarà diretta da Manlio Scopigno prevede due settimane di allenamento nella città lombarda; poi il Cagliari tornerà nell'isola, dove il 21 agosto incontrerà il Benfica di Lisbona.

Atmosfera molto allegra tra i giocatori che si sono trovati dopo le vacanze. I «vecchi» hanno subito familiarizzato con i nuovi acquisti Vitali e Poletti e sono incominciati già i primi discorsi sul rendimento del Cagliari nel prossimo campionato. Tutti sono concordi nel ritenere che la squadra saprà riscattare l'ultimo mediocre torneo. Si nutre fiducia che Vitali e Poletti sappiano con il loro apporto bilanciare gli squilibri emersi nella scorsa stagione e soprattutto il centravanti con a fianco Riva completamente rimesso, dovrebbe garantire molti gol.

Cautamente ottimista anche il «filosofo» Scopigno parlando delle condizioni fisiche di Riva, il tecnico ha assicurato che il cannoniere è ormai quello di prima. «La gamba infortunata — ha detto — è guarita completamente e nel prossimo campionato i portieri e le difese avversarie tremeranno ancora davanti a Gigi.

«Anche gli altri due nuovi — ha proseguito Scopigno — non dovrebbero creare difficoltà di inserimento nel vecchio telaio della squadra. Tutti e due sono elementi di notevole classe e credo che si abitueranno presto al modulo di gioco del Cagliari.

«Vitali poi — ha concluso Scopigno — lo conosco da tempo e so quello che vale. Lo scorso anno nella Fiorentina ha avuto delle difficoltà e momenti difficili, ma questo capita a tutti. Sono convinto che con noi tornerà a essere il temibile attaccante di due stagioni fa». (Ansa)

CALCIO CORRUZIONE

Ulsass sospeso per un anno

Francoforte, 7

La Federcalcio tedesca ha sospeso per un anno Lothar Ulsass, giocatore dell'Eintrach di Brunswick, dieci volte nazionale, colpevole di un tentativo di corruzione. L'atleta ha una settimana di tempo per inoltrare appello.

Nell'emettere il verdetto la Federazione tedesca ha tenuto conto delle attenuanti generiche e in particolare del fatto che il giocatore ha declinato l'offerta fattagli e che la somma non fu mai pagata.

I fatti sono stati così ricostruiti. Ulsass fu avvicinato dal mediano dell'Offenbach Ulrich Lammers e invitato ad accettare ventimila marchi, oltre tre milioni di lire, per vincere una partita cruciale per la retrocessione che l'Eintracht avrebbe dovuto sostenere il 5 giugno contro il Rotweiss di Oberhause. Ulsass in un primo tempo accettò l'offerta ma poi ricusò.

Pallanuoto Serie A

Risultati quindicesima giornata.

Civitavecchia - Bogliasco 7-1.
Can. Napoli - Florentia 9-6.
Nervi - Lazio 9-6.
Sori - R.N. Napoli 8-5.

La classifica: Recco punti 28; Sori 20; Fiat 19; Can. Napoli 18; R.N. Napoli 17; Civitavecchia e Nervi 12; Florentia 11; Lazio 7; Bogliasco 4.

Recco e Fiat hanno giocato una partita in meno.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Varese — Il Cagliari si è radunato ieri a Varese: terzultima squadra di Serie A a riprendere la preparazione, seguita solo da Inter e Milan. Ecco il nuovo acquisto Poletti (a sin.) e Riva

Fiasconaro e le saltatrici

Milano — Azzurri dell'atletica in volo per Helsinki. Ecco Marcello Fiasconaro alla partenza, assieme alle saltatrici Simeone e Massenz e alla Pigato. (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

ATLETICA IN NOTTURNA NELLA RIUNIONE MASCHILE ALLO STADIO COMUNALE «GREZAR»

La Coppa Gall alla Libertas Udine

Fuori gara Walter Nonino ha stabilito il nuovo record regionale dell'alto allievi: 1,96

A tre anni dal precedente esperimento, il Gruppo Sportivo San Giacomo ha riportato sulle piste e pedane del «Grezar» la atletica in notturna con una riunione regionale maschile valida per l'aggiudicazione della Coppa Pina Gall. Un pubblico non molto numeroso, ma entusiasta e prodigo di applausi, ha assistito alla riuscita manifestazione, cui hanno presenziato in tribuna d'onore il prefetto Cappellini e il presidente del Comitato regionale della FIDAL cav. Petracco.

Rodolfo Crasso, presidente della società sportiva organizzatrice della riunione, ha anticipato che il prossimo anno la Coppa Gall si arricchirà di partecipazioni ed avrà carattere interregionale. L'esperimento dell'atletica in notturna (anche con ingresso a pagamento) merita indubbiamente di essere ripetuto e di divenire abitudine sabatina durante l'estate, si da invogliare atleti e pubblico ad avvicinarsi con rinnovato interesse allo sport-regina.

Il miglior risultato tecnico della serata è stato realizzato dal friulano Walter Nonino, che ha migliorato il record regionale della categoria allievi nel salto in alto, superando l'asticella posta a m 1,96. Nonino ha poi tentato addirittura di scavalcare la barriera dei due metri, senza però riuscirvi.

Fra le gare più spettacolari della riunione inoltre la prima batteria dei cento metri vinta da Davide Marion in 11 netti. Sulla pedana del lungo si è rivisto fuori gara Belladonna, rimasto peraltro al di sotto delle sue prestazioni migliori. Nei cinquemila, corsa a sé di Lenarduzzi.

La Coppa Pina Gall è andata, secondo la speciale classifica, alla Libertas Udine, scesa in forze al «Grezar» per conquistare l'ambito trofeo.

Ezio Lipott

M. 110 h prima serie: 1) Cesar Voiko (BOR) 16"5; 2) Tusset (S.G. PN) 19"2.

Seconda serie: 1) Mazzero Paolo (Torriana) 16"7; 2) Pecorari (U.G. Goriz.) 16"8; 3) Mosenich (Fiamma) 16"8; 4) Hausser (CUS) 18"7; 5) Valent (Libertas UD) 18"7.

M 100 piani. Prima serie 1) Marion Davide (CUS) 11"; 2) Springolo (S. G. PN) 11"2; 3) Gentile (CUS) 11"3; 4) Cossettini (Libertas UD) 11"8.

Seconda serie: 1) Marchi Maurizio (Libertas UD) 11"5; 2) Berno (S. G. PN) 11"8; 3) Masè (CSI) 11"9; 4) Olivo (U.G. Gorizia) 12"1; 5) Borgino (CUS) 12"1.

Terza serie: 1) Mazzero Paolo (Torriana) 11"6; 2) Corsilla (Libertas TS) 11"9; 3) Franzolini (Libertas UD) 12"; 4) Sandrin (CUS) 13".

Quarta serie: 1) Viel Giovanni, SG PN, 12"5; 2) Crosilla, Libertas TS, 12"5; 3) Malusà, CUS, 12"9; 4) Masetti, CRDA TS, 13"5.

m 1500 piani: 1) Blasich Lucui, Italcantieri, 4'02"20; 2) Miani, Libertas UD, 4.05"08; 3) Zanchetta, Libertas PN, 4'07"04; 4) Divo ,CUS, 4' e 12"02; 5) Rizzi, Libertas UD, 4' e 15"06; 6) Predonzan, CUS, 4'17"08.

Lancio del martello: 1) Pozzo Renzo, Libertas UD, 50,88; 2) Fabbro, Italcantieri, 50,40; 3) Cattarossi, Libertas UD, 42,68; 4) Vertovez, CUS, 35,98; 5) Zupan, BOR, 33,08; 6) Delli Compagni, Fiamma, 31,34; 7) Kodric, BOR, 19,92; 8) Corvi, CUS, 15,32.

Salto in lungo: 1) Tavagnutti Nereo, UG Gorizia, 6,52; 2) Marion, CUS, 6,49; 3) Cesar, BOR, 6,38; 4) Tassini, Libertas TS, 6,37; 5) Lacovig, Libertas UD, 6,19; 6) Visintin, Fiamma, 6,10; 7) Hausser, CUS, 5,76.

Lancio del giavellotto: 1) Saitz Vincenzo (Fiamma) 63,50; 2) Troncar Franco (Libertas UD) 63,08; 3) Mascarin (Libertas UD) 59,02; 4) Udovich (Bor) 56,86; 5) Rigo (Libertas PN) 55,82; 6) Vuerich (Libertas UD) 51,86; 7) Rigo (Libertas PN) 48,30; 8) Delli Compagni (Fiamma) 47,44.

Marcia km 10: 1) Ergoi Carlo (S. Giacomo) 55'59"4; 2) Faccio Nordio (Fiamma) 56'23"6; 3) Sterpin Claudio (Acegat) 57'21"8.

Salto in alto: 1) Del Favero (Libertas PN) 1,80; 2) Menegon Giuseppe (Libertas UD) 1,78; 3) Degrassi Pierpaolo (CUS) 1,70; 4) Dri Romano (Libertas UD) 1,70; 5) Zorzin Alberto (Libertas UD) 1,70.

M 400 piani. Prima serie: 1) Benedetti Diego (Italcantieri) 53"2; 2) Zanuttini Mario (CUS) 56"9.

Seconda serie: 1) Marchi Maurizio (Libertas Ud.) 52"; 2) Svab Dusan (BOR) 53"1; 3) Valent Ennio (Libertas Ud.) 54"2; 4) Marchet Sante (Libertas Pord.) 54"6; 5) Bianco Raoul (CUS) 55"; 6) Bongiorno Felice (S.G. Pord.) 57"4.

Terza serie: 1) Lippi Livio (U.G. Goriz.) 51"; 2) Barbo Pietro (CUS) 51"8; 3) Tassini Fulvio (Libertas Ts.) 52"; 4) Gardelliano Mauro (Libertas Ud.) 52"9; 5) Fioritti Enzo (Libertas Ud.) 53"9.

Metri 5000 piani: 1) Lenarduzzi Roberto (Libertas Ud.) 14'52"2; 2) Puler Giuseppe (Libertas Ud.) 15'54"6; 3) Redolfi Giorgio (Libertas Pord.) 15'56"4; 4) Arban Fulvio (CUS) 16 minuti 25"4; 5) Fedel Claudio (Italcantieri) 16'39"6.

Staffetta 4x100: 1) C.U.S. (Bargino, Divo, Barbo, Marion) 45.4; 2) Libertas Udine (Valent, Lacovig, Marchi, Franzolini) 45.5; 3) S. G. Pordenone (Berno, Vieri, Bongiorno, Springolo) 46.8; 4) B.O.R. (Cesar, Ruzzier, Svaz, Kodric) 47.7; 5) Libertas Pordenone (Del Favero, Sandre, Marchet, Cella) 48.4; 6) ibertas TS, squalificata.

Classifica finale VI Coppa Pina Gall. 1) Libertas Udine punti 77; 2) C.U.S. Trieste 53; 3) Libertas Pordenone 28; 4) B.O.R. 27; 5) Goriziana 18; 6) Fiamma TS 18; 7) S. G. Pordenone 15.5; 8) Italcantieri 15; 9) Libertas Trieste 10.5; 10) San Giacomo 10; 11) Torriana 8; 12) Acegat 4; 13) C.S.I. 3; 14) CRDA TS 1.

Giudice arbitro: Bruno Facchettin.

GLI AZZURRI AGLI EUROPEI DI ATLETICA

Anche Vecchiato partito per Helsinki

Mario Vecchiato

Milano, 7

La squadra italiana che parteciperà ai prossimi campionati europei di atletica leggera 10-15 agosto, è partita stamane dall'aeroporto di Linate alla volta di Helsinki. La comitiva è stata divisa in due gruppi: il primo, formata da dieci elementi, comprendente gli atleti militari che resteranno in Finlandia fino al 23 per prendere parte a Turku ai campionati mondiali militari, ha preso il volo alle 8.35. Dieci minuti più tardi è partito anche il resto della comitiva. Due le assenze, per altro previste e giustificate: Pamich, che si unirà ai compagni nella giornata di domani dalla sua sede di Messina, e Arese che giungerà invece a Helsinki direttamente dalla Jugoslavia, dove ha trascorso un periodo di allenamento.

Piacevole sorpresa la presenza di Vecchiato, che è giunto in condizioni meno precarie del previsto, al punto da far pensare possibile una sua partecipazione agonistica alla trasferta. L'umore generale era piuttosto buono e tutti gli atleti si sono dichiarati al meglio delle loro condizioni e fiduciosi di ben figurare.

PALLANUOTO

La Triestina a Roma alle semifinali allievi

Superati agevolmente i «quarti» di finale del campionato allievi, la Triestina sarà domani a Roma per prendere parte alla semifinale. Nella città capitolina la squadra alabardata sarà con gli stessi giocatori che le hanno permesso di passare il turno iniziale, unica eccezione il difensore Cechet, che sarà rimpiazzato da Pozar. Sotto la direzione di Bruno Cerni a Roma saranno dunque Brunetti, Bertazzoli, Divich, Comisso, Bonetta, Franzelli, Parisi, Martinuzzi, Polacco e Pozar.

Circa la brillante prestazione degli alabardati ai «quarti», va segnalato che le diciotto reti sono state messe a segno da Comisso (5), Franzelli (4), Divich (6), Polacco, Bertazzoli e Bonetta. Inoltre, da un'apposita commissione Brunetti, Franzelli e Comisso sono stati dichiarati i migliori giocatori visti all'opera nel corso della manifestazione. Comisso ha segnato cinque reti, una di meno di Divich, tuttavia a detta di Brazzach, allenatore della squadra, il giocatore si è fatto ammirare per le sue azioni in fase d'impostazione ma anche per il suo spiccato altruismo. Parecchie reti infatti, realizzate dai suoi colleghi, sono merito suo.

HOCKEY SERIE «A» - VITTORIA NETTA DEL MODENA A BASSANO

DODICI VOLTE A BERSAGLIO LA TRIESTINA CON IL VERCELLI

Triestina-A. Vercelli 12-4

TRIESTINA: Mari, Cervo (1), Prinz, Pockaj, Perok (4), Gon (2), Roselli, Pecorari (1), Bissoli (4), Chiandussi. **AMATORI VERCELLI:** Casolaro, Finotti, Lazzarotti (1), Bariosco (2), Innocenti, Oriandi, Cerrina (1), Albertin. **ARBITRO:** Del Console di Bari.

Vercelli, 7

Com'era nelle previsioni nell'odierno turno del campionato di serie «A» di hockey a rotelle, la Triestina non ha avuto eccessive difficoltà ad avere ragione dell'Amatori Vercelli, la squadra che deve giocare con l'incubo di un estremo difensore indubbiamente non all'altezza. E' cosa nota che la squadra piemontese è stata piantata in asso dal portiere titolare, che ora si dedica ad attività extrasportive. La squadra c'è e lo dimostra il numero dei gol messi a segno (l'Amatori è una delle formazioni che ha realizzato di più dall'inizio del torneo e che pure è ultima in classifica) ma manca il portiere ed è così che la partita viene falsata. Indiscutibilmente la Triestina ha più che meritato il successo, giocando un primo tempo esemplare soprattutto per le prestazioni maiuscole di Perok, scatenato, Gon e Bissoli, quest'ultimo attivo specialmente nel secondo scorcio di gara.

L'incontro è stato senza storia, ed appunto per questo, potendo soprattutto i triestini giostrare con una certa tranquillità, davano vita a manovre che i 200 accorsi sugli spalti del «Circolo lavoratori Isola» non hanno mancato di apprezzare. I padroni di casa — abbiamo detto — non potevano fare di più anche a causa dell'assenza dei validissimi Storazzo e Tarchietti. E' doveroso comunque sottolineare la prestazione di Bariosco e Cerrina, due gladiatori mai domi, che, fino all'ultimo hanno cercato di contrastare al massimo le azioni avversarie.

La partita è stata corretta e ben diretta dal sig. Del Console. Ed è già un dato positivo.

S. I.

SERIE «R»

Monza - Grosseto	19-1
Modena - *Bassano	6-0
Marzotto - *Breganze	8-4
Viareggio - Lodi	8-4
Novara - Follonica	9-5

SERIE «B»

Rot. Vercelli - Reggio Emilia	5-2

SERIE «C»

Hockeisti Triestini - Padova	5-2

SERIE B

Monfalcone - Thiene 9-7

MONFALCONE: Gon, Toniutti, Abram, Mazzoli, Bonini, Ferigo, Cobra. **THIENE:** Ronci, Cremesi, Zamboni, Xotta, Rosa Boripello, Manni, Sartori. **ARBITRO:** Fonato di Bassano del Grappa.

Thiene, 7

Decisamente alla formazione di casa del Thiene quest'anno non ne va bene una. Anche quando la squadra gira, ci deve essere qualcuno che ne combina un po' di tutti i colori. E questo qualcuno è stato il portiere della formazione che veramente ha sulle spalle il risultato negativo. Di contro, l'altro numero uno, Gon, è stato uno dei migliori in campo unitamente a Mazzoli e Ferigo per la sua squadra e a Zamboni e Zotta per gli uomini di casa. Per il Monfalcone indubbiamente questa vittoria è stata una boccata d'ossigeno per una classifica alquanto deludente.

SOFTBALL FEMMINILE

Renfla - Sogno Baby 32-2

RENFLA	20, 4, 0, 4, 4 = 32
SOGNO BABY	2, 0, 0, 0, 0 = 2

SOGNO BABY: Piccoli S., Toso, Grosso, Miani (Curci), Zandanel, Zgonc, Paolettic (Diana), Piccoli P., Valente (Vascotto). **RENFLA:** Pergolis, Bonaccorsi L., Sanna R., Vianello, Gentile, Miculic, Bonaccorsi A. (De Carlo), Sanna A. (Zinaldi), Pirri. **ARBITRO:** Valberghi di Trieste.

Prima battuta d'arresto per la formazione di softball femminile del Sogno Baby Opicina, impegnata nella disputa del torneo nazionale di addestramento. L'impresa di fermare la marcia vittoriosa delle triestine è riuscita al Renfla di Monfalcone che ha maramaldeggiato sul «diamante» di Villa Opicina infliggendo alle biancoverdi una pesantissima battuta d'arresto.

Il Sogno Baby, che forse ha sottovalutato le monfalconesi, è stato preso d'assalto sin dal primo inning. Le ospiti, in giornata di particolare vena all'attacco (tre fuori campo di Raffaella Sanna e uno della Gentile, oltre a numerosissime «valide») si sono scatenate sin dall'inizio accumulando in breve venti punti di vantaggio e togliendo così ogni interesse alla gara.

ATLETICA: TRIANGOLARE

■ Nel mese di settembre il CUS Trieste organizzerà un triangolare internazionale di atletica con la partecipazione dell'Olimpia di Lubiana e del Klagenfurt.

PALLANUOTO SERIE «B» AL BAGNO AUSONIA

NEL FINALE LA TRIESTINA SUPERA IL FANFULLA: 6-4

(1 - 1, 1- 1, 2 - 1, 2-1)

MARCATORI: p. t.: Mattei 2'13", Barile 2'51" (rigore); s.t.: Brazzach 3'15", Gabrielli 3'42"; t. t.: Cerni 2'40" (rigore), Tonin 5'59", Poli 6'53"; q. t.: Tonin 1'25", Cerni 3'34" e 4'47". TRIESTINA: Stulle; Brazzach, Pischiutta, Alessandrini, Cerni B., Mattei, Leghissa, Poli, Cerni F., Caproni, Brunetti. FANFULLA: Trezza; Volpi, Pedotti, Gabrielli, Tonin, Subinagi, Cassianelli, Vatri, Barile. ARBITRO: Scaletti di Genova.

NOTE: dopo il quarto minuto dell'ultima frazione sono stati espulsi definitivamente Gabrielli e Barile del Fanfulla in seguito a quattro espulsioni. Sono stati sostituiti da Vatri e da Cassianelli.

Faticata ma meritata vittoria della Triestina, impegnata al bagno Ausonia contro il Fanfulla, terzo in classifica. Nessun precedente successo alabardato è stato tanto sofferto, tanto combattuto come quello di ieri. La Triestina è incappata infatti in una formazione coriacea, aggressiva, piena di mestiere, ben dotata in avanti ma ancor più in difesa ove il portiere Trezza ha parato il parabile e l'imparabile. Per buona parte dello incontro si è così temuto che le Triestina, dopo la magra esterna di Pozzillo, non sapesse ritornare prontamente al successo. L'incontro infatti è proseguito in perfetto equilibrio quasi sino alla metà dell'ultimo tempo, allorché Bruno Cerni ha messo a segno il suo secondo gol della serata e un minuto dopo il sesto per la sua squadra. Da quel momento si è avuta la certezza che la Triestina poteva contare su un nuovo risultato positivo, la settima vittoria.

Elogiato precedentemente il comportamento della formazione ospite, è opportuno passare in rassegna la prestazione della squadra alabardata. In questa circostanza, il «sette» locale ha lottato come suo solito ma ciò nonostante non è stato in grado di battersi sul livello delle precedenti esibizioni. Pischiutta, controllato strettamente non è stato capace di battere Trezza neppure in occasione del rigore concesso da Scaletti nel secondo tempo; Bruno Cerni, pur impegnandosi a fondo e per avendo messo a segno tre reti, di cui una su rigore, ha sbagliato varie occasioni. Se fosse stato in grado di sfruttare soltanto la metà delle occasioni avute, la Triestina avrebbe vinto con almeno due-tre gol in più di scarto.

Al pari di Bruno Cerni si sono dimostrati imprecisi Leghissa, e Mattei. Bene si sono comportati Stulle, Brazzach e Renzo Poli, artefice della quarta rete alabardata proprio allo scadere del terzo tempo. Con la solita freddezza che lo sostiene quando si trova a tu per tu coi portieri avversari, ha battuto con precisione lo «spauracchio» Trezza.

Vittorio Firmiani

Lerici - Pozzillo (rinviato a giovedì)	
Salerno - Fiamme Oro	4-4
Sturla - Quinto	5-5

IN POCHE RIGHE

PALLACANESTRO

Gli azzurri militari dietro USA e Grecia

Damasco, 7

Gli Stati Uniti hanno vinto per il quinto anno consecutivo il campionato mondiale militare di pallacanestro, aggiudicandosi tutti i confronti con le altre sei squadre partecipanti. L'Italia si è classificata terza, dietro a Grecia e davanti a Siria, Iraq, Algeria ed Etiopia.

Questi i risultati dell'ultima giornata: Stati Uniti-Italia 74-61; Iraq - Algeria 123-68; Grecia - Siria 90-70.

NOZZE PUDDU

■ Il pugile Antonio Puddu, campione europeo dei pesi leggeri, si è sposato ieri mattina, a una settimana dalla conquista del titolo, con la signorina Rita Manunta.

BASEBALL: RONCHI

■ Il Cumini e la Libertas Trieste, approfittando della sosta dei due maggiori campionati di baseball, si sono accordate per disputare stamane una partita amichevole. L'incontro, che si svolgerà a Ronchi, avrà inizio alle ore 10.

PALLAVOLO FEMMINILE

Italia - Francia 3-2

(15-11; 15-12; 14-16; 7-15; 16-14)

ITALIA: Montanari, Bertossi, Julli, Sapori, Santunione, De Lorenzi, Camerin, Perengi, Forestelli, Camillotti, Magnanini, Zago. **FRANCIA:** Noat, Garnier, Sosy, Recoura, Raguin, Demee, Bousin, Pesceus, Huet, Croux, Bringuiez, Le Blanc. **ARBITRI:** Setti e Solilas di Genova.

Rapallo, 7

Incontro molto combattuto ed equilibrato. Ad un migliore inizio delle ragazze italiane è seguita una decisa ripresa delle transalpine che però sono state superate di misura nell'ultimo set dalle azzurre.

COPPA SOVIETICA

■ Davanti a 100.000 spettatori, allo stadio Lenin, Spartak Mosca e Armata Rossa Mosca hanno pareggiato 2-2 (1-1, 1-1, 0-0, 0-0) dopo i tempi supplementari l'incontro di finale della coppa sovietica. L'incontro pertanto dovrà essere ripetuto domenica 15 agosto. La vincente si qualificherà per la Coppa delle coppe, edizione 1972-73. Nella scorsa stagione il titolo andò alla Dinamo di Mosca.

Europei juniores di basket femminile

Subotica, 7

La Cecoslovacchia si è qualificata per la finale dei campionati d'Europa femminili juniores di pallacanestro, battendo questa sera l'Italia per 69-37 (33-15). In finale la Cecoslovacchia affronterà domani la vincente della partita URSS-Bulgaria.

Nelle partite di classificazione il Belgio ha battuto la Svizzera per 45-25 e la Jugoslavia ha superato Israele per 69-53.

ESIBIZIONI CLAY

■ L'ex campione mondiale dei pesi massimi Cassius Clay sosterrà una serie di esibizioni pugilistiche nel prossimo mese in Venezuela, Trinidad e Panama. Lo ha annunciato il suo procuratore Angelo Dundee, precisando che Clay combatterà a Caracas (Venezuela) il 21 settembre, a Port of Spain (Trinidad) il 22 e a Panama il 28, contro avversari da designare.

VECCHIE GLORIE

■ Le vecchie glorie della Triestina di calcio disputeranno il martedì 24 agosto una partita amichevole a San Daniele del Friuli.

Nuoto esordienti alla «Bianchi»

Nella piscina Bianchi si è disputata ieri pomeriggio la decima riunione riservata agli esordienti. Buona la partecipazione degli atleti, maschi e femmine e buone le prestazioni. Da parte di tutti si è notato un buon impegno in quanto la riunione era valida per la selezione dei rappresentanti triestini che prossimamente parteciperanno a un triangolare in programma a Lubiana.

200 s.l. femm.

Ragazze: 1) Franza Carolina (ASE) 2'37"4; 2) Morgan Cristina (USTN) 2'42"2; 3) Ruzzier Alessandra (ASE) 2'48"1. *Esordienti A:* 1) Pozar Barbara (USTN) 2'36"4; 2) Cressi Laura (ASE) 3'30"7. *Esordienti B:* 1) Martinuzzi Paola (USTN) 2'54"0.

100 rana

Esordienti B: 1) Martinuzzi Paola (USTN) 1'41"5; 2) Sgorbissa Flavia (ASE) 1'48"6. *Esordienti A:* 1) Sandri Bruna (CAN) 1'29"0; 2) Galante Ornella (USTN) 1'29"1; 3) Franza Antonia (ASE) 1'45"2. *Ragazze:* 1) Richter Elisabetta (ASE) 1'29"2; 2) Danese Elena (ASE) 1'31"9; 3) Sgorbissa Maila (ASE) 1'41"5.

100 farfalla

Ragazze: 1) Ruzzier Alessandra (ASE) 1'26"7; 2) Matelik Gabriella (ASE) 1'28"4; 3) Antonicelli Marina (USTN) 1'37"6.

100 stile libero

Esordienti A: 1) Pieri Giuliana (IRN) 1'12"8; 2) Bibalo Marina (ASE) 1'16"5; 3) Macchi Elisabetta (ASE) 1'24"6; 4) Lucchetti Rossana (USTN) 1'24"8; 5) Franza Antonia (ASE) 1'29"3. *Ragazze:* 1) Giugovaz Daniela (ASE) 1'11"6; 2) Chicca Marina (USTN) 1'14"0; 3) Moliterni Raffaela (USTN) 1'14"7.

100 dorso femm.

Esordienti A: 1) Chicca Rita (USTN) 1'18"5; 2) Molitareni Raffaela (USTN) 1'26"3; 3) Goruppi Luciana (IRN) 1'27"4; 4) Demarchi Cristina (ASE) 1'29"7. *Ragazze:* 1) Giugovaz Daniela (ASE) 1'17"1; 2) Nicolazzi Giuliana (USTN) 1'24"2; 3) Matelik Gabriella (ASE) 1'24"3.

Ragazze: 1) Franza Carolina (ASE) 4'07"2.

200 s.l. maschile

Esordienti B: 1) Bertazzoli Piero (USTN) 2'49"7; 2) Scassano Angelo (ASE) 2'54"8; 3) Zanotto Diego (USTN) 3'03"0. *Esordienti A:* 1) Nider Dario (ASE) 2'33"0; 2) Bonetta Piero (USTN) 2'33"8; 3) Papa Mario (ASE) 2'38"0; 4) Turk Mauro (USTN) 2'54"8. *Ragazzi:* 1) Giannetti Guido (ASE) 2'44"1.

100 rana

Esordienti B: 1) Bossi Giovanni (ASE) 1'40"8; 2) Catalani Alessandro (ASE) 1'42"4; 3) Scapin Lorenzo (ASE) 1'50"0; 4) Stebel Alessandro (USTN) 1'56"5. *Esordienti A:* 1) Ferro Stefano (USTN) 1'24"0; 2) Zuppelli Giovanni (ASE) 1'25"7; 3) Edera Dario (ASE) 1'26"2; 4) Voltolina Fabio (ASE) 1'37"2; 5) Grimani Claudio (ASE) 1'39"2; 6) Urdih Luigi (ASE) 1'40"9. *Ragazzi:* 1) Galante Fulvio (USTN) 1'23"4.

100 farfalla

Esordienti A: 1) Parisi Fabio (USTN) 1'21"1; 2) Benci Guglielmo (USTN) 1'23"3. *Ragazzi:* 1) Zecchi Bruno (USTN) 1'17"9.

100 stile libero

Esordienti A: 1) Comisso Maurizio (USTN) 1'08"0; 2) Martinuzzi Luciano (USTN) 1'08"8; 3) D'Oria Paolo (USTN) 1'09"4; 4) Voltolina Fabio (ASE) 1'14"9; 5) Bacigalupo Maurizio (ASE) 1'15"4; 6) Gabellieri Adriano (ASE) 1'16"0; 7) Degrassi Paolo (USTN) 1'16"7; 8) Cel Franco (USTN) 1'16"9; 9) Capitanio Fabio (ASE) 1'17"4; 10) D'Oria Franco (USTN) 1'19"2; 11) Urdih Luigi (ASE) 1'22"4; 12) Grimani Claudio (ASE) 1'22"9; 13) Marussi Roberto (ASE) 1'23"4; 14) Pogacnik Marco (ASE) 1'24"6. *Ragazzi:* 1) Fontana Flavio (ASE) 1'06"0; 2) Mirarchi Mauro (USTN) 1'07"7; 3) Galante Fulvio (USTN) 1'11"8; 4) Zecchi Bruno (USTN) 1'12"2.

100 dorso masch.

Esordienti A: 1) Manià Giorgio (ASE) 1'25"2; 2) Vigoriti Giorgio (ASE) 1'26"0. *Ragazzi:* 1) Fontana Flavio (ASE) 1'17"3.

266: 4 stili

Esordienti A: 1) Comisso Maurizio (USTN) 3'49"3; 2) Martinuzzi Luciano (USTN) 3'51"3; 3) Capitanio Fabio (ASE) 4'15"3; 4) Gabellieri Adriano (ASE) 4'17"8.

Giudice arbitro: Livio Zamperlo.

UN'ALTRA DILAZIONE È STATA CONCESSA DAL CONSIGLIO DELLA LEGA SEMIPROFESSIONISTI

Potenza e Savoia entro il 20 agosto dovranno regolarizzare la loro posizione

Sono stati definiti intanto i gironi della Serie D: la Triestina con il Clodia - Sottomarina

Il Consiglio di presidenza della Lega semiprofessionisti della Federcalcio ha concesso una ulteriore proroga a due delle quattro società di Serie C ammesse al campionato sub judice (Potenza e Savoia), fissando, dopo quello del 3 agosto, l'ulteriore e definitivo termine al 20 corrente.

«Il Consiglio di presidenza della Lega — dice il comunicato emesso ieri mattina — esaminata la posizione delle società Cosenza, Potenza, Salernitana e Savoia, ammesse con riserva al campionato di Serie «C», preso atto che le garanzie presentate da Cosenza e Salernitana vengono ritenute valide ai fini della regolarizzazione della posizione amministrativa delle stesse, rilevato altresì che le garanzie presentate da Potenza e Savoia non sono soddisfacenti, ma che d'altra parte, in base a quanto prospettato dai relativi dirigenti, può essere concessa alle due società una proroga, delibera di sciogliere la riserva formulata nei confronti di Cosenza e Salernitana, e di fissare l'ulteriore e definitivo termine del 20 agosto prossimo per Potenza e Savoia, termine entro il quale le due società dovranno regolarizzare la propria posizione».

Il tira e molla fra i dirigenti della Lega da una parte e quelli delle due società dall'altra, continua. Tutto ciò, se è consentito, non è molto regolare. E' un sistema che non si può accettare, non fosse altro per il fatto che così agendo la Lega crea un pericoloso precedente, ripetibile ad ogni estate. Certo non è facile eliminare da un campionato due società, ma allora perché assumere posizioni intransigenti se poi non si ha la forza o il coraggio, di difenderle?

Tutto rinviato quindi a dopo le vacanze ferragostante, stando al comunicato, ma si ha l'impressione che la Lega abbia già preso la sua decisione. Non si spiegherebbe diversamente il fatto che nella stessa riunione il Consiglio direttivo di categoria per la Serie D ha provveduto alla composizione dei gironi.

La Triestina e le altre quattro squadre della regione iscritte alla Serie D (Monfalcone, Lignano, Pordenone e Torvis Snia) sono state incluse nel terzo raggruppamento, quello contraddistinto con la lettera «C», che comprende inoltre: Alense, Arco, Bassano Virtus, Bolzano, Malo, Mestrina, Montebelluna, Oltrisarco, Portogruaro, San Donà, Schio, Clodia-Sottomarina e Valdagno. Il campionato, come noto, avrà inizio il 19 settembre.

Ritornando al campionato di Serie C bisogna aggiungere che, da indiscrezioni, si è appreso che quasi tutte le maggiori società del torneo sono intervenute presso la Lega per cercare in qualche maniera di far rientrare la Triestina. Alcune avrebbero addirittura chiesto l'allargamento di un girone a 21 squadre.

Ieri ha fatto rientro in sede reduce da Firenze il direttore sportivo Nay per predisporre assieme all'allenatore Petagna gli ultimi dettagli del raduno, fissato per domani mattina alle ore 9 e del ritiro a Lipizza.

C. N.

Un Centro coordinamento Triestina Clubs

Ci è pervenuto il seguente comunicato:

«Sotto l'auspicio dell'U.S.T. e con la collaborazione della tifoseria locale, si è costituito il Centro coordinamento Triestina Club, con sede a Trieste in via Genova 13.

«Fedeli a ciò che un giorno fu detto "Favoriremo lo sviluppo e il nascere di nuovi club", i promotori e il comitato organizzativo del Centro si augurano che l'iniziativa trovi favorevole accoglimento tra l'opinione pubblica sportiva e in particolare tra tutti i vecchi e fedelissimi unionisti.

«Per questo, la segreteria del Centro coordinamento si mette a disposizione dei tifosi e di coloro che vogliono dimostrare simpatia e attaccamento all'U.S.T. radunandosi in club, tutti i giorni dalle 18 alle 20, per aiutare ed organizzare il nascere di nuovi club.

«Si informa che sono già sorti in questi giorni nuovi club a Trieste e nella vicina provincia di Gorizia, ove la Triestina ha fedelissimi amici. I club che sono già stati accreditati dal Centro di coordinamento sono: Triestina Club Buffet Madonnina, Triestina Club Vini Tipici, Triestina Club Bar India, Triestina Club Bar Capitol.

«Il Centro di coordinamento augura ai neo costituiti club un proficuo lavoro con l'auspicio che il collaborare insieme e la nascita di nuovi club faccia ritornare l'Unione Sportiva Triestina ai ranghi di un tempo».

B E N C I C H: R O M A

■ Armando Bencich, diciassettenne calciatore triestino cresciuto nel Giarizzole, che l'anno scorso aveva giocato nelle file del San Sergio, si trasferirà a Roma essendo stato acquistato dall'Almas.

E N A L G I R O

■ Dal 25 agosto al 4 settembre si svolgerà la settima edizione dell'Enalgiro cicloturistico — con partenza da Varedo (Milano) ed arrivo a Roma, Lido di Ostia — suddivisa in undici tappe, per un percorso complessivo di crica 1500 chilometri, tracciato attraverso 25 province del centro-settentrione d'Italia. All'Enalgiro prenderanno parte un'ottantina di corridori nelle tre categorie di età: amatori junior dai 18 ai 29 anni, amatori senior dai 30 ai 39 anni e amatori gentlemen dai 40 in poi.

PRIMA PROVA PER «FLYING JUNIOR», «470» E «CADET»

SCARSO VENTO A MUGGIA NELLA REGATA GENERALE

Bertocchi-Bruscaini, Cattarini-Spangaro e Bais-Marassi i vincitori

Con la partecipazione di una trentina d'imbarcazioni, si è svolta ieri la prima prova della «Regata generale» riservata alle classi F.J. «470» e «Cadet». La manifestazione, organizzata dal Circolo della vela di Muggia, è ottimamente riuscita, anche se il vento di maestrale ha soffiato debolmente per quasi tutta la gara.

Bertocchi - Bruscaini, battendo nettamente i vari Apostoli e Pinamonti, hanno messo una seria ipoteca sul successo finale nella classe FJ; cosa che del resto era nelle previsioni. Questo armo va decisamente forte e meriterebbe fra un po' di tempo la promozione su di un'altra classe più impegnativa. Il secondo posto ottenuto recentemente al campionato italiano svoltosi a Giulianova Marche (43 concorrenti e vittoria di Galetti), conferma il valore di questo equipaggio del CVM. Come in quasi tutte le discipline sportive, anche nella vela è la pratica quotidiana e l'allenamento intensivo che possono portare a certi successi. Bertocchi-Bruscaini si allenano ogni giorno un paio d'ore; c'è in loro un naturale amore per l'acqua di mare oltre che per le vele. Apostoli - Cramestetter e Pinamonti-Protti hanno lottato per le piazze d'onore.

Piatto forte della riunione velica è stata la prova dei «470». C'è stata un po' di confusione in partenza e alcuni équipaggi sono stati danneggiati. Chi parte male in queste occasioni, difficilmente recupera. Hanno vinto Cattarini-Spangaro della S.V.O.C. di Monfalcone; Pisciutta-Tanzariello e German - Dollinar, sempre della SVOC, hanno completato l'affermazione monfalconese. Fa veramente piacere rivedere dalle nostre parti questi atleti monfalconesi che cercano di emulare le belle gesta dei mai dimenticati Pelaschier, Trani, Spangaro, Zia, Morin.

Nei piccoli «Cadet», Robba-Vascon e Giorgini-Flego non sono riusciti a contrapporre molto all'irruenza di Bais-Marassi che hanno vinto bene.

Oggi si disputeranno a Muggia le altre due regate. Inizio ore 10.

F. S.

RISULTATI PRIMA PROVA

Classe F.J.: 1) «Sayonara», Bertocchi-Bruscaini (CVM); 2) «Ribò», Apostoli-Cramestetter (CVM); 3) «Grog», Pinamonti-Protti (YCA).

Classe «470»: 1) «Rossignol», Cattarini-Spangaro (SVOC Monfalcone); 2) «Andy-Capp», Pisciutta - Tanzariello (idem); 3) «XX», German-Dollinar (idem).

Classe «Cadet»: 1) «Libicocco», Bais-Marassi (YCA); 2) «Leon di Muggia», Robba-Vascon (CVM); 3) «Castel di Muggia» Giorgini-Flego (idem).

CANOTTAGGIO

Deludono a Gand gli armi juniores

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Gand, 7

Schiacciante vittoria degli armi della Germania federale, nella riunione internazionale delle cinque nazioni, cui hanno partecipato juniores d'Italia, Francia, Belgio e Svizzera. Per i forti vogatori tedeschi una sola sconfitta, nel quattro senza, e sei vittorie: un risultato che non ha bisogno di commenti.

Hanno deluso invece e diremmo molto, gli armi italiani, che non sono riusciti ad andare al di là di qualche modesto piazzamento e che nella classifica finale sono finiti ultimi, facendosi superare sia dalla Svizzera, quarta a punti 19,5 che dal Belgio, terzo con punti 22,5. Gli atleti di casa sono stati in realtà la vera sorpresa della giornata, riuscendo a conquistare un secondo posto nel «due con», un terzo nel «quattro con» e finendo ancora secondi nel doppio canoino, a ridosso dei tedeschi Michael Roth e Peter Schwindt.

Della prova degli azzurri si è già detto; una pagina da dimenticare e risultati da cancellare. L'unico a salvarsi dal naufragio dei vogatori italiani è stato ancora una volta lo skiffista Ragazzi, atleta di valore e che sente particolarmente la competizione. Oggi è stato insieme al tedesco Klaus Kittler protagonista di una lotta che si è risolta solo negli ultimi duecento metri, allorché Kittler, con un gran serrate, ha finito per stroncare l'azzurro. Dopo questi due atleti il vuoto. Basti pensare che ben tredici secondi dividevano al traguardo Ragazzi dallo svizzero Scherrer.

Non è andato male neppure il nostro otto. Piccato e compagni, che già sulla carta partivano battuti dai tedeschi, hanno gareggiato per il secondo posto con l'armo francese.

A. P.

CANOTTAGGIO

Regata di zona nelle acque di Muggia

Stamane alle 8.30 prende il via la prima regata di zona sulle acque di Muggia. I dinamici organizzatori della Società Nautica Pullino, cui si deve la brillante iniziativa che porta il canottaggio in casa dei muggesani, hanno tracciato il percorso sul lungomare della cittadina, con la partenza al largo del pontile di punta Ronco, e arrivo sul molo foraneo vicino al porticciolo.

Alla manifestazione prendono parte quasi tutti i migliori equipaggi giuliani, a eccezione del «due senza» junior dei Vigili del fuoco che, rimaneggiato con l'immissione del muranese Costantini vicino a Ivancich in sostituzione dell'indisposto Susa, partecipa in azzurro al Pentagonale di Gand, e al «4 senza» del Saturnia, che, con formazione Jungwirth, Giorgi, Morgan e Pace, è impegnato nelle regate internazionali di Klagenfurt. Sarà invece in gara il vigile Giuseppe Bresich, che da qualche tempo ha lasciato i ritiri collegiali pre-europei, nei quali invece il consocio Fermo sta ultimando la preparazione nel «4 senza» federale.

Nel corso della regata si disputeranno gare per giovanissimi sotto i 14 anni, che si cimenteranno nella classica «jole a quattro», «canoino» a un vogatore e nel kajak monoposto.

E. R.

RITORNA AL SUCCESSO L'ALLIEVO DI BEZZECCHI

Fiorino si aggiudica la corsa di centro (1.21.5)

Imprendibile il 4 anni Fiorino nel Premio Lira, vinto a buona media (1.21.5) dall'allievo di Ezio Bezzecchi davanti al compagno di colori San Domingo, venuto a soffiare il posto d'onore a Caronte per linee interne proprio sul palo. Il successo dei 4 anni poteva essere più sostanzioso se un doppio errore non avesse fermato Eudossio a mezzo giro dall'arrivo. A quel punto il cavallo di Quadri si trovava al comando e sembrava avviato verso una possibile affermazione, quando improvvisamente si è squilibrato, ripetendosi dopo alcune decine di metri e finendo squalificato. Via libera allora per Fiorino, che fino a quel punto aveva pedinato Eudossio, mentre al seguito del cavallo di Bezzecchi lottavano a spada tratta Caronte (che era stato il più svelto dei penalizzati) e il favorito Salvore, che però sull'ultima curva appariva provato. Anche Nirano si proiettava al largo appena entrato in dirittura, mentre per linee interne si faceva luce San Domingo che aveva sbagliato al passaggio. In arrivo Fiorino si allungava facile vincitore, mentre non progredivano Salvore e Nirano, ed era San Domingo che proprio nelle estreme battute toglieva il secondo posto a Caronte. Mai in corsa Forese, che aveva perduto un ferro prima della partenza, la quale veniva data con ritardo appunto per permettere al figlio di Volfango di rimettersi la... calzatura.

Pronta replica di Lucchese in campo gentlemen. La spigliata figlia di Cetra reagiva con spavaldo incedere ad un forte attacco di Schumann, per correre incontro al traguardo in un brillantissimo 1.21.4, mentre Beograd finiva secondo su Brained e Menzolo. Preciso in sulky ad Aromatico, Marco Branchini concedeva subito il bis per la Scuderia Cigno, venendo gradatamente a prendere la meglio su Gemone, e sfuggendo con sicurezza ai tentativi conclusivi della brillante Garbiola e del favorito Azzo della Torre.

L'inedito Nisar si affermava a sorpresa davanti all'altra outsider Edera nel Premio delle Lucciole (accoppiata da capogiro 1.076 per 10), mentre cedeva completamente alla distanza il favorito Michelino

Nel Premio Vergine, Matona dopo aver respinto inizialmente Maurikos, conduceva da un capo all'altro, per vincere chiaramente sulla precisa Rivolta che piegava allo spunto Bepi Suef. Replica immediata di Bragaloni con Lodi, anch'esso sempre in testa nel Premio Andromeda, che vedeva Tafuro di spunta prevalere su Megerda per il secondo posto.

Mario Germani

Premio Bilancia I div. (L. 400.000 m. 1680): 1) Lucchese (A. Fontana). 2) Beograd. 7 part. Tempo al km 1.21.4 Tot.: 14; 10,10; (26). **Premio dei Fuochi** (L. 735.000 m 2080): 1) Aromatico (M. Branchini). 2) Garbiola. 4 part. Tempo al km 1.23.8. Tot.: 18; 13, 21; (46) 43. **Premio delle Lucciole** (L. 660.000 m 2080): 1) Nisar (C. Cossar). 2) Edera. 3) Betulla della Torre. 8 part. Tempo al km 1.30.2. Tot.: 101; 27, 17, 15; (1076). 86. Duplice dell'accoppiata (I e III corsa): 87.690 per 100 lire. **Premio Vergine** (L. 500.000 m 2060): 1) Matona (G. Bragaloni) 2) Rivolta. 5 part. Tempo al km 1.24. Tot.: 24; 23, 30; (88). Duplice non vinta. **Premio Andromeda** (L. 600.000 m 1660): 1) Lodi (G. Bragaloni). 2) Tafuro. 3) Megerda. 9 part. Tempo al km 1.23.3. Tot.: 42; 26, 16, 19; (221), 124. **Premio Orsa Minore** (L. 525.000 m 1680): 1) Sernin (N. Esposito). 2) Hertz. 7 partiti. Tempo al km 1.24.6. Tot. 21; 18, 37; (85). 180. **Premio Lira** (L. 800.00 m 1680): 1) Fiorino (Ez. Bezzecchi). 2) San Domingo. 7 part. Tempo al km 1.21.5. Tot.: 35; 29, 24; (318). 57. Duplice dell'accoppiata (V e VII corsa): 83.460 per 100 lire. **Premio Bilancia II div.** (L. 400.000 m 1680): 1) Boleko (A. Mazzuchini). 2) Parato. 3) Dardor. 8 part. Tempo al km 1.23.6. Tot.: 116; 20, 20, 20; (133) 542.

RICCA PROVA PER I TRE ANNI STASERA ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

Orbec e il penalizzato Botricello favoriti nei confronti di Dariolo

Il convegno trottistico di stasera (inizio ore 20.45) vedrà in primo piano i puledri di 3 anni. Gli ospiti patavini non hanno perso l'occasione per calare in grande copia, assieme al torinese Badolato, mentre i colori di casa saranno difesi dal solo Fornaretto. Difficile il compito per questo ultimo al cospetto di validi avversari quali Orbec e il penalizzato Botricello, nonché Dariolo, che diventerà temibilissimo in caso di corsa di testa. Meno evidenti le chances di Badolato, Zandegù, che peraltro è soggetto molto positivo, e Ulpica, che però rimane su una vittoria sul doppio chilometro, la distanza sulla quale si correrà stasera. Siamo comunque per un duello fra la veloce Orbec e Botricello, con eventuale inserimento di Dariolo, oppure di Fornaretto per il quale farà il tifo il pubblico di casa.

Il resto del programma è abbastanza appariscente. Bella la corsa Totip alla pari sui 1700 metri, dove figurano alcuni grossi specialisti della distanza fra i quali Parato, Richetto, Moustache e Valiant. Molto attesi però sono anche Gallego Epagneul e Vivaldo da Rio, i quali proprio mercoledì hanno corso in maniera superlativa, cogliendo entrambi applaudite affermazioni. Pronostico incerto quindi, e possibilità quasi per tutti.

L'handicap introduttivo ci sembra alla portata del penalizzato Boleko, che avrà in Giunone, Righina e Mezzosoldo gli avversari da tener d'occhio. L'ottimo Pratolungo, dopo tre successi consecutivi, non dovrebbe fallire il quarto obiettivo nel Premio Capricorno, dove il solo Sernin potrebbe eventualmente impegnarlo. Il cavallo del signor Dolfini mira comunque ad una serie di successi ben più lunga, che non dovrebbe venire interrotta questa sera.

Nell'handicap riservato ai gentlemen, Dakotino, se ripeterà l'ultima positiva prestazione, potrebbe vincere, mentre pure Dubbio e Pandora sono bene in corsa. Scontata affermazione per Cacito nel Premio Scorpione (20 metri a Gran Gala, Ieffren e Tafuro sui 2100), mentre fra i puledri di 2 anni, Silvestrone è il soggetto che dà il maggior affidamento. Nella corsa a invito posta in chiusura, Ingegno trova un'occasione possibile per ritornare in evidenza. Da seguire anche Rivolta, Cabochard e Radamanto.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Leone I div.: Boleko, Giunone, Righina. **Premio Capricorno:** Pratolungo, Sernin. **Premio Leone II div.:** Dakotino, Dubbio, Pandora. **Premio Scorpione:** Cacito, Ieffren. **Premio Pesci (Totip):** Parato, Gallego Epagneul, Richetto. **Premio Aquario:** Silvestrone, Zimella, Hemera. **Premio Zodiaco:** Orbec, Botricello, Dariolo. **Premio Toro:** Ingegno, Rivolta, Cabochard.

PREPARAZIONE accurata esami settembre. Aperte iscrizioni ai corsi di recupero anni per qualsiasi indirizzo scolastico. Corsi accelerati dattilografia Istituto ENENKEL, via Battisti 22, tel. 761989. 26521 G

SIGNORINA perfetta conoscenza inglese impartisce lezioni o offresi per impiego. Tel. 224322. 26264 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante esperta 1300 ora. Telef. 757398, pomeriggio. 26030 G

TEDESCO inglese universitario esperto impartisce lezioni accurate 1000 ora. Telef. 766393 ore pasti. 26322 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

PREGASI rinvenitore portafoglio contenente documenti intestati Mezzaroba, trattenuto denaro recapitare documenti: Scalamera, Gambini 4/1. 26431 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTI stanza cucina w.c. affittansi 15.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 26292 I

A.A.A.A.A.B. ARREDATO matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centrainafta affittasi 62.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 26292 I

A.A.A.A.A.B. S. MICHELE prontingresso 2 stanze cucina w.c. VI piano affittasi 22.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 26292 I

A. ISTRIA bistanze, cucina, bagno, affittasi. AGEP, Crispi 14. 26453 I

A. LOCALI affari mq 47 affittansi S. Giovanni, Roiano. AGEP, Crispi 14. 26451 I

AFFITTASI appartamentino comfort centro prelevando mobili. Telefonare orario negozio 90122. 50762 I

AFFITTANSI alloggi 3 stanze cucina zona Tribunale; camera soggiorno cucinino ogni confort zona stadio tel. 412288 feriali 17-18. 26254 I /

AFFITTASI Barcola stanza, cucina, terrazza. Telefonare n. 70905, 811380, mattine. 50710 I

AFFITTASI centro tristanze, stanzetta, bagno, riscaldamento, inintermediari. Telefonare 744312, lunedì pomeriggio. 50686 I

AFFITTASI quartierino stanza, cucina, ripostiglio, zona San Giusto. Telefonare 68659. 26208 I

AFFITTASI, recente costruzione, tre stanze, cucina, bagno, wc, due poggioli, ascensore, centralnafta. Telef. 94540. 50688 I

AFFITTASI mobiliato una stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno comforts moderni televisori frigorifero lavatrice con biancheria o senza distinti esclusi bambini. Telefono 24163 domenica 810326. 26517 I

AFFITTASI appartamento tre stanze cucina Prosecco inizio strada Napoleonica visitare solo domenica. 26475 I

AFFITTASI appartamento tre stanze lire 12.000 mensili. Telefonare 817988 pomeriggio. 26176 I

AFFITTASI due camere cucina gabinetto doccia spaziosa quinto piano L. 26.000, piccole spese, telefonare 723035 dalle 7 alle 11 76696 I

AFFITTO appartamento ammobiliato 3 stanze cucina bagno. Tel. 93896. 26525 I

AMMOBILIATO o libero stanza soggiorno cucinino bagno affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 50764 I

A.N. MONFALCONE appartamento ammobiliato tutti i comforts, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, affittasi. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, Monfalcone, tel. 72203. 4041 I

APPARTAMENTO ammobiliato lussuoso via MURAT vista mare, salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazza, centralnafta, ascensore, garage, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 26527 I

APPARTAMENTO SANZIO tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore affitta libero Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. 26527 I

APPARTAMENTO via ISTRIA, 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta 34.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 26527 I

ATTENZIONE! Attenzione! Attenzione! dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti varie grandezze, liberi o mobiliati. Nessun onere al locatore. Immobiliare Italia 38102. 83 I

GIULIA IV piano 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore 60.000 affitta Immobiliare, Oriani 2. 26270 I

MOBILIATO stanza, cucina; altro stanza, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, affittansi. Telefono 93090. 26268 I

SCAMBIASI appartamento I. A.C.P. stanza soggiorno bagno via Boito con altra zona. Telefono 810534. 26479 I

VIA S. Francesco appartamento signorile due stanze, servizi, centralnafta, ascensore, affitta Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, telef. 38774. 26539 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze, onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare al 768163. 26290 L

AMMOBILIATO appartamento tre stanze nuovo cercasi affitto. Telefonare ore ufficio 31200. 76698 L

APPARTAMENTINO vuoto mobiliato, signora italo-americana cerca affitto. Telefonare 33866. 26344 L

CERCASI affitto da settembre appartamentino con giardino oppure casetta altipiano. Telefonare 740445. 50744 L

CERCASI appartamento ammobiliato tre stanze cucina bagno. Telefonare ore pasti lunedì 31728. 76752 L

CERCO affitto appartamento casa seminuova o nuova 2 stanze con accessori. Telefono 39561. 26477 L

CERCO affitto appartamentino stanza stanzetta tutti comfort. Telefonare mattinata 742419. 26445 L

CONIUGI mezza età referenziati cercano affittanza tristanze tutti confort posto tranquillo. Telefonare 68984 lunedì. 26302 L *

FUNZIONARIO cerca arredato una due camere servizi riscaldamento. Tel. lunedì 31985. 76724 L

IMPIEGATO statale cerca appartamento in affitto 2 camere, sala, cucina, servizi, centralnafta. Anche zone periferiche. Cassetta 26180 L, SPI.

STANZA ingresso libero zona Mazzini cerco affitto subito. Tel. 732156 ore 13-15.30. 26439 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A.A.A. RIENTRIAMO dalle ferie il 23 agosto visitateci in via Barbariga 5 (Roiano) e via Castaldi 3 angolo via Molino a Vento, troverete camere complete modernissime soggiorni componibili tutto al prezzo complessivo di L. 495 mila. 76766 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI cucine, frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici, aspirapolvere, lucidatrici, scaldabagni garantiti 5 anni. 26096 M

A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone. Ultimi giorni di vendita straordinaria estiva. Visoni tutte le tinte persianer breitschwanz leopardi giaguari ocelot messicani lontre zibellini castori castorini, visitateci senza impegno. 50700 M

COMPRESSORE levigatrice nastro saldatrice portatile pialla a filo, condizioni occasionissime, via Tesa 12. 76690 M

CUCCIOLI pastori tedeschi vendonsi. Telefonare 208197 dalle 12 alle 16. 50708 M

CUCCIOLI pastori tedeschi alta geneologia vendo lire 60.000. Telefonare 767571. 26447 M

CUCCIOLO pastore tedesco pedigree vendesi rara occasione. Telefonare 212154. 26250 M

OCCASIONE strepitosa! Da Zerial Abbigliamento vestiti estivi anche taglie grandi metà prezzo. Via Paduina 6. 26256 M

PELLICCE ogni qualità taglie da 42 a 54 vero momento di un buon acquisto! Prezzi estivi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, terzo. 38 M

QUADRO cinepresa registratore, pialla da banco, sega circolare, smerigliatrice doppia per falegnameria, mola lucidatrice, ecc. per falegnameria, occasione vendonsi, via Molino a Vento 19. 26332 M

SCAFFALATURA componibile per ripostigli garage cantine ripostigli consegne immediate prezzi modici, tel. 94130. 49534 M *

SPOGLIO guardaroba estate inverno, ottimo stato, prezzi bassissimi. Telefonare 740445. 50746 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000, garantiti, laboratorio autorizzato Rossetti 51, telef. 763301. 26340 M *

VENDO cuccioli caccia, Furlani Dario, C.R.P.. Noghere, Muggia. 26342 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A. PIANINO acquisto privatamente inoltre acquisterei quadri orologi mobili antichi. Telefonare festivi 62656, feriali 38196. 26350 N *

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenza	Arrivo
Alghero	10.05	14.00
Ancona	14.15	15.55
Bari	7.00	10.25
	14.15	17.20
Brindisi	7.00	10.45
	15.00	17.50
Cagliari	7.00	9.50
	15.00	18.30
Catania	7.00	10.05
	15.00	18.45
Firenze	10.05	13.05
Genova	20.45	22.45
Lampedusa	15.00	23.50
Milano	7.15	8.30
	10.05	11.20
	16.40	17.55
Napoli	7.00	10.05
	15.00	17.50
Palermo	7.00	9.55
	15.00	18.35
Pantelleria	7.00	13.20
Pisa	7.15	10.40
Reggio Calabria	7.00	10.50
Roma	7.00	8.00
	15.00	16.00
Taranto	7.00	10.00
Torino	7.15	10.00
Trapani	7.00	12.30
Venezia	14.15	14.40
	20.45	21.10

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenza	Arrivo
Alghero	16.50	20.15
Ancona	12.55	14.40
Bari	11.30	14.40
	18.55	22.15
Brindisi	11.10	14.20
	18.10	22.15
Cagliari	11.15	14.20
	19.20	22.15
Catania	11.10	14.20
	19.25	22.15
Genova	17.35	20.15
	7.30	9.25
Milano	12.30	13.40
	19.05	20.15
	20.30	21.40
Napoli	19.25	22.15
	17.20	20.15
Palermo	11.15	14.20
	19.15	22.15
Pantelleria	16.00	22.15
Pisa	17.30	20.15
Reggio Calabria	11.10	14.20
Roma	13.20	14.20
	21.10	22.15
Taranto	19.00	22.15
Torino	10.40	13.40
Trapani	16.50	22.15
Venezia	9.00	9.25
	14.15	19.10

Collegamenti internazionali

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenza	Arrivo
Amsterdam	7.15	12.15
	16.40	20.50
Atene	7.15	14.40
Barcellona	7.15	13.10
Bruxelles	7.15	11.50
Chicago	10.05	17.40
Colonia/Bonn	16.40	20.10
Copenhagen	7.15	11.50
Dusseldorf	16.40	20.45
Francoforte	7.15	10.30
Amburgo	16.40	21.40
Istanbul	7.00	13.40
Londra	7.15	11.05
	14.15	14.40
Madrid	10.05	16.05
Montreal	10.05	16.40
Malta	7.00	14.10
New York	10.05	15.10
Parigi	16.40	20.25
Stoccolma	7.15	13.40
Stoccarda	16.40	20.45
Tel Aviv	7.00	11.55
Tunisi	7.00	12.10

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenza	Arrivo
Amsterdam	9.30	13.40
Atene	16.25	20.15
Barcellona	16.10	20.15
Bruxelles	9.05	13.40
Chicago	20.40	13.40*
Colonia/Bonn	9.30	13.40
Copenhagen	16.00	20.15
Dusseldorf	9.05	13.40
Francoforte	17.00	20.15
Ginevra	10.25	13.40
Amburgo	8.00	13.40
Istanbul	14.30	22.15
Londra	9.05	13.40
	16.30	20.15
Madrid	16.45	21.40
Malta	14.50	22.15
Montreal	18.40	13.40*
Monaco	17.30	20.15
New York	19.30	13.40*
Parigi	16.30	20.15
Stoccolma	14.40	20.15
Stoccarda	9.05	13.40
Tel Aviv	12.45	22.15
Tunisi	9.00	14.20
Zurigo	17.20	20.15

(*) giorno successivo

ACQUISTEREI attrezzi usati per officina. Cassetta 26140 N, SPI.

BETONIERA usata compero. Telefonare 817210. 50798 N

CARROZZELLA per infermi, ottimo stato cercasi prontamente. Telef. 65845. 50694 N

GIORNALINI anteguerra Topolino Audace Gordon Cino Franco ecc. pago centomila. Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 8167 N

LIBRI, enciclopedie, dizionari, eventualmente intere biblioteche, acquistiamo pagando contanti. Telefonare 68525. 26300 N *

STANZA pranzo spagnolo chiaro, 2 poltrone, letto matrimoniale e sedie varie vendonsi causa trasferimento. Telefonare domani 766697. 50786 NN

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A. RIENTRIAMO dalle ferie il 23 agosto, visitateci in via Barbariga 5 (Roiano) e via Castaldi 3 angolo Molino a Vento. Troverete camere complete modernissime soggiorni componibili tutto al prezzo complessivo di L. 495.000. 76764 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 36490. 27 NN

A. LETTINI con materassino prezzo reclame 12.000 grandioso assortimento carrozzine cestine passeggini seggioloni box armadietti fasciatoi bagnetti guancialini antisoffoco tutto per il bambino. Attaccapanni 12.000, poltroneletto 19 mila, brandine 7.500, scale scarpiere reti comodine materassi molleggiati 12.000, salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi Tarabochia 6. Telefono 93840. 26499 NN

CUCINE veri gioielli mobilificio Ballarin via Fonderia viale XX Settembre 53. 25918 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 26443 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 26443 NN

VENDO scrivania tipo ufficio come nuova piano formica cinque cassetti. Telefonare n. 415941. 26060 NN

VERA occasione salotto vendo. V. Trissino 4/2, II piano, porta sinistra, domenica 9-13, lunedì 15-18. 26298 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto prezzi massimi, Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 15 O

ORO argento acquisto. Corso Italia 28, primo piano. 49564 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI. BE. MA. GUERRA ALLA SETE Dal 19 luglio al 31 agosto per ogni 16 bottiglie d'acqua minerale Alba (Fonti Valli del Pasubio) acquistate al prezzo di L 80 pezzo, omaggio di ? bottiglie, consegnate a domicilio senza cauzione, telefonando alla DI.BE.MA. 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 26312 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertoli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Melini BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello Ferrarelle Boario. Vena d'oro, Radenska, Rogaska ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 26312 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a lire 80 la bottiglia. VINO ZANCHETTIN Tocai, Merlot, Cabernet a lire 155 la bottiglia. BIRRA di marca a lire 150 la bottiglia. BIBITE: aranciata, Ginger, Chinotto, Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro lire 150, consegna a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 26312 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AZIENDA livello europeo cerca agenti settore fioristi. Richiedonsi esperienze di vendita. Offresi retribuzione interessantissima. Scrivere: S.P.I. Cassetta 48957 P.

GRANDE organizzazione vendita ricerca per Trieste e provincia venditori venditrici desiderosi ottenere buon guadagno e facile carriera. Assicurasi fisso più provvigioni. Presentarsi lunedì ore 9-12 via Risorta 10. 76716 P

RAPPRESENTANTE introdotto ramo alimentari cercasi, solamente se referenziato. Telefonare domani 820435. 8336 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A. A.A.A. A.A.A.A. METODO PIU' CONVENIENTE per lo acquisto vetture usate e nuove senza anticipo in 30 mesi valutando il massimo il vostro usato: Fiat 124 special 69, Giulia 1300 TI 67, 850 coupé sport 68, 1100 D 64, Fiat 128 4 porte 69, A 112 70, Mini Minor 66, Fiat 500 L 69, Fiat 1600 coupé 70, Dunni Baghi 1600 71. Aperto festivi. AUTOCASIONI VIA ROMAGNA N. 6. 26328 Q *

A.A.A.A. MONFALCONE autoccasioni S. Polo 135 Monfalcone (strada per Ronchi) vasto assortimento occasioni con garanzia, permute, rate 30 mesi senza acconto. 500 F 66, 67, 68, 69; 500 L 69, 70; 850 66, 67, 68; 850 special 69; 850 sport 68, 69; 850 pullmino 69; Simca 1000; Prinz TT 69; Prinz 600; 124 67, 68, 69; 124 fam. 68; 1100 D 63, 65; 1100 R fam. 68; Volkswagen; Fulvia Rallye; Flavia coupé iniez.; Citroën 65, 66; Escort 940 69; R 166 S 69; Junior 68; 1300 TI 67; A 112 70; 125 S 69, 70; 125 S 69 70; Furgoni 750, 238; Primula 68; 124 Sport coupé 68. 25888 Q

A.A.A.A. NSU Prinz 4 lusso, 1000 C, Typo 1200 C, 1200 TT, le vetture straniere più diffuse in Italia ovvero le più assistite. Pronta consegna, facilitazioni pagamento fino 30 mesi senza cambiali. Concessionario Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 764409. 33 Q

A.A.A.A. VENDO perfetto Lui 50. Tel. 29676. 26672 Q

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite, vendiamo: 500/F, 850, 850 special, 850 coupé sport, 1100/R, 1500/C, 125, Mini Minor, 1750, Fulvia berlina, Opel Record 1500, 1700, 1900. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, via Crispi 32/a. 50788 Q

A.A.A. AUTOSALONE Cherri, Tor S. Piero 16 (Roiano), occasioni senza anticipo, pagamento 30 mesi. 125 68; 124 67; 850 64; 600 D 66; 850 coupé 71, 68; Giulia 1300 TI 66; Innocenti I 4 65; 1100 R familiare e 1300; Taunus 20 M 65; GT 64; Giulia SS; Giulia spider 64; Primula coupé 69. 50670 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, TEL. 767450 SALONE DELL'USATO. VETTURE REVISIONATE CON DOCUMENTO DI GARANZIA 3 MESI, PAGAMENTO RATEATO SENZA ANTICIPO. Vendonsi FIAT 124, 125, 1100 R, 850 Berline e Coupé. ALFA ROMEO 1750, 1600, 1300. FURGONI motore 1300 11-12 q. OCCASIONI ESTERE TUTTI TIPI. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO (con ritiro dell'usato valutando al massimo). VISITATECI INTERPELLATECI. APERTO FESTIVO DALLE ORE 9-13. 126 Q

AUTOAGENZIA Claudio, via Geppa 8, tel. 29714. Rivenditore autorizzato Innocenti Austin Morris. Ritiro permute vendita vetture usate. 26130 Q

AUTOAGENZIA Claudio, via Geppa 8, tel. 29714. Rivenditore autorizzato Volvo Saab. Permute e ritiro vetture usate. 26130 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13. Lancia Fulvia rally 67, Giulia TI 66, GT 65, Motore super, 1100 R 67, familiare 68, 1100 D 63, 850 Bertone 67, Special 69, 500 D, Minor 68, Autocarro Alfa 62. Permuto, rateizzo. Aperto festivi ore 10-12. 26318 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13. Lancia Fulvia rally '67, Giulia TI '66, GT '65, 124 '68, 1100 R '68, familiare '68, 1100 D '63, 500 D, Minor '68, Escort '68, autocarro Alfa '62. Permuto rateizzo, aperto festivi ore 10-12. 26333 Q

AUTO occasioni Concessionaria Renault, Rotonda del Boschetto 3-1. 500 66, 850 special 68, 850 68; Volkswagen 69; R 16 TL-TS 68, 69, 70, RB Gordini 1300; tutte in perfetto stato vendonsi con vantaggiosissime facilitazioni di pagamento. 69 Q

A. 111 1970 in garanzia vendesi. Telefonare 761497, ore 19-21. 26162 Q

BARCA vela legno m 3.20 vendo. Tel. 740679. 26489 Q

B.S.A. moto nuovi modelli 250 cc 650 cc pronta consegna condizioni vantaggiosissime officina Torino, Salita Montanelli 1, tel. 30219. 26487 Q

CABINATO 6 metri, 2 letti, vela motore Seagull 5HP vendesi. Telefonare 740794. 26242 Q

CERCO Vespa 50 seconda mano buono stato. Telefonare ore pasti n. 757748. 26238 Q

CONCESSIONARIA SIMCA, PADOVANI & DE CARLI, VIALE RAFFAELLO SANZIO 11. Fiat 128 pronta consegna, 124 sport 68, 1100 R 67, 850 Bertone, berlina 67 65, special 68, 600 65 64, 500 68 67, Prinz 1000 66, Simca 1500 65, 1100 69, 1000 69 67 66 65, special 69. VETTURE CON GARANZIA. Rateazioni 30 mesi. Festivi 9-13. 26304 Q

CORTINA 63 carrozzeria in ottimo stato, meccanica in discrete condizioni vendesi a lire 100.000. Tel. 32086. 26232 Q

FIAT 1500 ottimo stato, unico proprietario. Telefonare 754628 giorni feriali. 50718 Q

FIAT 1100 R anno 1966 ottimo stato vendesi. Telefonare 7351 int. 269, lunedì.

FIAT 750 dic. '63, ottimo stato, privato vende. Tel. 752697, ore 9-12. 26112 Q

FIAT Dino 2400 coupé in rodaggio vendesi in garanzia. Telefonare 94227, lunedì 9-12.30. 26433 Q

FIAT 500 65, Bianchina 66, Fiat 600 56, 60, 62, 64 con dilazioni pagamento vendonsi. Fabio Severo 34. Autosalone. 33 Q

FORD Escort 69 familiare, ottimo stato, unico proprietario. Dauphine 63, vendonsi con facilitazioni pagamento. Catullo 1 Autosalone. 33 Q

MINI-MINOR 68, Opel Rekord 1700 L 4 porte cambio cloche 66, Mercedes 220 SE, vendiamo a rate. Maiolica 13, garage. 12 Q

MOTORE fuori bordo Penta 25 HP maggio '70 vendesi privatamente. Tel. 95043. 76686 Q

MOTOSCAFO gommone «Laros» motore 16 HP seminuovo vendesi Canottieri Saturnia, viale Miramare 36. 50790 Q

NSU Prinz 1000 65 e 66, NSU typo 110 66, ottimo stato revisionate, vendonsi con dilazioni sino 24 mesi. Sovvenzioni ACI, Servizio assistenza Autosalone, via Catullo 1. 32 Q

NSU Prinz 4 62, 63, 64, 66, 67, 69, 71, ottimo stato, revisionate, vendonsi con dilazioni sino 24 mesi. Sovvenzioni ACI, Servizio assistenza Autosalone, Fabio Severo 34. 33 Q

N.S.U. Prinz 4 perfetta qualsiasi prova vende privato. Tel. 768448. 26286 Q

OCCASIONE Fiat 1100 familiare 1963, Fiat 850, ottime, vendonsi. Foscolo 34. 26266 Q

OCCASIONE pronto alla boa perfetto vendesi cabinato m 6,20. Telefonare 24041 ore ufficio. 76712 Q

OCCASIONE unico vende 750 e 500 Fiat, ottime condizioni. Tel. 811856. 26294 Q

OCCASIONE vendo motore Carniti 5 HP nuovo. Telefonare lunedì 763512. 50780 Q

POSTEGGI macchine affittansi garage Trieste via Matteotti 3. 25966 Q

PRIVATO vende furgone Volkswagen 1968 ottime d'uso condizioni. Tel. 211849. Ore pasti. 76742 Q

PRIVATO vende VW 69 ottimo stato. Tel. 742665 domani mattina.

PRIVATO vende Fiat 750/D. Telef. 63597 ore pasti. 26441 Q

R.A.A. AVETE VISTO? E' arrivata EIFELLAND la comoda ROULOTTE germanica a prezzi eccezionali da 680.000 che potete averla con 23.750 mensili senza cambiali. Valutiamo massimo Vostro usato. Esposizioni con PRONTA CONSEGNA, Sistiana Mare e Marina Julia. 417 Q

PRONTA consegna Fiat 500 e 128 Francis Lombardi colori assortiti permute rateazioni 30 mesi esclusiva Autosalone Puppatti, Monfalcone via Roma 43, tel. 75037. 25888 Q

S. FIAT 124, 1100 R, 1100 D, 850, 750, 600, 500, 500 giardinetta; Primula; Austin A 40; Bianchina; Prinz 1000; occasione vendonsi. Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

S. SIMCA 1000 coupé occasione. Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

S. SIMCA 1000, 1300, 1500 occasione vendonsi. Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

S. FIAT 124 coupé occasione vendesi. Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

S. 20 M seminuova. Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 56 Q

TOPOLINO 1939 perfetto stato funzionante vendesi lunedì mattina, tel. 70942. 26118 Q

UNICO vende 125 S. come nuovo occasione. Tel. 811856. 26294 Q

VENDESI Alfa 1750 anno 1970 come nuova. Telefonare 732325 lunedì. 76626 Q

VENDESI con vantaggiosissime facilitazioni di pagamento Mini-Minor '67, 124 S '69, R 12 TL '70, R 4 '69, tutte ottimo stato meccanico e carrozzeria. Renault Service, Rotonda Boschetto 3/1. 69 Q

VENDO Alfa 1300 dicembre 69 anche con garanzia. Telefono 811856. 26294 Q

VENDO causa partenza Fiat 850 coupé anno 1970 perfetta. Telefonare lunedì 759446. 26228 Q

VENDO Vespa 50 cc. 3000 km lire 50.000 Cergoli via Settefontane 75. 26501 Q

VENDO Lambretta 125 DL 69, assicurazione e bollo. Telefono 810209. 50784 Q

VW 1500 S prezzo da convenire. Telefonare ore cena 722978. 50774 Q

500 F 1965 buono stato, occasione, vende privato. Tel. 64793. 26346 Q

750 anno 68 ottime condizioni revisionata assicurata vende privato. Tel. 764498 dalle 14 alle 16. 26248 Q

124 berlina 1959 25.000 km, radio, vendo, via Cerreto 13. 26236 Q

1100 D con radio, bicicletta bambino vendonsi mattinata. Ricreatorio 34. 76760 Q

1100 D ottime condizioni vendesi. Autorimessa Fiorita, via S. Rita 2. 26284 Q

1100 R 68, unico proprietario, vendesi occasionissima. Telefono 729709, mattinata. 50782 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. AFFARONE vendesi RISTORANTE CENTRALE. Telefonare 35598 dalle 16-18. 26348 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con riservatezza STAR snc via San Nicolò, 27, tel. 68317. 49207 R

ACQUISTEREI licenza alcoolici e superalcoolici istriana trasferibile Udine. Telefonare n. 69629 Udine. 6448 R

BAR cedesi gestione ottime condizioni. Telefonare 730705 ore 13-17. 26216 R

DAREI in gestione piccola osteria tavola calda birra a spina. Tel. 815188. 50760 R *

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, «Julia», piazza Tommaseo 2. 50698 R

FINANZIAMENTI vari, solleciti, ipoteche a saldo prezzo acquisto in 35 giorni. Ricupero crediti senza spese. Telefonare 68659. 26208 R

FRUTTA - verdura Amato affittasi via Ginnastica 13 causa malattia. 26252 R

GELATERIA biscotteria pasticceria con rivendita latte formaggi vendesi per trasferimento. Informazioni telefonando 272608, in settimana. 26206 R

IMMOBILIARE ITALIA, piazza Ponterosso 3, telefono 61512, vende locali affari diverse zone commerciali. 83 R

LAVANDERIA pulisecco rionale gran lavoro vendesi. Tel. 24217. 26260 R

NEGOZIO alimentari vasta licenza ottimo reddito cedesi zona signorile. Telefonare 63345 o 36161. 50730 R

NEGOZIO pelletterie avviato centrale vendesi. Cassetta n. 50734 R, SPI.

OCCASIONE Monfalcone bar bene avviato vendesi. Telefonare 72523. 914 R

RISPARMIATORI! Se vi è sufficiente un interesse del 5,6% siete già accontentati. Se invece ritenete più aggiornato un interesse del 10,12% informatevi senza impegno scrivendo a cassetta 76738 R, SPI.

RIVENDITA tabacchi vendesi eventualmente gestione. Cassetta 26282 R, SPI.

VENDESI studio fotografico causa malattia. Telefonare n. 65629 lunedì mattina. 26463 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. IL MIRABELLA RESIDENCE adagiato sul fianco della collina di Scorcola, tra villini, lontano dai rumori della via COMMERCIALE, dove il verde fa da cornice naturale a questo stupendo Condominio, offre la possibilità di acquistare appartamenti di varie grandezze, veramente di classe, con giardini pensili, garages e splendide terrazze panoramiche a mare. Le rifiniture lussuose ed i comforts modernissimi, potranno soddisfare sicuramente le richieste della Clientela più esigente. Mutuo fino 15.000.000. Visione plastico presso l'ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 26290 S

A.A.A.A.A.A.B. NELLA zona panoramica di VIA S. PASQUALE, in elegante palazzina prenotansi appartamenti: salone 2, 3, 4 stanze cucina doppi servizi. Terrazze con eccezionale vista golfo e città giardini propri e garage. Rifiniture modernissime ed accurate. Ufficio vendite AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 26290 S

A.A.A.A.A.A.B. ROIANO CASA nel verde con tre appartamenti e giardino vendesi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 26290 S

Continua in 14.a pagina

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ANCHE SE SUL CANALE DI SUEZ E' TRASCORSO UN ANNO DI TREGUA

Pessimisti gli israeliani sulla pace in Medio Oriente

«Realistico» per Abba Eban prepararsi alla riapertura delle ostilità nel 1972
Non ha avuto successo la missione di Sisco, ma Tel Aviv non chiuderà la porta

Tel Aviv, 7

Il primo anniversario della tregua d'armi sul Canale di Suez che cade oggi, e la conclusione della missione del vicesegretario di Stato Joseph Sisco in Israele, hanno fornito la occasione per i primi commenti ufficiali a Tel Aviv sulla situazione medio-orientale. Ma prima di passare alla registrazione delle dichiarazioni politiche, è da segnalare che proprio oggi, nel primo anniversario della tregua, due cacciabombardieri egiziani di fabbricazione sovietica hanno sorvolato le posizioni israeliane lungo il Canale. Il portavoce israeliano ha denunciato la nuova violazione della tregua, rilevando che è la 33.a violazione del genere registrata dal comando israeliano.

ACCORDO SULLA PESCA fra Italia e Tunisia

Roma, 7

Ha trovato ieri a Tunisi favorevole soluzione la questione da tempo aperta fra Italia e Tunisia sulla definizione della piattaforma continentale fra i due paesi. Sono state anche superate le difficoltà che non avevano finora consentito il rinnovo dell'accordo italo-tunisino sulla pesca.

Il risultato è stato raggiunto al termine di tre giorni di colloqui avuti con le autorità tunisine da una delegazione guidata dal Sottosegretario agli esteri on. Pedini. I colloqui hanno consentito di trovare una formula di accordo sulla delimitazione della piattaforma continentale fra i due paesi: un protocollo al riguardo sarà firmato entro il 20 agosto. Nella stessa occasione sarà anche firmato il nuovo accordo sulla pesca nonché un accordo sulla cooperazione economica e tecnica fra Italia e Tunisia. *(Ansa)*

Mentre sul Canale di Suez si è entrati nel secondo anno di tregua, pessimistiche dichiarazioni sono state rilasciate da alcuni dirigenti israeliani sulle prospettive di una soluzione pacifica della crisi arabo-israeliana e sulla possibilità di una ripresa delle ostilità.

Il ministro degli esteri Abba Eban ha dichiarato in una intervista radiofonica che è «realistico» prepararsi all'eventualità che l'Egitto riapra il fuoco nel 1972, a meno che nel frattempo non si registrino progressi negli sforzi verso un accordo pacifico. Alla domanda su quali prospettive vi siano dopo la visita in Israele dell'assistente segretario di Stato americano Sisco, Eban ha detto: «Fino a quando gli Stati Uniti hanno speranze, credo che noi dovremmo incoraggiarle», ed ha aggiunto che è necessario operare con «realismo e modestia» concentrandosi nei prossimi mesi nella ricerca di un accordo parziale, riguardante la riapertura del Canale di Suez.

Un altro membro del governo israeliano, il ministro senza portafoglio Israel Galili, ha dichiarato da parte sua alla radio, di non ritenere che vi siano attualmente molte speranze di un accordo sulla riapertura del Canale. Galili ne ha addossato la responsabilità all'intransigenza dell'Egitto, le cui pretese — ha detto — non sono cambiate. La posizione israeliana così come è stata esposta a Joseph Sisco — ha detto Galili — è «ragionevole, elastica e include tutti i rischi che possiamo assumerci senza compromettere la nostra sicurezza». Il tentativo di Sisco di colmare il divario tra le posizioni dei due paesi non è stato coronato da successo, ha dichiarato Galili, aggiungendo tuttavia che Israele non deve chiudere la porta né fare passi che potrebbero addossargli la responsabilità del fallimento dell'iniziativa.

Anche Galili non ha escluso che l'Egitto, pur avendo buone ragioni per non riaprire il fuoco, riprenda le ostilità date le pressioni interne e la dipendenza del Presidente Sadat dalle forze armate. Galili ha dichiarato d'altra parte che Israele sarebbe pronto a riallacciare le relazioni diplomatiche con la Unione Sovietica, purché questa dia segno di desiderarlo.

In Egitto l'ufficioso «Al Ahram» si chiede: «Che cosa farà il governo americano dopo il fallimento della missione di Joseph Sisco in Israele?» questo secondo fonti responsabili citate oggi dal giornale, è il punto più importante del momento a giudizio del governo egiziano. «Il Cairo — aggiungono le stesse fonti — non ha alcun interesse per quel che si racconta circa scissioni e divergenze interne in Israele. Il Cairo si interessa solo all'atteggiamento degli Stati Uniti e alle misure che essi intendono prendere».

I dirigenti egiziani sono del parere che la visita di Sisco in Israele non era tanto un nuovo tentativo americano per far cambiare atteggiamento al governo di Gerusalemme, quanto una verifica della validità della politica degli Stati Uniti e della loro azione per porre termine alla crisi. Questa politica consisteva nel far credere che Washington era in condizioni d'indurre Israele a fare un passo avanti per smuovere la situazione e per arrivare all'applicazione della risoluzione del consiglio di sicurezza.

L'Egitto pensa perciò che, senza una ferma presa di posizione americana, che metta in rilievo la responsabilità di Israele nel fallimento della missione di Sisco, e senza l'adozione di misure energiche, che il rifiuto di Israele a qualunque tentativo di soluzione rende indispensabili e imperiose, non può esistere alcuna altra possibilità. Né l'America può pensare che l'Egitto si lasci convincere a rinunciare al ricorso ad altri mezzi per la rivendicazione del suo territorio e del suo diritto. *(Ansa)*

LETTERA AL «RUDE PRAVO»

NUMEIRI HA SUSCITATO «appoggi» fra i cechi

Praga, 7

«I contro-rivoluzionari vivono in mezzo a noi»: lo scrive oggi l'organo del partito comunista cecoslovacco, «Rude Pravo», citando una lettera inviatagli da «un gruppo di persone in cura nella città termale di Karlovy Vary», che acclamano la repressione anti-comunista avviata dal generale Numeiri nel Sudan e dichiarano: «Speriamo che verrà il giorno in cui anche noi potremo regolare i conti con i nostri tiranni».

Partendo da questa lettera, il vice-direttore del giornale del partito comunista, Zdenek Horeni, denuncia i «contro-rivoluzionari» che non hanno rinunciato a «sognare sul modo per finirla con questa società, questo stato e questo sistema, prendendo forse per modello le pratiche del generale che tanto ammirano». Secondo l'articolo, le forze «contro-rivoluzionarie» uscite all'aperto in occasione della crisi del 1968 ed oggi clandestine, rimangono tuttora vivaci, «scarabocchiano frettolosamente "slogan" provocatori e primitivi sui muri, negli ascensori e nei gabinetti, redigono di nascosto lettere anonime, calunniano, provocano, disturbano e, per quanto possono, vivono alle spalle di questa società». *(Ansa)*

PUBBLICATO IL PROGRAMMA DEL MEC ORIENTALE

«VITTORIA ROMENA» IL NUOVO COMECON

Bucarest ha avuto alleati nell'esigere dall'URSS cooperazione volontaria senza sovrannazionalità

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 7

Occupa sei pagine intere dei giornali sovietici di questa mattina il programma approvato per i prossimi quindici o venti anni dal Comecon, il cosiddetto «mercato comune dell'Europa orientale». Uno dei compiti del piano e quello di assicurare la «vittoria sul capitalismo». Il massiccio programma di integrazione e livellamento dell'economia dei paesi dell'Est Europa (e della Mongolia che fa parte anch'essa del Comecon) è stato adottato nella venticinquesima sessione dell'organizzazione, ufficialmente denominata consiglio di reciproca assistenza economica. Il Comecon ha sede a Mosca, ma la sessione si è tenuta a Bucarest, dal 27 al 29 luglio, e al piano ha aderito anche la Romania. Da parte romena si sono però fatte precisazioni nel senso che Bucarest guarda ad una collaborazione, non ad una vera e propria integrazione, e non si discosta quindi dalla linea che ha sempre seguito.

Punti salienti del programma sono la flessibilità e la garanzia di sovranità. La cooperazione è volontaria e sono esclusi organi supernazionali. E' contemplata la «pianificazione congiunta» di singoli settori dell'industria, ed è questa una forma nuova di programmazione: «suo scopo — dice il testo diffuso dall'agenzia Tass in un suo compendio del programma — è quello di consorziare gli sforzi per il più rapido raggiungimento di risultati scientifici e tecnici avanzati, di aumentare la produttività della manodopera, di garantire forze competitiva sul mercato mondiale, salvaguardando, al tempo stesso, il carattere indipendente della pianificazione interna».

Il piano prevede poi un approfondimento della cooperazione multilaterale e bilaterale nelle attività di pianificazione, e in questo è compresa la «collaborazione nella previsione e nel coordinamento dei piani quinquennali e dei piani a lungo termine per le industrie principali e per i tipi di produzione». Sono previste condizioni preferenziali per lo sviluppo dell'economia dei paesi industrialmente meno sviluppati, come Mongolia e Bulgaria. Oltre a questi due stati il Comecon raggruppa Unione Sovietica, Cecoslovacchia, Jugoslavia (conservatrice), Ungheria, Germania orientale, Polonia e Romania.

Dice il programma che l'«integrazione economica socialista procede sulla base della completa volontarietà, e non è accompagnata dalla creazione di organi supernazionali, non incide sulle questioni di pianificazione interna, di finanza e di valutazione dei costi delle organizzazioni». La Romania, ma anche altri paesi a quanto si è saputo hanno seguito questa linea, ha fatto obiezione all'idea di una forza sovrannazionale di illimitata autorità, suscettibile di imporre un piano unificato a tutti i paesi del complesso. In pratica il nuovo programma del Comecon appare come una vittoria romena.

Inoltre il programma «manterrà i principi dell'internazionalismo socialista, sulla base del rispetto per la sovranità degli Stati, la loro indipendenza e gli interessi nazionali, della non ingerenza nelle questioni interne dei vari paesi, della completa eguaglianza, del comune beneficio e della reciproca assistenza». Il piano è definito «un importante fattore per il rafforzamento dell'unità e della superiorità del socialismo sul capitalismo in tutti i settori della vita sociale, e per la garanzia della vittoria nella competizione fra socialismo e capitalismo».

Dice ancora il programma che la valuta collettiva - il rublo trasferibile - diventerà moneta internazionale socialista pienamente funzionale. Risorse e tecnologia saranno combinate a promuovere i progressi nei settori dei combustibili, dell'energia, delle materie prime, dei prodotti agricoli e alimentari e dei beni di consumo.

U.P.I.

PECHINO CONTRARIA alla conferenza nucleare

Tokio, 7

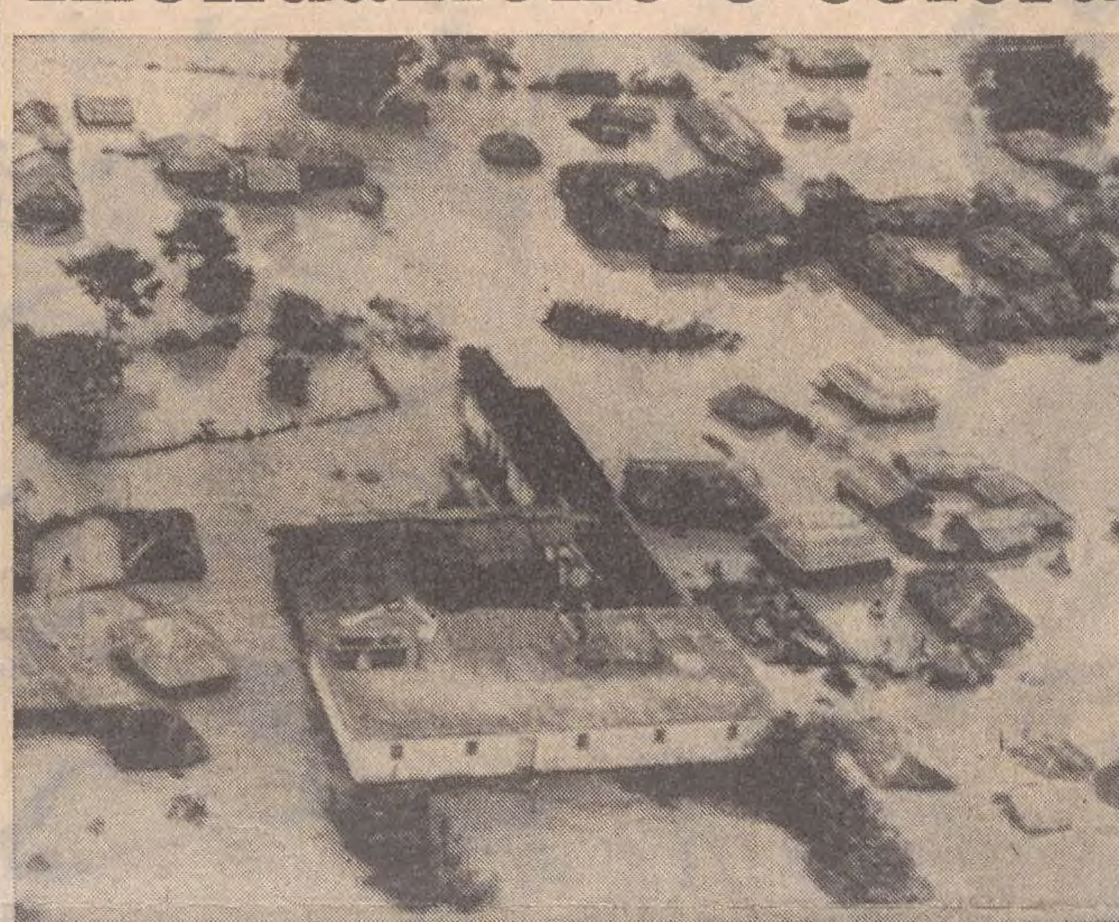
La Cina comunista si è dichiarata ufficialmente contraria alla convocazione di una conferenza fra le cinque potenze nucleari per discutere il disarmo nucleare. L'agenzia ufficiale «Nuova Cina» afferma che l'Unione Sovietica ha fatto pervenire l'invito a Pechino il 15 giugno scorso, per partecipare alla conferenza insieme a Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna e la stessa Unione Sovietica. *(Ap)*

FALSO ALLARME per una bomba a Fiumicino

Roma, 7

Allarme a vuoto a Fiumicino: alle 14.10 di oggi il centralinista della direzione del «Leonardo da Vinci» ha ricevuto una telefonata anonima, esauritasi nello avvertimento che una bomba era stata posta all'interno dell'aerostazione delle linee internazionali. L'impiegato ha avvertito subito l'ufficio di P.S. e i carabinieri. Poi agenti e militi hanno ispezionato tutti i locali dell'aeroporto, ostacolati dalla eccezionale affluenza di pubblico in partenza e in arrivo. I controlli hanno dato esito negativo. *(Ansa)*

Inondazione e colera



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Nuova Delhi — Una spaventosa inondazione ha colpito lo Stato settentrionale indiano del Bihar. Un bilancio provvisorio parla di 100-150 morti anche per una conseguente epidemia di colera

UN COLPO DI FUCILE AGGRAVA LA DIFFICILE SITUAZIONE NELL'ULSTER

Sanguinoso equivoco a Belfast
Camionista ucciso da un soldato

Scoppietta il tubo di scappamento del furgone davanti a una stazione di polizia: la sentinella crede un attentato e spara - Una sfilata fa temere il peggio per giovedì

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Belfast, 7

Un operaio di 28 anni, padre di sei figli, quattro femmine e due maschi, è stato ucciso per errore da una sentinella di guardia a uno dei punti più «caldi» di Belfast: la stazione di polizia all'incrocio tra Springfield Road e Fals Road. L'uomo si trovava al volante del suo vecchio furgone con il quale si stava recando al lavoro, quando si è verificato il tragico malinteso. Il tubo di scappamento del veicolo ha scoppiettato fragorosamente per due volte e il rumore è stato scambiato per due colpi di arma da fuoco.

Nello stato di estrema tensione nervosa in cui vivono i soldati inglesi nell'Ulster, continuamente sottoposti ad attentati e imboscate, la possibilità di tragici equivoci è sempre aperta. La sentinella ha rincorso il furgone per circa 50 metri e quando il veicolo si è fermato, insieme ad altri automezzi, a un semaforo, ha sparato due colpi di fucile attraverso il vetro posteriore. Harry Thornton si è accasciato sul volante senza un gemito: uno dei colpi gli aveva trapassato la nuca uccidendolo all'istante.

Per qualche tempo dopo l'incidente, polizia e soldati hanno continuato a ritenere di aver ucciso un cecchino. Il furgone è stato ispezionato centimetro per centimetro con uno speciale rilevatore elettronico capace di «fiutare» anche le più piccole tracce di esplosivi e un comunicato ufficiale emesso nella prima mattinata continuava a sostenere l'ipotesi dell'attentato. Solo dopo che alcuni compagni di lavoro della vittima, che seguivano il furgone di Thornton a bordo di un altro veicolo, sono stati interrogati, insieme ad altri testimoni, le autorità militari hanno ammesso la possibilità dell'errore e hanno aperto un'inchiesta.

Qualche settimana fa, a Londonderry, altri due giovani cattolici furono uccisi per sbaglio, secondo quanto affermano decine di testimoni. I due partecipavano a delle dimostrazioni e probabilmente avevano lanciato qualche pietra, ma i soldati che li abbatterono a colpi di arma da fuoco sostennero che l'uno aveva un fucile e l'altro stava per scagliare una bomba Molotov: contro i dimostranti armati c'è l'ordine di sparare a vista.

L'incidente di stamane farà salire vertiginosamente la tensione in tutta l'Irlanda del Nord già carica come una polveriera in attesa della ormai tradizionale «settimana di fuoco». Giovedì prossimo, infatti, Londonderry assisterà alla sfilata degli «apprendisti di Derry», l'annuale manifestazione protestante che nel 1969 fece scoccare la scintilla della violenza provocando l'invio del corpo di spedizione britannico. Gli «apprendisti» furono i giovani protestanti che tre secoli fa chiusero le porte di Derry davanti all'esercito cattolico di Giacomo Secondo che, dopo un lungo assedio, stava ormai entrando nella città.

Quel gesto di sfida si ripete ogni anno e inevitabilmente finisce col provocare scontri e violenze tra gli abitanti cattolici e protestanti della città. Già duemila soldati di rinforzo stanno affluendo nell'Irlanda del Nord per dare manforte agli altri diecimila che presidiano la tormentata provincia britannica.

Vice

BUNKER DA NIXON

Preoccupano Washington le elezioni di Saigon?

Saigon, 7

L'ambasciatore statunitense a Saigon, Ellsworth Bunker, partirà domani per Washington, per consultarsi con i dirigenti governativi statunitensi. Un portavoce dell'ambasciata a Saigon ha detto che si tratta di «un viaggio di routine» ed ha rifiutato di dire se all'origine di questo viaggio vi siano gli ultimi sviluppi pre-elettorali sudvietnamiti. Bunker, durante la settimana, è stato ricevuto dal presidente Thieu e si è incontrato con il generale Minh e con il vicepresidente Nguyen Cao Ky.

Come è noto, tutti e tre sono candidati alle prossime elezioni presidenziali; la candidatura di Cao Ky è stata respinta dalla Corte suprema sudvietnamita perché non era suffragata dalle 100 firme di consiglieri provinciali previste dalla legge. Questa mattina Cao Ky avrebbe sporto appello contro la decisione della Corte affermando che, in base alle leggi vigenti, soltanto tutti i giudici della Corte — nove in totale — possono decidere in materia elettorale. *(Ansa)*

TRATTO IN ARRESTO l'omicida di Francoforte

Francoforte, 7

L'uomo che ieri sera ha ucciso, presso Francoforte, a colpi di carabina l'operatore televisivo Dieter Gasper, ferendo gravemente anche il cognato Johann Krill, è stato arrestato oggi nella sua abitazione. Si tratta di un giovane di venti anni, Georg Albrecht, il quale ha confessato il delitto, del quale finora non sono noti i motivi. *(Ansa)*

DRAMMA IN COLOMBIA IN MARGINE AI «GIOCHI»

«ABBASSO FIDEL CASTRO» E SI LANCIA NEL VUOTO

L'uomo era il massaggiatore degli atleti cubani

Cali, 7

Drammatico episodio in margine ai giochi pan-americani in Colombia: Demongo Gomez, massaggiatore della squadra cubana di atletica leggera, è morto precipitandosi dal quinto piano di un edificio. Un istante prima di abbattersi al suolo aveva avuto la forza di gridare «Abbasso Fidel Castro!». La vittima, padre di otto figli, avrebbe inteso con questo gesto esprimere la sua protesta contro il regime cubano. Da tempo sofferente, aveva un unico desiderio: poter lasciare la sua isola.

Nonostante un comunicato rilasciato dall'ufficio stampa dei giochi parli di suicidio, la delegazione cubana continua a parlare di incidente. In altre parole Gomez si sarebbe sporto da una finestra, e colto da un capogiro, sarebbe improvvisamente precipitato, ma questa versione in realtà ingenua contrasta nettamente con quelle di quanti erano presenti al fatto e soprattutto stona con quel grido di protesta che Gomez prima di morire ha lanciato nel suo volo.

Teatro dell'incidente è stata l'infermeria dei giochi. Da alcuni giorni sofferente Gomez aveva chiesto di poter essere visitato da un medico locale. Accompagnato da due componenti la squadra e da un medico, anch'esso cubano, Gomez era stato introdotto in una delle salette predisposte dal comitato organizzatore per vari controlli clinici degli atleti. Era steso da pochi minuti sul lettino quando improvvisamente si precipitava verso la finestra e, prima che i suoi connazionali potessero fermarlo, spiccava un gran salto.

L'incidente, che ha creato profonda sensazione nel villaggio atleti, ha avuto un testimone oculare più che attendibile, Glenn Tailing, giocatore di hockey su prato della squadra canadese che si trovava nella saletta dell'ambulatorio per farsi ingessare un polso: «Ho sentito — ha riferito l'atleta — una ragazza del centro medico gridare: "Non saltare, non saltare"». *(Ap)*

ESPLODONO I CONTRASTI NELLA COALIZIONE MARXISTA

CRISI IN CILE: 4 MINISTRI PIANTANO IL GOVERNO ALLENDE

All'origine le illecite pressioni estremiste sui radicali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Santiago del Cile, 7

La crisi politica cilena, causata dalle violente pressioni marxiste sul recente congresso radicale, è sfociata nelle dimissioni di quattro ministri, tre marxisti e uno del movimento di azione popolare unitaria (Mapu), partito quest'ultimo nato dalla scissione della DC cilena. Si tratta della prima crisi del governo di coalizione del presidente Salvador Allende, di ispirazione marxista, che venne costituito lo scorso novembre. Le dimissioni dei quattro ministri sono la drammatica conclusione dei dissensi interni del partito radicale e del Mapu, due dei sei partiti della coalizione di unità popolare.

I dimissionari sono il ministro della agricoltura Jacques Chonchol (Mapu), il ministro delle miniere Orlando Cantuaris, il ministro della pubblica istruzione Mario Astorga, e il ministro della difesa Alejandro Rios Valdivia, tutti e tre del partito radicale. Le dimissioni sono state presentate la notte scorsa e il presidente Allende si è riservato di accettarle. I quattro ministri rimangono in carica per il disbrigo degli affari correnti.

Allende, non appena gli sono state presentate le dimissioni dei quattro membri del gabinetto, ha riunito al palazzo presidenziale i principali collaboratori. La riunione è proseguita oggi nella tenuta presidenziale estiva di Vina del Mar. La crisi di governo, come si è detto, deriva dal tumultuoso congresso radicale della scorsa settimana, nel corso del quale, secondo gli ambienti anti-comunisti, i delegati marxisti esercitarono pressioni illecite sugli altri e imposero una risoluzione finale in cui si affermava che il partito radicale era contro la «democrazia borghese» e per la «lotta di classe».

Il giorno successivo alla conclusione del congresso, si dimisero dal partito radicale 12 senatori e deputati. Essi dichiararono che il loro gesto di protesta era una denuncia per la nuova direzione filo-marxista del partito e per le intimidazioni esercitate dagli elementi estremisti sul resto dei delegati al congresso radicale. Tuttavia i 12 parlamentari precisarono che avrebbero continuato a dare tutta la loro collaborazione e il loro appoggio al governo di unità popolare del presidente Allende.

A. P.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

·Improvvisamente è mancata la nostra cara mamma

Lucia Parenzan in Bonifacio

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio i figli GINA col marito VIGILIO BALLONI, ARMANDO con la moglie MARIA e MARIO con la moglie ARMANDA (assente), i nipoti CLAUDIO, ORNELLA e LAURA (assenti), la sorella, i fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 9 corr. alle ore 14.45 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† Dopo lunga degenza sopportata con cristiana fede

Mario Germani

non è più con noi.
Lo piangono la moglie IOLANDA nata CERCEGO, la figlia FULVIA, il nipote ERWIN e il suo GASTONE, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai medici, a Suor Brunilde e alle infermiere del Reparto Lungodegenti Ospedale S. Giovanni.
I funerali seguiranno domani 9 c.m. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Dopo lunghe sofferenze sopportate con rassegnazione è tornato al Padre

Nerone Laurenti

Danno il doloroso annuncio a quanti gli vollero bene la moglie NINA, la figlia NERINA ed i parenti tutti.
Un grazie di cuore al medico dott. LUCIANO SERENI ed alla infermiera SILVA PERINI per le amorose cure.
I funerali seguiranno domani 9 corr. alle ore 9.15 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Francesco Gregoretti

ringraziamo quanti hanno voluto prendere parte al nostro dolore ed in particolare l'Ass. Naz. Reduci Prigionia, la Scuola «Duca d'Aosta», l'A.I.M.C., il Circolo Dalmatico «Jadera», l'Ass. Naz. per l'Opera Caduti Senza Croce, la Commissione per l'educ. stradale dell'A.C.T.
Un vivo ringraziamento al dott. Pavesi della Neuro-chirurgica, al primario dott. Castellana, al dott. Nuciari, a Suor Alberica e alle infermiere della Div. Ortopedica per le amorevoli cure prestate al caro estinto.
Una S. Messa verrà celebrata il giorno 10 agosto, alle ore 8, nella Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di via del Ronco.

ERVINO ed ELENA GREGORETTI e fam. congiunte GREGORETTI, MARZOCCHI, MANTOVANI, CISMAN, CESANELLI e COMEL

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro grande dolore per la perdita della nostra cara mamma e nonna

Maria Danelon ved. Piol

Un grazie particolare alle famiglie Banfield e Tripcovich.

I FAMILIARI

A tumulazione avvenuta ringrazio tutti coloro che hanno partecipato alla scomparsa della mia indimenticabile

Fedora

Particolarmente ringrazio il sig. PAJERO ed i miei compagni di lavoro.

AURELIO HOCEVAR

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Tu sei, e sarai sempre presente nei nostri cuori

12-8-1970 12-8-1971

Nel I triste anniversario della scomparsa della nostra cara e adorata mamma nonna sorella suocera e zia esemplare

Elena ved. Figliola nata Peratti

Una S. Messa verrà celebrata giovedì 12 c.m. alle ore 9 nella chiesa S. V. De Paoli.

LAURA CHICCO

†

Il 6 agosto, si è spento, a soli otto mesi di distanza della sua adorata LUCIA, il nostro caro

Giacomo Polacco

Con immenso dolore ne danno annuncio i nipoti GIORGIO e SILVIA POLACCO, GIULIETTA POLACCO (assente), la cognata IDA POLACCO e la pronipote ELENA, le cognate MARIA ZORZENONI, ROSINA ved. CALZA, GIORGINA FRANCHI ed i cognati SALVATORE ZORZENONI con la moglie EMMA, OLIVIERO ZORZENONI con la moglie PINA, CARLO ZORZENONI con la moglie RINA (assenti), i nipoti BRUNO e LYA CALZA, LILIANA e PISANI VETTOR e la pronipote INGRID, GIORGIO e SILVANA ZORZENONI, PAOLO ZORZENONI con la moglie BRUNA (assenti), LORIS FRANCHI e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 9 agosto alle ore 8.30 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Si associano al dolore gli amici LUIGI e FULVIO VEZZONI.

Si associa al lutto la famiglia SUMBERAZ.

† Dopo lunghe sofferenze sopportate con grande coraggio è mancato il nostro caro

Giovanni Mesghez

Ne danno il triste annuncio la nipote OLGA col marito FRANCO e le figlie SUSANNA e LAILA, la sorella EUGENIA ed i parenti tutti.
Un grazie di cuore ai Sigg. medici ed a tutto il personale della II Medica per le cure prestategli.
Nel contempo si ringraziano le famiglie MIANI, ZECCHETTO e SAINA.
I funerali avranno luogo domani lunedì 9 corr. alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† La Madre Generale, la Superiora della Casa di Trieste e le Consorelle tutte della CONGREGAZIONE delle SUORE della BEATA VERGINE di Cremona, annunciano con dolore la morte di

MADRE
Maria Francesca Prina

avvenuta il 6 agosto 1971.
Partecipano al grave lutto le sorelle LUCIA e CECILIA, la cognata e le nipoti.
I funerali avranno luogo lunedì 9 agosto partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore, alle ore 8.45.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 7 agosto è mancato allo affetto dei suoi cari

Eugenio Cossetto

Ne danno la triste notizia la moglie ANGELA, i figli e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì 9 corr. alle ore 14 dall'Osp. Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipano commosse al grande dolore dell'amico MARIO per la scomparsa del caro papà le famiglie: COCCOLO, CANDARE, MOSCONI, STEFANI, COLOMBI e SERBOTTINI.

Il 6 agosto, dopo lunga malattia, è spirato il nostro caro

Francesco Piemonte
ex vigile sanitario in pensione d'anni 83

lasciando nel dolore la moglie EMILIA, i figli, le nuore, il genero, i nipoti e la pronipote.
Il funerale, in forma civile, avrà luogo lunedì 9 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Anna Peschiani

ringraziamo tutti coloro che ci furono vicini nel nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Nel III anniversario della scomparsa del caro

Ettore Malisani

la moglie ed i familiari Lo ricordano con infinito rimpianto.
Una S. Messa sarà celebrata oggi alle ore 7 nella Cappella della Sacra Famiglia.

Nel X anniversario della scomparsa di

Santoro Caridi

la moglie, i familiari Lo ricordano con immutato affetto.

†

Il 5 agosto ha raggiunto la pace del Signore l'anima buona di

Dino Serpentello
Cav. di V. V.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la addolorata moglie, la figlia, l'adorata nipote ELSA con il marito FRANCO e il figlioletto Massimo, i parenti tutti presenti e assenti.

† Si è spenta ieri la nostra cara

Ines Verdoglia ved. Bagè

Ne danno annuncio la sorella, i fratelli e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 10 c.m. alle ore 8 partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore per Portomaggiore (Ferrara).

JOLANDA VERDOGLIA

† Il 6 corrente si è spenta

Antonia (Zora) Sancin nata Godina

Ne danno il triste annuncio il figlio DAVORIN con i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 9 corr. alle ore 9.30 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore per il cimitero di S. Anna.
Bagnoli, Trieste 8 agosto 1971.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 6 corr. è mancato al nostro affetto

Enrico Principe
Pensionato F.S.

Ne danno il triste annuncio la desolata moglie IRMA, il fratello OSCAR, le sorelle AMALIA e ISABELLA, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 9 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 6 agosto è mancata ai suoi cari

Anna Ferluga

Con dolore lo annuncia la figlia MILVIA unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani 9 corr. alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† **Antonia ved. Benini**

si è spenta lasciando nel dolore la sorella il cognato i nipoti unitamente alla famiglia VALLI ed ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 9 corr. alle ore 9.45 all'Osp. Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Lucia Stefania

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che hanno voluto onorarne la memoria.

LYDIA e NINO BRANDOLIN

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano di cuore tutte le gentili persone che hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita di

Carlo Pertot

Ringraziano in particolar modo i medici ed il personale tutto che per tanto tempo lo hanno assistito durante la sua lunga degenza all'Ospedale Psichiatrico.

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Giovanni Durissini

Lo ricordano con immutato affetto la moglie IRMA, i figli e i parenti tutti.

In memoria del

DR. ING. ARCHITETTO
Raffaello Battigelli
+ 8 agosto 1961

Con immutato affetto Lo ricordano la figlia CHIARA, il fratello GIACOMO ed i nipoti.

9-8-1964 9-8-1971

Alfredo-Emilio Marcuzzi

Con immutato rimpianto, i familiari Lo ricordano.

FAM. VERZEGNASSI

A 8 anni dalla scomparsa

Eugenio Artico

è ricordato con amore e rimpianto dalla moglie TINA, dalla figlia GIULIANA, dai parenti e amici tutti.

A.A.A.A.A.A.B. VILLA NUOVA NEL GORIZIANO in stile spagnolo con 11.000 mq di terreno, vendesi 35.000.000. Al piano terra vasto soggiorno con caminetto cucina, bagno, lisciaia e garage. Al piano superiore: 3 stanze, bagno, servizio separato, terrazza. Rifiniture di lusso. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 26290 S

A.A.A.A.A. BIVIO MIRAMARE vendonsi ultimi due appartamenti signorili con vista panoramica città e golfo. Terrazze vastissime, zone verdi, box auto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 26222 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE - AZZURRO in costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE tre palazzine signorili, ambientate nel verde con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone, due, tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, garage, giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telef. 755885. Orario 16-19.30. 26220 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» in costruzione due palazzine con appartamenti da una o due camere, soggiorno-cucinino oppure da tre camere e cucina, terrazze, poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 26222 S

A.A.A.A.A. «LE VILLE» palazzine veramente signorili nella zona di Gretta con vista panoramica sulla CITTA E GOLFO. Vendonsi appartamenti diverse grandezze, dotati massimi comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 26224 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in palazzine vendonsi appartamenti da due, tre stanze, servizi, terrazze. ATTICI con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze, doppi servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 26222 S

A.A.A.A.A. ROIANO CENTRO complesso «Silver Residence» disponibile ATTICO CON SPLENDIDA TERRAZZA. Possibilità mutuo, svolgimento GRATUITO pratica contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telef. 755885. Orario 16-19.30. 26222 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) quattro palazzine con ampie zone verdi, VISTA LIBERA, vendonsi ultimi appartamenti da quattro stanze, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 26222 S

A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME palazzine in costruzione vendonsi appartamenti soleggiati, vista panoramica, tre stanze, servizi, centralnafta, BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 26220 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI SECONDA» avanzata costruzione VIA OVIDIO appartamenti tre, quattro stanze, terrazze, propri giardini, posti macchina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 26220 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GERANI (Roiano) complesso residenziale «I GERANI» zona verde, panoramica, tranquilla, vendonsi appartamenti due e tre stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, cantina, acqua calda centralizzata, massimo comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 26224 S

A.A.A.A.A. VILLINO OPICINA con salone, tre stanze, servizi, terrazza, giardino vendesi occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 26224 S

A.A.A. ZONA Università eccezionale vista panoramica appartamenti rifiniture signorili 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze soffitte box ascensore acqua calda centralizzata pronta consegna vendonsi. Telefonare 38827. 26493 S

A.A. VIA Damiano Chiesa (San Giovanni) prossima consegna appartamenti in condominio panoramici due tre stanze, ogni comfort, vende Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1. Tel. 68734, ore 16-19. 26537 S

APPARTAMENTO S. LUIGI vista mare salottino, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, garage, vende 11 milioni 500.000 Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. 26527 S

APPARTAMENTO viale XX SETTEMBRE 3 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, vende prontamente 11.500.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 26527 S

APPARTAMENTO 2-3 stanze terrazze quattordicesimo piano splendida vista soleggiato pronta consegna vendesi viale Ippodromo. Telef. 38827. 26493 S

APPARTAMENTO D'Alviano, 3 stanze cucina 2 poggioli tutti comfort vista mare mutuo agevolato vendo. Tel. 93896. 50792 S

DUE stanze, cucina, panoramico 3.500.000 vendesi. Telefono 93090. 26268 S

ECCEZIONALE Navali soffitta bella luminosa, 3 stanze, cucinetta, bagno 2.000.000 vendesi. Telefonare 767993. 26270 S

FONDO pressi Giulia mq. 300 adatto attività industriali artigianali pure edificabile vendesi. Tel. 95982. 49285 S

GRADO Pineta pochi metri dalla spiaggia, panoramicissimi, vendo da privato a privato 2 attici e 1 appartamento muniti di tutti comforts moderni, dall'aria condizionata al riscaldamento centrale, ascensore, ecc. Per informazioni dopo le ore 18 di tutti giorni presso la Sala giochi di Grado Pineta. 26491 S

IMMOBILIARE ITALIA, piazza Ponterosso 3, vende GHIRLANDAIO - PERUGINO INVESTIMENTO CAPITALE, 2 stanze cucina soffitta armadio muro 7.000.000, tel. 38102. 83 S

LUSSUOSO panoramico salone 4 stanze stanzetta cucina biservizi centraltermica ascensore vendesi. Telefonare 95982. 49285 S

MODERNO zona Posta 3 stanze cucina bagno vendesi. Telefonare 95982. 49285 S

OCCASIONE centro 3 stanze stanzino bagno libero vendesi. Tel. 32026. 26306 S

S. CROCE abitazione corte alberata, vista panoramica golfo vendesi. Tel. 414640, lunedì ore 11-14. 26467 S

S.LUIGI bellissimo 3 stanze cucina bagno tutti comforts 2 terrazze vendesi. Informazioni, tel. 734257. 26192 S

SISTIANA appartamenti con giardino rifiniture signorili vista mare pronta entrata; altri in costruzione vende Impresa, rivolgersi albergo Alla Lampara. 76664 S

TERRENO Sgonico bellissima vista vendesi occasionissima lire 250 mq. Telefonare 756506. 76726 S

TERRENO fabbricabile con acqua, metri quadrati 700 circa, paraggi Commerciale alta, vendo. Telefonare 410416. 26429 S

TERRENO costruzione villino acquisto contanti. Telefono 95929. 26338 S

TERRENO edificabile Barcola Cedassamare mq. 940 vendesi. Telefono 95982. 49285 S

TERRENO edificabile Strada di Rozzol mq. 420 vendesi. Tel. 95982. 49283 S

VENDESI fabbricato composto da 9 locali ampio seminterrato e servizi, cubatura mc. 2.200 con annessa area di mq. 2.300 circa sito in Gorizia via Ponte del Torrione n. 1 sulla sponda destra Isonzo, in ottima posizione panoramica. Per informazioni rivolgersi Ente Nazionale per le Tre Venezie Santa Croce 957 Venezia. Telefono 700233. 6443 S

PER contanti acquisto appartamento seminuovo 1-2 stanze possibilmente vuoto. Tel. 93896. 50792 S

VILLETTA adiacente mare mq 600 vende privato L. 12.000.000 trattabili. Telef. 271098 lunedì 31366. 76710 S

ZONA Oberdan vendo-affitto appartamento signorile unico in piano di cucina grande, dispensa, guardaroba, 6 stanze, 2 bagni,, WC, ascensore riscaldamento metano, rumori esclusi. Cassetta 26278 S, SPI.

Z.Z. OPICINA sulla via Nazionale di fronte tiro a segno. Complesso residenziale prossima consegna APPARTAMENTI da mq 53 - 150. Impresa PETRA già Bani, telef. 90821. Prenotazioni in cantiere 15-18 giorni festivi 9-12. 26046 S*

A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde, PRONTINGRESSO vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da tre stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazze, GARAGE PRIVATI. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 26220 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GIARDINI (Servola) palazzine in costruzione vendonsi due stanze, soggiorno-cucinino, servizi, riscaldamento centrale. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 26220 S

A. AGEP, Crispi 14, vende appartamenti: Bonomea, Lazzaretto, Settefontane, Strada Fiume, Commerciale, Carpineto, Roiano, Crispi, Vigneti e Cantù. 26449 S

AFFITTO vendo quartieri. Telef. 411820 feriali 33871 dopo ore 11. 50750 S

APPARTAMENTO PICCARDI 2 stanze, soggiorno, cucinetta, doppi servizi, poggiolo, centralnafta ascensore, vende Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. 26527 S

APPARTAMENTI in palazzina inizio costruzione ottimi prezzi VENDE facilitando Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 7303344. 50764 S

APPARTAMENTO F. Severo, stanza soggiorno seminuovo tutti comfort vendo. 93896. 50792 S

APPARTAMENTO zona Dalviano 3.o piano 3 stanze cucina poggioli comfort moderni bella vista vendo. Telef. 93896. 26525 S

APPARTAMENTO zona Tribunale 5 stanze stanzetta cucina servizi centraltermica ascensore adatto uffici ambulatorio vendesi. Telefonare 95982. 49283 S

APPARTAMENTO palazzina Tigor, 75 mq. tristanze cucina doppi servizi terrazze vista mare centralnafta ascensore cantina garage giardino vendesi. Tel. 64477. 26184 S

CAMERA cucina bagno rimesso a nuovo, ammobiliato o vuoto vendesi. Indirizzo 50726 S, SPI.

CASETTA restaurata Strada del Friuli quattro stanze, bagno, terreno 13.000.000 vendesi o scambiasi. Amministrazione, Crispi 9. 26204 S

CASETTA zona Commerciale, 8 alloggi, reddito 700 mila, vendesi 8 milioni. Telefonare al n. 95982. 49283 S

CERCASI casetta con giardino pagamento contanti zona Chiadino Rozzol. Tel. 95157. 12 S

IMMOBILIARE ITALIA, piazza Ponterosso 3, vende corso costruzione BROLETTO appartamenti 2 stanze soggiorno tutti comfort, tel. 38102. 83 S

IMMOBILIARE ITALIA, piazza Ponterosso 3, vende VITTORIA - SANSOVINO, piano IV, panoramico, 2 stanze, salone, soggiorno cucinino, tel. 38102. 83 S

IMMOBILIARE ITALIA, piazza Ponterosso 3, vende ZONA IPPODROMO, piano IV, cucina 2 stanze, tel. 38102. 83 S

IMMOBILIARE ITALIA, piazza Ponterosso 3, vende GINNASTICA piano III, cucinino soggiorno 2 stanze rimesso a nuovo, tel. 38102. 83 S

IMMOBILIARE ITALIA, piazza Ponterosso 3 VENDE: SAN PASQUALE 115, autobus 11, zona residenziale, prontingresso salone due stanze doppi servizi posto macchina cantina visitabili 16-19, tel. 61512. 83 S

ISTRIA prontingresso 1 stanza soggiorno cucinino bagno soleggiatissimi. Mutui ventennali vendonsi. Immobiliare VESTA, Gallina 4. 50764 S

OPICINA quartierino con garage vendo. Tel. 211713. 26200 S

SOLEGGIATO zona Tribunale 2 stanze stanzetta cucina accessori moderni vendesi. Telefonare 95982. 49285 S

STADIO prontingresso signorile 3 stanze cucina bagno acqua e riscaldamento centrale posteggio auto VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 50764 S

TERRENI carsici adatti per roulotte o per week-end L. 500 mq; altri Muggia edificabili L. 1200 mq. Telefonare 38078 ore negozio. 50758 S

TERRENO adatto villini Strada Fiume vendesi lotti 6.500 al metro. Amministrazione, Crispi 9. 26204 S

TERRENO edificabile D2 località M. Pantaleone doppio fronte strada 1500 metri quadrati vendesi. Tel. 761909 ore 16.00 - 19.00. 26288 S

TERRENO verde inedificabile, acquisto scopo deposito attrezzi. Telefonare 24412 lunedì. 26244 S

TERRENO strada S. Croce acqua luce telefono, costruibile 2 piani, vendesi occasionissima lire 1000 mq. Telefonare 756506. 76728 S

VENDESI piccolo magazzino via Pisoni. Tel. 724282 mattina. 76730 S

VENDO appartamenti riviera Barcola prontaentrata vista meravigliosa entrate indipendenti terrazze giardino progetti regolari oppure palazzina 20 vani 600 mq giardino. Tel. 412700. 26352 S

VENDO casetta zona S. Giacomo 3 stanze, soffitta, bagno, grande terrazza. Telef. 741940. 26497 S

VICOLO Scaglioni (via Rossetti) appartamenti diverse grandezze in palazzine signorili. Prenotazioni impresa Puia. Telefono 61903. 50702 S

VILLA Grignano 5 vani 3 poggioli box seminuova 850 mq giardino vendo. Tel. 93896. 50792 S

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

TRENTENNE cerca ragazza scopo matrimonio. Cassetta n. 50738 U, SPI.

VEDOVA 50enne indipendente rendita mensile, conoscerebbe distinto signore massimo 60enne anche pensionato con macchina o patente. Cassetta 76762 U SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro - Casella postale 16 - 71100 Foggia. 5077 U

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE
TRIESTE C. - VENEZIA S.L.

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.56 D Venezia S.L. - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano via Mestre
8.00 DD Venezia
9.30 R Venezia - Roma (*)
10.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Ventimiglia - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Sofia - Istanbul - Parigi)
10.53 L Portogruaro
13.22 L Portogruaro
13.45 R Venezia S.L.
16.33 DD (Lombardie Express) Venezia - Milano - Parigi
17.10 L Portogruaro (Soppresso la domenica)
17.25 R Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.05 L Portogruaro
18.42 D Venezia . Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
19.31 L Portogruaro
20.02 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola . Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma) (1)
22.25 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova Trieste, cuccette Torino Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.16 D Venezia
10.56 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste), WL Roma - Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette (Lecce - Trieste)
11.06 R Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia S.L. - Trieste senza fermate intermedie)
12.20 DD Venezia
13.43 D Venezia
14.16 L Cervignano
15.32 DD (Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia
17.23 D Venezia e Torino (via Mestre)
18.40 R Bologna - Venezia (*)
19.11 L Portogruaro
20.00 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul)
20.57 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.57 L Venezia
23.32 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(*) solo 1.a classe a prenotazione obbligatoria
(1) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica
(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.21 L Udine
7.12 D Udine
8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.05 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.50 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.16 L Udine
15.15 D Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine
19.16 D Udine
20.08 L Udine
21.42 D (Italien-Oesterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.42 L Udine

(1) si effettua nei giorni prefestivi dal 3/7 al 4/9/71 nonché il 26/6/71

ARRIVI

0.34 L Udine
6.52 L Udine
7.36 L Udine
8.14 D Pordenone - Udine
9.00 L Udine
9.52 D (Oesterreich-Italien Express) Stuttgart - Vienna Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart)
12.05 L Tarvisio - Udine
14.03 D Udine
15.07 L Udine
17.05 D Udine
18.05 L Udine
19.33 L Udine
19.50 DD Tarvisio - Udine
20.50 L Pordenone - Udine
22.40 L Udine
23.39 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD Calalzo (2)

(2) si effettua nei giorni festivi dal 20/6 al 5/9/1971.

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

1.00 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria . Sarajevo
7.25 L Villa Opicina (1)
9.23 D Villa Opicina Lubiana
11.14 DD (Simplon Express) Villa Opicina Lubiana - Zagabria - Belgrado Fiume - Bucuresti (WL Roma - Mosca) (2) - Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
14.10 L Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15 L Villa Opicina (1)
19.47 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.35 L Villa Opicina
21.09 D (Direct Orient) Villa Opicina Lubiana . Skopje . Belgrado Atene - Istanbul - Sofia (WL Parigi - Atene - Sofia Istanbul) e (WL e cuccette Trieste - Belgrado)

ARRIVI

5.48 D Sarajevo Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
9.10 D (Direct Orient) Sofia - Istanbul Atene Belgrado - Skopje Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene - Sofia Istanbul Belgrado) e cuccette Belgrado Trieste
9.59 D Lubiana . Villa Opicina (1)
14.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
19.44 DD (Simplon Express) Bucuresti Fiume Belgrado - Zagabria Lubiana Budapest Villa Opicina WL Mosca Roma (3) WL Mosca Torino il venerdì
21.03 D Lubiana Villa Opicina
21.36 L Villa Opicina

(1) soppresso la domenica
(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
(3) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica.